



ORIGINALE

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**SEDUTA DEL 28-01-2019 N. 7**

**Oggetto: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2019/2021.**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 18:25 e seguenti, in Pachino nella Casa Comunale, in seguito ad invito di convocazione la Giunta Comunale riunita sotto la Presidenza del **SINDACO Dott. BRUNO ROBERTO** con l'intervento degli Assessori:

<b>BRUNO ROBERTO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>NICASTRO ANDREA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>SCALA GIOVANNI</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>CANNARELLA GIUSEPPE</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>BAGLIVO SANTA ROSARIA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Presenti n. 5 Assenti n. 0.

Con l'assistenza del **SEGRETARIO GENERALE** **Avv. STELLA CHIARA** ha adottato la seguente deliberazione.

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso parere ai sensi dell'art. 12 della L.R.23/12/2000 n. 30.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla **REGOLARITA' TECNICA**: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
**TUSA MARIANO**

Data: 28-01-2019

## **OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) 2019/2021.**

**Richiamata** la Legge 06.11.2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**Richiamato**, in particolare, il comma 8, dell’art. 1 della citata legge, il quale dispone che l’organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione e che il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati a operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

**Dato atto** che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione l’Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera n. 72/2013, secondo la previsione dell’art. 1, comma 2), lett. b), della Legge 06.11.2012, n. 190;

**Considerato** che la legge 190/2012 inizialmente aveva assegnato i compiti di Autorità Anticorruzione alla Commissione per la valutazione, l’integrità e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) e che la CIVIT era stata istituita dal legislatore, attraverso il decreto legislativo 150/2009, per svolgere prioritariamente funzioni di valutazione della “performance” delle pubbliche amministrazioni;

**Dato atto** che:

- la denominazione della CIVIT è stata sostituita da quella di Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- l’articolo 19 del D.L. n. 90/2014 (convertito con modificazioni dalla legge 114/2014), ha soppresso l’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) e ne ha trasferito compiti e funzioni all’Autorità nazionale anticorruzione;
- la mission dell’ANAC può essere individuata nella prevenzione della corruzione nell’ambito delle amministrazioni pubbliche, nelle società partecipate e controllate anche mediante l’attuazione della trasparenza in tutti gli aspetti gestionali, nonché mediante l’attività di vigilanza nell’ambito dei contratti pubblici, degli incarichi e comunque in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi, evitando nel contempo di aggravare i procedimenti con ricadute negative sui cittadini e sulle imprese, orientando i comportamenti e le attività degli impiegati pubblici, con interventi in sede consultiva e di regolazione;
- la finalità dell’attività dell’ANAC, nella visione attualmente espressa, è quella di vigilare per prevenire la corruzione creando una rete di collaborazione nell’ambito delle amministrazioni pubbliche e al contempo aumentare l’efficienza nell’utilizzo delle risorse, riducendo i controlli formali, che comportano tra l’altro appesantimenti procedurali e di fatto aumentano i costi della pubblica amministrazione senza creare valore per i cittadini e per le imprese.

**Considerato** che il 28 ottobre 2015 l’ANAC ha approvato la determinazione numero 12 di aggiornamento del Piano nazionale anticorruzione (PNA);

**Considerato** che l’Autorità Nazionale Anticorruzione, con la delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016;

**Considerato** che l’Autorità Nazionale Anticorruzione, nell’adunanza del 22 novembre 2017, con Delibera n. 1208 ha approvato l’Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

**Considerato**, altresì, che l’Autorità Nazionale Anticorruzione, nell’adunanza del 21 novembre 2018, con la Delibera n. 1074 ha approvato l’Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione;

**Richiamato** l’art. 10, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 il quale dispone che ogni amministrazione indica, in un’apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati;

**Viste** le Linee guida elaborate dall’ANAC in cui si sancisce che le Pubbliche Amministrazioni hanno l’obbligo di essere trasparenti nei confronti dei cittadini e della collettività. La trasparenza è uno strumento essenziale per assicurare i valori costituzionali dell’imparzialità e del buon andamento delle Pubbliche Amministrazioni, per favorire il controllo sociale sull’azione amministrativa e sul rispetto del principio di legalità e ha portata generale, tanto che l’adempimento e gli obblighi di trasparenza da parte di tutte le Pubbliche Amministrazioni rientrano, secondo la legge (art. 1 del D. Lgs. n. 33/2013), nei livelli essenziali delle prestazioni disciplinati nella Costituzione (art. 117, comma 2, lett. m);

**Considerato** che il Programma per la Trasparenza e l’Integrità costituisce una sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

**Ritenuto** pertanto, di dover provvedere all’approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per il triennio 2019/2021;

## **PROPONE**

1. DI APPROVARE il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2019/2021, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che il Programma per la Trasparenza e l’Integrità costituisce una sezione di detto Piano;
2. DI DISPORRE la pubblicazione del citato Piano sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione “altri contenuti – Prevenzione della corruzione”;
3. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE - RPCT  
(*Avv. Chiara Stella*)

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la superiore proposta di deliberazione recante il numero provvisorio 10 del 25-01-2019;

Considerato che tale proposta è meritevole di accoglimento;

All’unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nei termini di legge;

### **DELIBERA**

Di approvare la superiore proposta di deliberazione;

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Stante l’urgenza di provvedere in merito, con separata votazione, all’unanimità di voti favorevoli legalmente espressi ed accertati nei modi di legge

### **DICHIARA**

il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. BRUNO ROBERTO

Avv. STELLA CHIARA

---

N. repertorio \_\_\_\_\_ registro pubblicazione all'Albo Pretorio on line.  
Della suddetta deliberazione viene iniziata la pubblicazione il \_\_\_\_\_ per 15  
Giorni consecutivi.  
Data, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. CHIARA STELLA

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal  
\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e che contro di essa nessun reclamo e/o nessuna  
richiesta di controllo è pervenuta.

Li, \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. CHIARA STELLA

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

DELIBERA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI  
DELL'ART.16 DELLA L. R. 03/12/1991 N. 44.

PACHINO, LI 28-01-2019

SEGRETARIO GENERALE  
Avv. STELLA CHIARA



*Città di Pachino*  
*Provincia di Siracusa*



**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE  
DELLA CORRUZIONE  
2019-2021**

## **PREMESSA**

Il presente Piano triennale dà attuazione alle disposizioni di cui alla L. 190 del 6 novembre 2012, che reca le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, attraverso l'individuazione di misure finalizzate a prevenire la corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa del Comune di Pachino.

Il Piano si pone quale obiettivo principale la promozione della cultura della legalità e dell'integrità all'interno della specifica realtà dell'Ente.

Il Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità costituisce specifica sezione del Piano e si pone quale obiettivo principale la promozione di forme diffuse di controllo relativamente al perseguimento dei fini istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche così da sfavorire il proliferare di fenomeni di cattiva amministrazione e da realizzare un'efficace azione inibitoria rispetto allo stesso fenomeno corruttivo.

Fin dalla prima applicazione della legge 190/2012 è risultato chiaro che il concetto di corruzione, cui intendeva riferirsi il legislatore, non poteva essere circoscritto alle sole fattispecie "tecnico-giuridiche" di cui agli articoli 318, 319 e 319-ter del Codice penale.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Circolare numero 1 del 25 gennaio 2013, che ha fornito una prima chiave di lettura della normativa, ha spiegato che il concetto di corruzione della legge 190/2012 comprende tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte d'un soggetto pubblico del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Oggi l'ANAC con la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 detta una nozione di "corruzione in senso ampio" specificando che: "Si conferma la definizione del fenomeno contenuta nel PNA, non solo più ampia dello specifico reato di corruzione e del complesso dei reati contro la pubblica amministrazione, ma coincidente con la "maladministration", intesa come assunzione di decisioni (di assetto di interessi a conclusione di procedimenti, di determinazioni di fasi interne a singoli procedimenti, di gestione di risorse pubbliche) devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari. Occorre, cioè, avere riguardo ad atti e comportamenti che, anche se non consistenti in specifici reati, contrastano con la necessaria cura dell'interesse pubblico e pregiudicano l'affidamento dei cittadini nell'imparzialità delle amministrazioni e dei soggetti che svolgono attività di pubblico interesse".

L'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ha adottato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, in linea con le recenti e rilevanti modifiche legislative, il quale è atto generale di indirizzo rivolto a tutte le amministrazioni, e ai soggetti di diritto privato in controllo pubblico, che adottano i Piani Triennali per Prevenzione della Corruzione.

Il nuovo Piano, pertanto, in linea con quello precedente, contiene indicazioni che impegnano le Amministrazioni allo svolgimento di attività di analisi della propria realtà amministrativa e organizzativa nella quale si svolgono le attività esposte a rischi di corruzione e all'adozione di concrete misure di prevenzione. Secondo quanto precisato dall'ANAC, si tratta di un modello che deve contemperare "l'esigenza di uniformità nel perseguimento di effettive misure di prevenzione della corruzione con l'autonomia organizzativa delle Amministrazioni nel definire i caratteri delle proprie strutture e, all'interno di esse, le misure gestionali necessarie a prevenire i rischi di corruzione rilevati".

Il nuovo PNA tiene conto anche delle principali modifiche alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 previste nel d.lgs. n. 97/2016, la nuova disciplina tende dunque a rafforzare il ruolo dei

Responsabili della prevenzione della corruzione quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del PTPC all'organo di indirizzo. Inoltre, è previsto un maggiore coinvolgimento degli Organismi Indipendenti di Valutazione, i quali, in particolare, sono chiamati a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

La nuova disciplina persegue, inoltre, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTPC e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni.

Alla luce delle recenti modifiche normative, si può dire che il PNA 2013 è da intendersi superato con il nuovo PNA 2016 in riferimento:

- all'identificazione delle pubbliche amministrazioni e degli enti direttamente destinatari del PNA;
- alla misura della rotazione;
- alla trasparenza;
- alla trasmissione dei dati.

Resta ferma l'impostazione relativa alla gestione del rischio elaborata nel PNA 2013, come integrato dall'Aggiornamento 2015 al PNA, anche con riferimento alla distinzione tra misure organizzative generali e specifiche e alle loro caratteristiche.

Le modifiche introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 al d.lgs. n. 33/2013 e alla l. n. 190/2012 hanno delineato un ambito di applicazione della disciplina della trasparenza diverso, e più ampio, rispetto a quello che individua i soggetti tenuti ad applicare le misure di prevenzione della corruzione.

In particolare, le nuove disposizioni del d.lgs. n. 97/2016 individuano le seguenti categorie di soggetti tenuti all'osservanza delle norme in materia di trasparenza:

- 1) le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, c. 2, del d.lgs. n. 165/2001, ivi comprese le autorità portuali, nonché le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione;
- 2) gli enti pubblici economici e gli ordini professionali;
- 3) le società in controllo pubblico come definite dal decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- 4) le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni;
- 5) le società in partecipazione pubblica come definite dal citato d.lgs. n. 175/2016 e le associazioni, le fondazioni e gli enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda in generale le altre misure di prevenzione della corruzione in attuazione della l. n. 190/2012, le nuove norme introdotte dal d.lgs. n. 97/2016 specificano che il PNA "costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all'art. 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a). Esso, inoltre, anche in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, individua i principali rischi di corruzione e i

relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione.”.

Inoltre, nell'adunanza del 22 novembre 2017, l'ANAC con Delibera n. 1208 ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, nel quale l'Autorità ha valutato opportuno, sia sulla base di richieste delle amministrazioni sia in esito alla propria attività di vigilanza, concentrare l'Aggiornamento al PNA su alcune amministrazioni caratterizzate da notevoli peculiarità organizzative e funzionali: le Autorità di sistema portuale, i Commissari straordinari e le Istituzioni universitarie.

Da ultimo, nell'adunanza del 21 novembre 2018, l'ANAC con Delibera n. 1074 ha approvato in via definitiva l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, nel quale l'Autorità, in continuità con il PNA e con i precedenti Aggiornamenti, ha scelto alcuni settori di attività e tipologie di amministrazioni che, per la peculiarità e la rilevanza degli interessi pubblici trattati, sono stati ritenuti meritevoli di un approfondimento, al fine di esaminare i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e di fornire supporto nella predisposizione dei PTPC alle amministrazioni coinvolte.

In particolare l'Autorità ha valutato opportuno, anche in esito alla vigilanza svolta e sulla base delle richieste pervenute dalle amministrazioni, dedicare specifiche sezioni ai temi connessi alla gestione dei fondi strutturali, alla gestione dei rifiuti e alle Agenzie fiscali, tenuto conto della complessità e della delicatezza che caratterizzano tali ambiti di competenze. Un'ulteriore analisi ha riguardato, poi, l'individuazione di modalità semplificate di attuazione degli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e prevenzione della corruzione per i Comuni di piccole dimensioni, in attuazione di quanto previsto all'art. 3, co. 1-ter, del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016, secondo cui l'Autorità può, con il PNA, prevedere misure di semplificazione per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

È stata inoltre riservata una Parte generale, che precede gli approfondimenti tematici, ad alcune questioni, oggetto anche di delibere dell'Autorità, allo scopo di fornire a tutti i soggetti destinatari del PNA chiarimenti in merito ai dubbi interpretativi sorti per la corretta applicazione della disciplina in materia di prevenzione della corruzione. In particolare sono state fornite indicazioni alle amministrazioni sulle modalità di adozione annuale del PTPC, richiamati gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza posti in capo alle società e agli enti di diritto privato, presentata una ricognizione dei poteri e del ruolo che la normativa conferisce al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e i requisiti soggettivi per la sua nomina e la permanenza in carica, chiariti alcuni profili sulla revoca del RPCT e sul riesame da parte dell'Autorità, affrontato il tema dei rapporti fra trasparenza, intesa come obblighi di pubblicazione, e nuova disciplina della tutela dei dati personali introdotta dal Regolamento UE 2016/679 e il rapporto tra RPCT e Responsabile della protezione dei dati (RPD), date indicazioni sull'applicazione dell'ipotesi relativa alla c.d. “incompatibilità successiva” (pantouflage) e sull'adozione dei codici di comportamento da parte delle amministrazioni, affrontati alcuni profili relativi all'attuazione della misura della rotazione del personale.

Con particolare riferimento a queste ultime due rilevanti tematiche l'ANAC ha deciso di condurre sul tema dei codici di comportamento un notevole sforzo di approfondimento sui punti più rilevanti della nuova disciplina, partendo proprio dalla constatazione della scarsa innovatività dei codici di amministrazione c.d. “di prima generazione”, in quanto adottati a valle dell'entrata in vigore del D.P.R. 62/2013 e delle prime Linee Guida ANAC dell'ottobre del 2013. Tali codici, infatti, si sono, nella stragrande maggioranza dei casi, limitati a riprodurre le previsioni del codice nazionale, nonostante il richiamo delle Linee guida ANAC sulla inutilità e non opportunità di una simile scelta. Il codice di amministrazione, infatti, deve avere il ruolo di tradurre in regole di comportamento di lunga durata, sul versante dei doveri che incombono sui singoli pubblici dipendenti, gli obiettivi di riduzione del rischio corruttivo che il PTPC persegue con misure di tipo

oggettivo, organizzativo (organizzazione degli uffici, dei procedimenti/processi, dei controlli interni). Questa necessaria connessione dovrà essere recuperata con una nuova seconda generazione di Codici di amministrazione che l'ANAC intende promuovere con l'adozione di nuove Linee guida in materia, tanto di carattere generale quanto di carattere settoriale, dando istruzioni alle amministrazioni quanto ai contenuti dei codici (doveri e modi da seguire per un loro rispetto condiviso), al procedimento per la loro formazione, agli strumenti di controllo sul rispetto dei doveri di comportamento, in primo luogo in sede di responsabilità disciplinare.

Infine l'Autorità ha anche chiarito che, poiché l'art. 16, co. 1, lett. l-quater, del d.lgs. 165/2001 non indica in presenza di quali reati si dia luogo alla rotazione straordinaria, sul punto intende intervenire con una specifica delibera.

## **CONTENUTI GENERALI**

In attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27/01/1999, il 6/11/2012 il legislatore ha approvato la legge n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (di seguito L. n. 190/2012).

La Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, è stata adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31/10/2003, firmata dallo stato italiano il 9/12/2003 e ratificata attraverso la L. 3/8/2009, n. 116.

La Convenzione ONU 31/10/2003 prevede che ogni Stato debba:

- elaborare ed applicare delle politiche di prevenzione della corruzione efficaci e coordinate;
- adoperarsi al fine di attuare e promuovere efficaci pratiche di prevenzione;
- vagliarne periodicamente l'adeguatezza;
- collaborare con gli altri Stati e le organizzazioni regionali ed internazionali per la promozione e messa a punto delle misure anticorruzione.

La medesima Convenzione prevede poi che ciascuno Stato debba individuare uno o più organi, a seconda delle necessità, incaricati di prevenire la corruzione e, se necessario, la supervisione ed il coordinamento di tale applicazione e la diffusione delle relative conoscenze.

In tema di contrasto alla corruzione, di grande rilievo sono le misure internazionali contenute nelle linee guida e nelle convenzioni che l'OECD, il Consiglio d'Europa con il GRECO (Groupe d'Etats Contre la Corruption) e l'Unione europea riservano alla materia e che vanno nella medesima direzione indicata dall'ONU: implementare la capacità degli Stati membri nella lotta alla corruzione, monitorando la loro conformità agli standard anticorruzione ed individuando le carenze politiche nazionali (circolare n. 1 del 25/1/2013 del Dipartimento Funzione Pubblica - Presidenza CdM).

Il concetto di "corruzione" ed i principali attori del sistema di contrasto alla corruzione.

Il concetto di corruzione che viene preso a riferimento dalla L. n. 190/2012, nel PNA e nel presente documento ha un'accezione ampia giacché tende a riferirsi non solo tout court al delitto di corruzione previsto nel codice penale, ma altresì ad ogni azione che intercetti fenomeni di mal amministrazione in senso lato.

In sostanza il concetto di corruzione è comprensivo di qualsivoglia situazione in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica (artt. 318, 319 e 319 ter del Codice Penale), e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del Codice Penale, ma anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Con la L. n. 190/2012, lo Stato italiano ha individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti soggetti:

- Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza (art. 1, commi 2 e 3 della L. n. 190/2012);
- la Corte dei Conti, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue funzioni di controllo;
- il Comitato interministeriale, che ha il compito di fornire direttive attraverso l'elaborazione delle linee di indirizzo (art. 1, comma 4 della L. n. 190/2012);
- la Conferenza unificata che è chiamata ad individuare, attraverso apposite intese, gli adempimenti e i termini per l'attuazione della legge e dei decreti attuativi con riferimento a regioni e province autonome, agli enti locali, e agli enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo (art. 1, commi 60 e 61 della L. n. 190/2012);
- il Dipartimento della Funzione Pubblica, che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione (art. 1, comma 4 della L. n. 190/2012);
- i Prefetti che forniscono supporto tecnico e informativo agli enti locali (art. 1, comma 6 della L. n. 190/2012);
- la SNA, che predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali (art. 1, comma 11 della L. n. 190/2012);
- le pubbliche amministrazioni, che attuano ed implementano le misure previste dalla legge e dal PNA - Piano Nazionale anticorruzione (art. 1 L. n. 190/2012) anche attraverso l'azione del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- gli enti pubblici economici e i soggetti di diritto privato in controllo pubblico, che sono responsabili dell'introduzione ed implementazione delle misure previste dalla legge e dal PNA (art. 1, L. n. 190/2012).

## ANALISI DEL CONTESTO

L'ANAC ha stabilito che la prima e indispensabile fase del processo di gestione del rischio è quella relativa all'analisi del contesto, attraverso la quale ottenere le informazioni necessarie a comprendere come il rischio corruttivo possa verificarsi all'interno dell'amministrazione o dell'ente per via delle caratteristiche specifiche dell'ambiente in cui essa opera in termini di strutture territoriali e di dinamiche sociali, economiche e culturali, o in virtù delle modalità organizzative interne.

Attraverso questa modalità di analisi, che si sviluppa su due dimensioni, l'una interna e l'altra esterna, si intende favorire la predisposizione di un PTPC contestualizzato. Invero, comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui una struttura è sottoposta consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio.

### a) Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di mettere in luce come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Amministrazione opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno.

Negli enti locali, ai fini dell'analisi del contesto esterno, i responsabili anticorruzione possono avvalersi degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno e pubblicate sul sito della Camera dei Deputati, disponibile alla pagina web:

<http://www.camera.it/leg17/494?idLegislatura=17&categoria=038&>.

Pachino è un comune collinare di 22.263 abitanti, a 3 Km dal mare, ubicato nell'area sud orientale della provincia di Siracusa, da cui dista circa 52 Km, confinando a sud con il Comune di Portopalo di Capo Passero.

E' notoriamente conosciuto per la produzione del pomodorino ciliegino e la frazione di Marzamemi è uno dei centri di attrazione turistica tra i più noti della Sicilia.

La condizione socio - economica delle famiglie risente della contrazione dei consumi derivante dalla persistente crisi finanziaria di questi ultimi anni. Il peggioramento dal punto di vista economico è riscontrabile soprattutto nel campo agricolo, con il crollo dei prezzi alla produzione e la difficoltà a vendere. Tale situazione, per un paese ad alta vocazione agricola, si ripercuote su tutto il tessuto economico produttivo. I miglioramenti invece sono riscontrabili nella qualità dei rapporti sociali e in un incremento del turismo specialmente nella frazione marinara di Marzamemi, nei mesi di Luglio e Agosto.

Le numerose seconde case determinano una forte crescita della popolazione nel periodo estivo, senza, tuttavia, comportare un incremento del numero dei residenti.

Il forte incremento stagionale della popolazione nei mesi di Luglio e Agosto, determina un maggior carico in termini di servizi che l'Ente è chiamato a rendere, in misura di gran lunga superiore a quello che grava su comuni appartenenti alla medesima fascia demografica.

L'Economia insediata riguarda soprattutto i Settori della Serricoltura, della Vitivinicoltura, dell'Industria conserviera (prodotti ittici), della Piscicoltura, del Turismo (esercizi pubblici - strutture di ricezione turistica - agriturismo - attività commerciali).

Per quanto riguarda il territorio, la superficie è Km<sup>2</sup> 50,47, le strade provinciali sono 39,80 Km, le strade comunali sono 200 Km e le strade vicinali sono 30,10 Km.

Il Comune di Pachino, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 dello 07/10/2017, ha proceduto ad approvare il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale di cui all'art. 243-bis del D. Lgs. n. 267 del 2000, il Piano è finalizzato, oltre che al superamento delle criticità rilevate dalla Corte dei Conti, anche alla risoluzione della crisi di liquidità acuitasi sia dai sempre minori trasferimenti erariali (Stato e Regione), sia dalla perdurante congiuntura economica che ha colpito gran parte dei contribuenti cittadini.

Obiettivo del sopradetto Piano di Riequilibrio è quello di fornire una rappresentazione sistemica dell'insieme delle azioni che l'Amministrazione Comunale ha assunto e/o intende assumere per superare le numerose criticità presenti nell'Ente e evidenziate, tra l'altro, anche dalla Corte dei Conti. L'Ente si propone, attraverso le azioni proposte nel Piano di Riequilibrio, le maggiori entrate tributarie ed extratributarie, nonché le azioni di contenimento della spesa, e di creare le condizioni per riequilibrare stabilmente i suoi flussi di cassa, oltre che l'eliminazione della massa debitoria dell'ente.

#### **b) Analisi del contesto interno**

L'analisi del contesto interno è finalizzata ad individuare gli aspetti legati all'organizzazione e alla gestione operativa che influenzano la sensibilità della struttura a rischio corruzione. In particolare essa è utile a evidenziare, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'Amministrazione.

Il Comune, giusta Determina Sindacale n. 2 del 10-01-2018 ha nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – RPCT nella figura del Segretario Generale.

L'organizzazione interna dell'Ente risente negativamente della progressiva diminuzione delle unità di personale specializzate, quale conseguenza inevitabile di una politica, confermata negli anni, di contenimento delle spese di personale che, per il Comune, costituisce una oggettiva difficoltà, soprattutto nella gestione delle procedure informatiche. A tale difficoltà si dovrà ovviare con adattamenti della struttura organizzativa in modo da rispondere ai (crescenti) obblighi di carattere formale e sostanziale, pur a fronte di una diminuzione di unità.

La programmazione del fabbisogno del personale è stata approvata con Deliberazione della G.M. n. 28 del 21-02-2018. Il Comune di Pachino presenta n. 172 posti di unità di personale previsti in Dotazione Organica, di cui n. 162 occupati ed in servizio a tempo indeterminato. Il personale a tempo determinato consiste in n. 6 unità di personale.

Le Posizioni Organizzative attualmente incaricate sono n. 11.

La struttura burocratica dell'Ente è articolata in 12 Settori come meglio indicati nell'elencazione sottostante.

SETTORE I	AFFARI GENERALI
SETTORE II	SERVIZI DEMOGRAFICI
SETTORE III	SERVIZI FINANZIARI E PERSONALE
SETTORE IV	WELFARE LOCALE
SETTORE V	URBANISTICA
SETTORE VI	LAVORI E OPERE PUBBLICHE
SETTORE VII	TERRITORIO E AMBIENTE
SETTORE VIII	PATRIMONIO - PROTEZIONE CIVILE E SERVIZI DI INTERVENTO SUL TERRITORIO
SETTORE IX	CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE, SPORT E TURISMO
SETTORE X	POLIZIA MUNICIPALE
SETTORE XI	ENTRATE
SETTORE XII	AFFARI LEGALI – CONTRATTI

## **PROCESSO DI APPROVAZIONE DEL PIANO**

Con Avviso Pubblico del 08-01-2019 il RPCT ha avviato la procedura aperta di consultazione del Piano, nell'intento di favorire il più ampio coinvolgimento degli stakeholder (portatori d'interesse), procedendo al tempo stesso all'avvio della consultazione interna per la redazione del Piano e al coinvolgimento del Nucleo di Valutazione.

I Responsabili di Settore sono stati, inoltre, coinvolti, nel processo di approvazione del Piano e di gestione del rischio sia singolarmente che attraverso apposite conferenze dei Settori, con particolare riferimento a quanto già previsto nel PTPC 2018-2020, e ai nuovi aggiornamenti legislativi e dell'ANAC in materia.

### **SEZIONE I CAPO I**

#### **IL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

##### **Art. 1 *Disposizioni generali***

1. Le disposizioni volte alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità all'interno della Pubblica Amministrazione contenute nel Piano:

- sono diretta emanazione dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico nonché delle norme giuridiche e regolamentari – nazionali, locali, comunitarie e internazionali – che incidono sulle attività oggetto del Piano;
- costituiscono diretta attuazione del principio di imparzialità di cui all'articolo 97 Cost.;
- devono essere applicate nel Comune di Pachino (di seguito anche "Comune"), quale Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 1, co. 2, del t.u.p.i.

##### **Art. 2 *Finalità ed obiettivi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione***

1. Il Piano è finalizzato a:

- prevenire la corruzione e/o l'illegalità attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici del Comune di Pachino al rischio di corruzione;
- considerare tra le attività maggiormente "sensibili" non soltanto generalmente quelle di cui all'articolo 1, co. 16, della l. n. 190 del 2012, ma anche quelle di cui al comma 9;
- indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione con particolare riguardo ai suddetti settori;
- attivare idonee procedure al fine di selezionare e formare i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- prevedere, laddove possibile tenuto conto delle professionalità coperte nella dotazione organica del Comune, la rotazione del personale nei settori maggiormente esposti al rischio di corruzione;
- garantire l'idoneità, morale ed operativa, del personale chiamato ad operare nei predetti settori;
- assicurare la puntuale applicazione delle norme sulla Trasparenza;

- assicurare la puntuale applicazione delle norme sulle inconfiribilità e le incompatibilità dei dipendenti rispetto allo svolgimento di altre attività lavorative;
- assicurare la puntuale applicazione del Codice di Comportamento dei dipendenti.

Il presente Piano, inoltre, va correlato agli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare con la programmazione strategica, col Piano Esecutivo di Gestione e col Piano della Performance.

Il Piano, attraverso un'analisi delle attività sensibili alla corruzione, sviluppa i seguenti contenuti:

- mappatura del rischio;
- gestione del rischio.

La mappatura del rischio comprende:

- a) l'identificazione delle aree di rischio;
- b) la collocazione nell'ambito di ciascuna area di rischio dei processi e delle attività dell'Ente;
- c) l'individuazione degli eventi dannosi (rischi/minacce) correlati a ciascuna area di rischio e processo;
- d) la valutazione del rischio, in relazione alla probabilità e impatto dell'evento dannoso.

La gestione del rischio comprende:

- a) l'individuazione delle azioni e misure di contrasto dei rischi (contromisure);
- b) l'associazione delle contromisure riferite alle aree di rischio e ai processi;
- c) l'indicazione dei responsabili dell'organizzazione e adozione delle contromisure;
- d) l'indicazione dei responsabili della verifica dell'attuazione delle contromisure.

## **CAPO II**

### **ORGANI E PERSONALE**

#### **Art. 3**

#### ***Il Responsabile della prevenzione della corruzione***

1. Il Responsabile della prevenzione della corruzione esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente piano ed in particolare:

- a) elabora la proposta di piano triennale di prevenzione della corruzione ed i successivi aggiornamenti da sottoporre all'organo di indirizzo politico ai fini della successiva approvazione;
- b) verifica l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità e propone la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti rilevanti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- c) l'adozione o l'approvazione, ove possibile tenuto conto delle professionalità coperte nella dotazione organica del Comune, e anche su proposta dei Responsabili competenti, dell'elenco di personale da sottoporre a rotazione;
- d) cura anche su proposta dei Responsabili di Settore, la Formazione del Personale con riferimento alle materie inerenti le attività a rischio di corruzione individuate nel presente Piano;
- e) l'individuazione anche su proposta dei Responsabili competenti, del personale da inserire nei programmi di formazione;
- f) definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori individuati quali particolarmente esposti alla corruzione;
- g) entro il 15 dicembre di ogni anno pubblica sul sito web istituzionale dell'ente una relazione recante i risultati dell'attività svolta.

2. Senza nuovi e maggiori oneri a carico del bilancio comunale, il Responsabile si può avvalere di una struttura, con funzioni di supporto, alle quali può attribuire responsabilità procedurali, ai sensi dell'art. 5 della l. r. n. 10/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 4**

##### ***Nucleo di Valutazione (o Organismo Indipendente di Valutazione)***

1. Il Nucleo di Valutazione (o l'Organismo Indipendente di Valutazione, o organismo analogo), di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 150 del 2009, in quanto Organismo di Controllo Interno:

- prende parte attiva al processo di gestione del rischio;
- prende in considerazione, nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, riferendo di ciò al Responsabile;
- esercita specifiche attribuzioni collegate all'attività anticorruzione in materia di Trasparenza amministrativa ai sensi degli artt. 43 e 44 del d.lgs. n. 33 del 2013.

#### **Art. 5**

##### ***Collegamento tra misure anticorruzione e ciclo di gestione della performance***

Il collegamento del Piano col Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance concretizza la trasparenza delle attribuzioni previste a favore dei dirigenti e del personale dipendente.

La trasparenza della performance si attua attraverso due momenti:

- Uno statico, attraverso la definizione delle modalità di svolgimento del ciclo della performance, dettagliato nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- L'altro dinamico attraverso la presentazione del Piano della Performance (per il Comune PEG/PDO ai sensi del comma 3 bis dell'art.169 TUEL) e la rendicontazione dei risultati dell'amministrazione contenuta nella Relazione sulla Performance, costituita dall'insieme delle relazioni finali di gestione dei singoli Responsabili.

Il Piano della Performance è un documento programmatico in cui sono esplicitati gli obiettivi specifici, gli indicatori e i valori attesi, riferiti ai diversi ambiti di intervento. Il Piano è l'elemento cardine del processo di programmazione e pianificazione, prodotto finale dei processi decisionali e strategici definiti dagli organi di indirizzo politico e punto di partenza e di riferimento per la definizione, l'attuazione e la misurazione degli obiettivi e per la rendicontazione dei risultati.

La lotta alla corruzione rappresenta un obiettivo strategico del Piano della Performance, che il Comune è tenuto ad attuare con le misure e azioni previste nel Piano stesso.

A tal fine il PEG dell'Ente, di competenza della Giunta comunale, dovrà prevedere specifici adempimenti ed obiettivi previsti anche dal presente Piano e tali adempimenti ed obiettivi dovranno comunque avere il "peso" massimo previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance.

#### **Art. 6**

##### ***Il Collegio dei Revisori dei Conti***

Il Collegio dei revisori dei conti partecipa al processo di gestione del rischio e prende in considerazione, analizza e valuta nelle attività di propria competenza, e nello svolgimento dei compiti ad esso attribuiti, le azioni inerenti la prevenzione della corruzione ed i rischi connessi, e riferisce al Responsabile della prevenzione della Corruzione.

## **Art. 7** ***I Responsabili di Settore***

1. I Referenti per l'attuazione e il monitoraggio del piano Anticorruzione sono, salva diversa disposizione, i Responsabili di Settore, titolari di Posizione Organizzativa, ognuno per il proprio ambito di competenza.
2. I Referenti hanno lo specifico dovere di collaborare con il Responsabile della prevenzione della corruzione per l'applicazione puntuale del Piano.
3. *Ex art. 16, co. 1 bis, 1 ter e 1 quater, d.lgs. 165/2001*, è compito dei Referenti:
  - concorrere alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti;
  - fornire le informazioni richieste per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione;
  - formulare specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo;
  - provvedere al monitoraggio delle attività, svolte nell'ufficio a cui sono preposti, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione.
4. Il Responsabile della prevenzione della corruzione si avvale dei Referenti sui quali ricade l'obbligo di monitorare le attività, svolte nell'ufficio a cui è preposto, esposte al rischio di corruzione e di assumere i provvedimenti utili a prevenire i fenomeni corruttivi.
5. I Referenti informano periodicamente il Responsabile circa il monitoraggio del rispetto dei tempi procedurali e ne comunicano l'esito del monitoraggio.
6. I Referenti altresì:
  - svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile affinché questi abbia elementi di valutazione e di riscontro sull'intera struttura organizzativa, sull'attività del Comune e sulle condotte assunte nonché sul costante monitoraggio dell'attività svolta dai Referenti, anche con riferimento agli obblighi di rotazione del personale, e all'interno di apposite Conferenze dei Settori convocate dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e in appositi report di Settore;
  - osservano e fanno osservare le misure contenute nel Piano ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. n. 190 del 2012;
  - partecipano al processo di gestione del rischio;
  - propongono le misure di prevenzione ai sensi dell'art. 16 t.u.p.i.;
  - assicurano l'osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti;
  - assicurano la tracciabilità dei processi decisionali rispetto agli atti e ai provvedimenti di competenza;
  - assicurano che siano scongiurate ipotesi di conflitto di interesse.
7. Il Responsabile del VI Settore "Lavori e opere pubbliche" Geom. Corrado Malandrino è il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) del Comune di Pachino.

## **Art. 8** ***I dipendenti***

1. Tutti i Dipendenti osservano le disposizioni del Piano e in ottemperanza allo stesso:
  - concorrono ad attuare la prevenzione ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. n. 190 del 2012;
  - partecipano al processo di gestione del rischio;
  - segnalano le situazioni di illecito al Responsabile, al proprio Responsabile di Settore e all'Ufficio Procedimenti Disciplinari *ex art. 54 bis t.u.p.i.*;

- segnalano casi di personale conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 *bis* della l. n. 241 del 1990 e degli artt. 6 e 7 del d.p.r. n. 62 del 2013.

2. I dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio di corruzione relazionano almeno una volta l'anno al Referente di riferimento il rispetto dei tempi procedurali e di qualsiasi altra anomalia accertata.

## **Art. 9** ***I collaboratori***

Tutti i collaboratori dell'Amministrazione osservano le misure contenute nel Piano. Sono, inoltre, chiamati a segnalare con tempestività le situazioni di illecito al Responsabile della prevenzione della corruzione.

### **CAPO III**

#### **IL RISCHIO**

##### **Art. 10**

##### ***Individuazione delle attività a rischio – Mappatura – Valutazione - Trattamento***

La gestione del rischio di corruzione va condotta in modo da realizzare sostanzialmente l'interesse pubblico alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, quale parte integrante del processo decisionale. Pertanto, essa non è un'attività meramente ricognitiva, ma deve supportare concretamente la gestione, con particolare riferimento all'introduzione di efficaci strumenti di prevenzione e deve interessare tutti i livelli organizzativi. Si realizza assicurando l'integrazione con altri processi di programmazione e gestione al fine di porre le condizioni per la sostenibilità organizzativa della strategia di prevenzione della corruzione adottata.

Detta strategia deve trovare un preciso riscontro negli obiettivi organizzativi delle amministrazioni e degli enti.

Le previsioni indicate all'interno del Piano costituiscono obiettivi primari per i responsabili delle unità organizzative in merito all'attuazione delle misure di prevenzione o delle azioni propedeutiche e i relativi indicatori sono collegati agli obiettivi inseriti per gli stessi soggetti nel Piano delle performance o in documenti analoghi e saranno valutati come obiettivi prioritari al fine del raggiungimento della performance individuale ed organizzativa.

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive, c.d. trattamento del rischio.

L'analisi del rischio ha come obiettivo quello di consentire di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente e di individuare il livello di esposizione al rischio delle attività e dei relativi processi.

In particolare nell'identificazione del rischio si è tenuto conto dei processi all'interno dell'Ente, al fine di individuare in che modo e attraverso quali comportamenti i processi potrebbero essere manipolati/alterati, per favorire interessi privati.

E', infatti, possibile identificare, per la maggior parte degli elementi di un processo, specifiche tipologie di comportamenti a rischio, come di seguito rappresentate:

<b>ELEMENTI</b>	<b>TIPI DI CONDOTTE A RISCHIO</b>
INPUT	Eventi di corruzione finalizzati a modificare l'input del processo
OUTPUT	Eventi di corruzione finalizzati a manipolare l'esito del processo

Flusso del processo - Sequenza attività	Eventi di corruzione finalizzati a modificare il flusso di attività richieste per la corretta e legittima esecuzione del processo
Scelte	Eventi di corruzione che modificano le scelte compiute nel processo
Criteri di scelta	Eventi di corruzione che modificano i criteri di scelta utilizzati nel processo
Conseguenze delle scelte	Eventi di corruzione che sfruttano le conseguenze (positive o negative) derivanti dalle scelte dei processi
Tempi	Eventi di corruzione che incidono (in positivo o in negativo) sulle tempistiche del processo
Vincoli	Eventi di corruzione che sfruttano i margini di discrezionalità del processo, oppure utilizzano in modo improprio i vincoli del processo
Risorse	Eventi di corruzione che si realizzano abusando delle risorse destinate al processo
Informazioni	Eventi di corruzione che sfruttano le informazioni (riservate e non) acquisite durante l'esecuzione del processo
Comunicazione	Eventi di corruzione che sfruttano i flussi di comunicazione previsti dal processo
Tracciabilità	Eventi di corruzione che influenzano negativamente la tracciabilità del processo
Controlli	Gli eventi di corruzione realizzati sfruttando i controlli definiti sul processo
Interrelazioni con altri processi	Eventi di corruzione che possono essere generati da processi diversi da quello considerato ("interferenze").

E tali fasi, con la relativa mappatura dei processi, sono state sviluppate attraverso il coinvolgimento dei Referenti del Piano sia singolarmente che in apposite conferenze dei Settori.

L'identificazione del rischio è avvenuta sulla base dei regolamenti e delle norme che regolano i procedimenti all'interno dell'Ente, per poter identificare eventuali spazi di irregolarità e discrezionalità, relativi a:

- scelte;
- manipolazione dei criteri di scelta;
- violazione delle regole.

Pertanto si è valutata da un lato la probabilità di un evento di corruzione all'interno di ogni singolo settore e dall'altro la rischiosità del processo attraverso gli indici di valutazione dell'impatto dell'evento rischioso.

Così, con riferimento alla valutazione della probabilità di un evento di corruzione si è tenuto conto dei criteri e parametri sotto riportati:

- discrezionalità;
- rilevanza esterna delle funzioni;
- valore economico;
- complessità del processo;
- frazionabilità del processo.

Tenendo specificatamente conto di tali fattori:

- **Interferenze** I ruoli di indirizzo e i ruoli gestionali entrano in conflitto fra loro (es. interferenze degli organi di indirizzo nell'attività degli uffici, oppure inerzia dei ruoli gestionali nei confronti degli indirizzi della componente politica dell'amministrazione);
- **Carenze gestionali** I ruoli gestionali non intervengono adeguatamente nel processo (es. mancata analisi dei fabbisogni, scarsa progettualità, mancata pianificazione con conseguente necessità di lavorare sempre "d'urgenza", assenza di procedure o prassi condivise);
- **Carenze operative** I ruoli operativi non intervengono adeguatamente nel processo;
- **Carenze Organizzative** Il processo non è supportato da una chiara definizione dei poteri, delle responsabilità (organigramma) e delle attività da svolgere (es. mancata segregazione dei compiti, , mancanza di job description, gestione delle deleghe e delle responsabilità non adeguata);
- **Carenza di controllo** I controlli sull'indirizzo, la gestione e l'esecuzione del processo sono assenti o non adeguati;
- **Controparti/Relazioni** Il processo richiede una relazione con soggetti (pubblici o privati) esterni all'amministrazione, che possono interferire con le scelte dei ruoli di indirizzo, gestionali e operativi;
- **Informazioni** I soggetti che intervengono nel processo possono entrare in possesso di dati o informazioni, che possono essere utilizzati per ricavare un vantaggio personale o avvantaggiare altri soggetti;
- **Interessi** Il processo può danneggiare o favorire in modo rilevante interessi privati;
- **Opacità** Le scelte compiute nel corso del processo non sono sufficientemente documentate e giustificate;
- **Regole** Il processo è regolato da "rules" (norme, regolamenti, procedure) poco chiare;
- **Rilevanza economica** Al processo sono destinate ingenti risorse finanziarie;
- **Monopolio interno** Il processo coinvolge sempre gli stessi soggetti interni all'organizzazione;
- **Discrezionalità** I soggetti che agiscono nel processo hanno ampi margini di discrezionalità, non solo in relazione alle scelte e azioni che compiono, ma anche in relazione ai criteri in base a cui scelgono e agiscono.

Ai fattori di rischio per la valutazione della probabilità di un evento di corruzione è stato assegnato da ciascun Responsabile di P.O. un punteggio da 1 a 5 come da tabelle allegate.

Per quanto riguarda l'impatto si è tenuto conto dei seguenti effetti ai fini della valutazione del rischio:

- impatto organizzativo;
- impatto reputazionale;
- impatto economico;
- impatto di immagine

nella valutazione dell'impatto ciascun Responsabile di P.O. ha attribuito un punteggio da 1 a 5 come da tabelle allegate.

Ed infine è stata calcolata la media di ogni singolo processo, suddiviso sia per settore di competenza che per processi intersettoriali come risultante nelle tabelle allegate.

## Art. 11

### *Le aree di rischio – I rischi – Le contromisure*

Per ognuna delle attività a più elevato rischio di corruzione sono state indicate nelle apposite tabelle allegare le misure che l'ente intende assumere per prevenire il fenomeno della corruzione.

Il rischio dovrà essere gestito attraverso l'elaborazione di misure anti corruzione e misure di trattamento del rischio per ogni fase o segmento del processo, così come specificate nelle tabelle allegare, nonché attraverso misure da elaborare di volta in volta da parte dei Referenti del Piano al fine di rendere continuamente più efficace la gestione del rischio per ogni fase o segmento del processo a più elevato rischio di corruzione.

In ogni caso per tutti i processi le misure anticorruzione e le misure di trattamento devono avere un forte contenuto organizzativo, con esse, infatti, devono essere adottati interventi che toccano sia l'amministrazione nel suo complesso ed in stretta correlazione col sistema dei controlli interni, sia singoli settori, come ad esempio la riorganizzazione di un intero settore di uffici, con redistribuzione delle competenze, sia singoli processi/procedimenti tesi a ridurre le condizioni operative che favoriscono la corruzione nel senso ampio prima indicato.

Tali misure devono riguardare tanto l'imparzialità oggettiva, volte ad assicurare le condizioni organizzative che consentono scelte imparziali, quanto l'imparzialità soggettiva del funzionario, per ridurre i casi di ascolto privilegiato di interessi particolari in conflitto con l'interesse generale.

Se non si cura l'imparzialità a partire dal potenziamento della capacità organizzativa dell'ente, l'attività amministrativa o comunque lo svolgimento di attività di pubblico interesse, pur legittimi dal punto di vista formale, possono essere il frutto di un pressione corruttiva.

Si elencano di seguito le tipologie principali di misure da applicare per tutti i processi:

- misure di controllo;
- misure di trasparenza;
- misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- misure di regolamentazione;
- misure di semplificazione dell'organizzazione/riduzione dei livelli/riduzione del numero degli uffici;
- misure di semplificazione di processi/procedimenti;
- misure di formazione;
- misure di sensibilizzazione e partecipazione;
- misure di rotazione;
- misure di segnalazione e protezione;
- misure di disciplina del conflitto di interessi;
- misure di regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari".

Le indicazioni del PNA ci suggeriscono di rendere le misure chiare, applicabili e sostenibili.

## Art. 12

### *Misure di prevenzione comuni a tutti i settori a rischio*

Oltre alle misure sopra indicate, riguardanti i singoli settori e processi, in aggiunta a quanto specificato nelle tabelle allegare si individuano, in via generale, per il triennio 2019 - 2021, le seguenti attività finalizzate a contrastare il rischio di corruzione:

**A. Meccanismi di formazione e attuazione delle decisioni.** **Nell'attività amministrativa in generale:** ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale, salvo le previsioni di legge, i procedimenti devono essere conclusi con *provvedimenti espressi*.

I provvedimenti conclusivi:

- devono riportare in narrativa la descrizione del procedimento svolto, richiamando tutti gli atti prodotti, anche interni, per addivenire alla decisione finale;
- devono essere sempre motivati con precisione, chiarezza e completezza, specificando i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'Amministrazione in relazione alle risultanze dell'istruttoria ed alle norme di riferimento;
- devono essere redatti con stile il più possibile semplice e diretto per consentire a chiunque di comprendere appieno la portata di tutti i provvedimenti.

L'ordine di trattazione dei procedimenti, ad istanza di parte, è quello cronologico, fatte salve le eccezioni stabilite da leggi e regolamenti. Per i procedimenti d'ufficio si segue l'ordine imposto da scadenze e priorità stabilite da leggi, regolamenti, atti deliberativi, programmi, circolari, direttive, etc.

Il Responsabile del procedimento e/o del Responsabile di Settore, deve astenersi dall'adozione di pareri, di valutazioni tecniche, di atti endoprocedimentali e del provvedimento finale, qualora si trovino in situazioni nelle quali vi sia conflitto d'interessi anche potenziale.

**In particolare nell'attività contrattuale è obbligatorio :**

- rispettare il divieto di frazionamento o di innalzamento artificioso dell'importo contrattuale;
- ridurre il ricorso agli affidamenti diretti ai soli casi ammessi dalla legge;
- assicurare la rotazione tra le imprese affidatarie dei lavori e delle forniture di beni e servizi assegnati in economia;
- assicurare la rotazione tra i professionisti negli affidamenti di incarichi non conferiti a seguito di procedura aperta;
- verificare la congruità dei prezzi di cessione e/o di acquisto della proprietà di beni immobili o di acquisto, costituzione, cessione di diritti reali minori;
- rigoroso rispetto delle norme di settore nell'affidamento e nella gestione dei contratti finanziati con i fondi PAC.

**Misure di potenziamento:**

- istituire e/o aggiornare l'Albo dei fornitori, verificando d'ufficio i requisiti;
- implementare la digitalizzazione dell'attività amministrativa in modo da assicurare la totale trasparenza e tracciabilità;
- provvedere alla revisione dei procedimenti amministrativi di competenza dell'ente per eliminare le fasi inutili e ridurre i costi per famiglie ed imprese;
- vigilare sull'esecuzione dei contratti di appalto di lavori, beni e servizi, dei contratti d'opera professionale, e dei contratti per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, ivi compresi i contratti con le società in *house*, con applicazione, ricorrendone i presupposti, delle penali, delle clausole risolutive e con la proposizione dell'azione per l'inadempimento e/o di danno;
- predisporre registri per l'utilizzo dei beni dell'amministrazione.

**Con specifico riguardo alle procedure negoziate, affidamenti diretti, in economia o comunque sotto soglia comunitaria ogni Responsabile di Posizione Organizzativa dovrà curare all'interno del proprio Settore:**

- la preventiva individuazione, mediante direttive e circolari interne, di procedure atte ad attestare il ricorrere dei presupposti legali per indire procedure negoziate o procedere ad affidamenti diretti da parte dei singoli responsabili del procedimento;
- la predeterminazione nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare;
- l'utilizzo di sistemi informatizzati per l'individuazione degli operatori da consultare;
- l'adozione di Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla

pubblicità delle sedute di gara e alla pubblicazione della determina a contrarre ai sensi del d.lgs. n. 33/2013;

- la check list di verifica degli adempimenti da porre in essere, anche in relazione alle direttive/linee guida interne adottate;
- la previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante;
- la comunicazione dei RUP al Responsabile di Settore della eventuale presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori economici in un dato arco temporale (definito in modo congruo dalla stazione appaltante);
- la verifica puntuale da parte dell'ufficio acquisti della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture, di affidamento dei servizi o di esecuzione dei lavori omogenei;
- le direttive/linee guida interne che introducano come criterio tendenziale modalità di aggiudicazione competitive ad evidenza pubblica;
- l'avviso volontario per la trasparenza preventiva;
- Utilizzo di elenchi aperti di operatori economici con applicazione del principio della rotazione, previa fissazione di criteri generali per l'iscrizione.

**Nell'ambito delle procedure di evidenza pubblica e di contratti pubblici** si richiama inoltre il puntuale rispetto delle Linee guida ANAC in materia ed in particolare delle seguenti Linee Guida ANAC:

- **Linee Guida ANAC n. 3** - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;
- **Linee Guida ANAC n. 4** - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- **Linee Guida ANAC n. 5** - Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici;
- **Linee Guida ANAC n. 7** - Linee Guida per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016;
- **Linee Guida ANAC n. 8** - Ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili;
- **Linee guida ANAC n. 9** - Monitoraggio delle amministrazioni aggiudicatrici sull'attività dell'operatore economico nei contratti di partenariato pubblico privato;
- **Linee guida ANAC n. 12** Affidamento dei servizi legali. (Delibera n. 907) (GU Serie Generale n.264 del 13-11-2018).

#### B. Meccanismi di controllo delle decisioni e di monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti

I Responsabili di Settore comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione, per le attività a rischio afferenti il settore di competenza, le anomalie riscontrate riferite ai rischi e/o mancato rispetto delle misure di prevenzione indicate nel Piano, indicando le motivazioni di fatto e di diritto che giustificano il ritardo, nonché le azioni correttive intraprese e/o proposte ovvero le concrete misure organizzative da adottare dirette a contrastare il rischio rilevato.

Il Responsabile di Settore interviene tempestivamente per l'eliminazione delle eventuali anomalie riscontrate, adottando le azioni correttive previste dalla legge.

### **Art.13**

#### ***Misure di prevenzione riguardanti tutto il personale***

1. Ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. n.165/2001, così come introdotto dall'art.1 comma 46 della Legge n.190/2012, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. Ai sensi dell'art. 6-bis della L. n.241/90, così come introdotto dall' art.1 comma 41 della Legge n.190/2012, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, ai loro superiori gerarchici. I Responsabili di Settore formulano la segnalazione riguardante la propria posizione al Segretario Comunale ed al Sindaco.

3. Ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dalla Legge 30 novembre 2017, n. 179, il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnala al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), o denuncia all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella contabile, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non può essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. L'adozione di misure ritenute ritorsive, di cui al primo periodo, nei confronti del segnalante è comunicata in ogni caso all'ANAC dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione nella quale le stesse sono state poste in essere. L'ANAC informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza. L'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni. L'ANAC, sentito il Garante per la protezione dei dati personali, adotta apposite linee guida relative alle procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni. Le linee guida prevedono l'utilizzo di modalità anche informatiche e promuovono il ricorso a strumenti di crittografia per garantire la riservatezza dell'identità del segnalante e per il contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione. Tali tutele non sono garantite nei casi in cui sia accertata, anche con sentenza di primo grado, la responsabilità penale del segnalante per i reati di calunnia o

diffamazione o comunque per reati commessi con la denuncia ovvero la sua responsabilità civile, per lo stesso titolo, nei casi di dolo o colpa grave.

4. Restano comunque ferme le disposizioni di cui all'art. 53 del D.Lgs. n.165/2001 in merito alle incompatibilità dei dipendenti pubblici e al cumulo di impegni ed incarichi. In particolare l'articolo 53 comma 1-*bis*, prevede il divieto di conferimento di incarichi di Responsabile di Settore, deputati alla gestione del personale (cioè competenti in materia di reclutamento, trattamento e sviluppo delle risorse umane) a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici ovvero in movimenti sindacali oppure che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni.

Ai sensi dell'art. 53 comma 3-*bis* del D.Lgs. n.165/2001 è altresì vietato ai dipendenti svolgere anche a titolo gratuito i seguenti incarichi:

- a) attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti ai quali abbiano, nel biennio precedente, aggiudicato ovvero concorso ad aggiudicare, per conto dell'Ente, appalti di lavori, forniture o servizi;
- b) attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti con i quali l'Ente ha in corso di definizione qualsiasi controversia civile, amministrativa o tributaria;
- c) attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti pubblici o privati con i quali l'Ente ha instaurato o è in procinto di instaurare un rapporto di partenariato.

Nei casi espressamente previsti o disciplinati da leggi o altre fonti normative, possono essere conferiti ai dipendenti incarichi, purché autorizzati. In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da altri enti pubblici o privati o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti dal Responsabile di Settore individuato dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Per i Responsabili di Settore, l'autorizzazione all'esercizio di incarichi esterni è data dal Sindaco.

Nel provvedimento di conferimento o di autorizzazione dovrà darsi atto che lo svolgimento dell'incarico non comporta alcuna incompatibilità, né di diritto, né di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione né situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

L'art. 1, co. 42, lett. l) della l. 190/2012, ha, poi, contemplato l'ipotesi relativa alla cd. "incompatibilità successiva" c.d. *pantouflage*, introducendo all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, il co. 16-*ter*, ove è disposto il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

La norma sul **divieto di *pantouflage*** prevede inoltre specifiche conseguenze sanzionatorie, quali la nullità del contratto concluso e dell'incarico conferito in violazione del predetto divieto; inoltre, ai soggetti privati che hanno conferito l'incarico è preclusa la possibilità di contrattare con le pubbliche amministrazioni nei tre anni successivi, con contestuale obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti.

Lo scopo della norma è quello di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per precostituirsi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Il divieto è anche volto allo stesso tempo a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione).

5. Dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità: i Responsabili di Settore dovranno produrre al Responsabile dell'anticorruzione una apposita dichiarazione di

attestazione di insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità, nel rispetto anche di quanto previsto nella determinazione n. 833 del 3 agosto 2016 recante «*Linee guida in materia di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.AC. in caso di incarichi inconfiribili e incompatibili*».

#### **Art. 14** ***Rotazione del personale***

Il personale impiegato nei settori a rischio viene ove possibile, sottoposto a rotazione periodica, salvaguardando comunque l'efficienza e la funzionalità degli uffici.

Il PNA considera la rotazione del personale quale misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione. L'alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate.

Si ricorre alla rotazione nella necessaria complementarietà con le altre misure di prevenzione della corruzione specie laddove possano presentarsi difficoltà applicative sul piano organizzativo. Laddove non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione contro la corruzione, si possono adottare altre scelte organizzative, tra cui la previsione da parte del funzionario responsabile di modalità operative che favoriscono una maggiore condivisione delle attività fra gli operatori, evitando così l'isolamento di certe mansioni, avendo cura di favorire la trasparenza "interna" delle attività o ancora l'articolazione delle competenze, c.d. "segregazione delle funzioni". La rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico.

Tra i condizionamenti all'applicazione della rotazione vi può essere quello della cosiddetta infungibilità derivante dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche, anche tenuto conto di ordinamenti peculiari di settore o di particolari requisiti di reclutamento. Occorre tenere presente, inoltre, che sussistono alcune ipotesi in cui è la stessa legge che stabilisce espressamente la specifica qualifica professionale che devono possedere alcuni soggetti che lavorano in determinati uffici, qualifica direttamente correlata alle funzioni attribuite a detti uffici; ciò avviene di norma nei casi in cui lo svolgimento di una prestazione è direttamente correlato al possesso di un'abilitazione professionale e all'iscrizione nel relativo albo.

Si considera inoltre che una professionalità può essere ritenuta infungibile in tutti i casi in cui, in relazione al tipo di struttura organizzativa e del modello gestionale considerati ed alla verifica e programmazione degli effettivi fabbisogni di personale, avendo riguardo al complesso delle funzioni che è chiamata a svolgere nonché agli obiettivi da raggiungere, risulta nei fatti non sostituibile con altra professionalità presente nell'ambito della medesima struttura.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione verifica, di concerto con il Sindaco, almeno ogni anno dalla data di approvazione del presente Piano, la possibilità di attuare la rotazione nell'ambito degli incarichi con riferimento a quelle Aree o Settori nei quali è più elevato il rischio di corruzione, compatibilmente con la specifica professionalità richiesta per i medesimi. Nel dare corso all'applicazione di tale criterio, in relazione alla eventuale infungibilità dei profili professionali all'interno della propria struttura comunale, l'ente è impegnato a dare corso a forme di gestione associata per la rotazione di profili che richiedono specifiche professionalità, e solamente nel caso in cui l'ente dimostri la impossibilità di dare corso all'applicazione del principio di rotazione, e

nelle more della ricerca di soluzioni idonee, può essere conferito lo stesso incarico con provvedimento motivato del Sindaco.

I Responsabili di P.O. sono tenuti, laddove ciò sia possibile ad effettuare la rotazione dei dipendenti assegnati alle attività con più elevato rischio di corruzione e riferiscono in merito al Responsabile della prevenzione della corruzione. Qualora, per ragioni oggettive e comprovate, sia impossibile procedere alla rotazione dei dipendenti, il responsabile è tenuto a fornire adeguata motivazione comunicando quali misure aggiuntive abbia adottato al fine di assicurare il rispetto della correttezza dell'azione amministrativa.

Si raccomanda, inoltre a tutti i Responsabili di P.O., referenti del Piano, l'attuazione alla c.d. rotazione "straordinaria" da applicarsi successivamente al verificarsi di fenomeni corruttivi, tale forma di rotazione è disciplinata nel d.lgs. 165/2001, art. 16, co. 1, lett. l-quater, secondo cui: «*I dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva*».

## **Art. 15**

### ***I controlli interni***

A supporto del perseguimento degli obiettivi del presente piano, viene in considerazione il sistema dei controlli interni che debbono essere organizzati, da ciascun ente, in osservanza al principio di separazione tra funzione di indirizzo e compiti di gestione.

Per dare attuazione a tale disposizione, si provvederà secondo quanto stabilito dal Regolamento comunale per i controlli interni.

In particolare, rilevante ai fini dell'analisi delle dinamiche e prassi amministrative in atto nell'ente, è il controllo successivo sugli atti, che si colloca a pieno titolo fra gli strumenti di supporto per l'individuazione di ipotesi di malfunzionamento, sviamento di potere o abusi, rilevanti per le finalità del presente piano.

Le modalità e periodicità dei controlli e le relative responsabilità sono disciplinate nel citato regolamento comunale.

## **Art.16**

### ***Tutela dei dipendenti che segnalano illegittimità'***

È stata pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 291 del 14 dicembre 2017 la legge sul Whistleblowing, entrata in vigore il 29 dicembre 2017, la Legge 30 novembre 2017, n. 179 detta le "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato". Il provvedimento tutela i cosiddetti "whistleblower", prevedendo fra l'altro che il dipendente che segnala illeciti, oltre ad avere garantita la riservatezza dell'identità, non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato o trasferito. Per quanto riguarda la Pubblica amministrazione, in caso di misure ritorsive dovute alla segnalazione, l'ANAC informerà il Dipartimento della Funzione pubblica per gli eventuali provvedimenti di competenza e potrà irrogare sanzioni da 5.000 a 30.000 euro nei confronti del responsabile, mentre in caso di licenziamento il lavoratore sarà reintegrato nel posto di lavoro, sarà onere del datore di lavoro dimostrare che eventuali provvedimenti adottati nei confronti del dipendente motivati da ragioni estranee alla segnalazione. Nessuna tutela sarà tuttavia prevista nei casi di condanna, anche con sentenza di primo grado, per i reati di calunnia, diffamazione o comunque commessi tramite la segnalazione e anche qualora la denuncia, rivelatasi infondata, sia stata effettuata con dolo o colpa grave.

Per rispondere ai nuovi compiti assegnati dalla legge, ciascun Referente è tenuto, all'interno del proprio Settore, ad attenersi a quanto riportato dalla L. n. 179/2017 ed a curare la raccolta di

eventuali segnalazioni da parte del dipendente “Whistleblower”, nel pieno rispetto della tutela dell’anonimato del dipendente.

La segnalazione si effettua compilando l'apposito modulo allegato e inviandolo all'indirizzo di posta elettronica: [whistleblower@comune.pachino.sr.it](mailto:whistleblower@comune.pachino.sr.it)

In applicazione alla suddetta normativa i referenti dovranno attenersi a quanto contenuto al seguente link:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/Anticorruzione/SegnalIllecitoWhistleblower> .

### **Art. 17**

#### ***Codice di condotta***

A tutto il personale dell'Ente, indipendentemente dalla categoria e dal profilo professionale, si applica il "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art.1, comma 44, della L. n.190/2012, adottato dall’Ente, cui si fa integrale rinvio.

### **Art. 18**

#### ***Sanzioni***

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 14, secondo periodo, della L. 190/2012, la violazione, da parte dei dipendenti dell'ente, delle misure di prevenzione previste dal presente piano costituisce illecito disciplinare.

## **CAPO IV**

### **LA FORMAZIONE**

### **Art. 19**

#### ***Il Piano Triennale di Formazione del Personale***

L’attività di formazione relativa alla prevenzione della corruzione è di carattere obbligatorio, nel corso del 2019 saranno svolte in particolare le seguenti attività:

- almeno una iniziativa formativa specifica, in forma seminariale, per i Responsabili di Area: sulla legge anticorruzione, sul Piano di Prevenzione della Corruzione, sulla Trasparenza e sul codice di comportamento;
- per i dipendenti impegnati nelle attività a più elevato rischio di corruzione: formazione mirata in materia di appalti.

L’ente garantisce, con riferimento alla concreta applicazione del principio di rotazione, una adeguata formazione ai responsabili cui vengono assegnati nuovi incarichi ed ai dipendenti che vengono adibiti allo svolgimento di altre attività.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione sovrintende alla programmazione delle attività di formazione di cui al presente comma, alla individuazione dei soggetti impegnati ed alla verifica dei suoi risultati effettivi.

## **SEZIONE II**

### **LA TRASPARENZA**

## ART. 20

### *Principio generale*

La nozione di “trasparenza”, introdotta nel nostro ordinamento dall’art. 11 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 nell’ambito di un generale progetto di riforma della pubblica amministrazione inteso a migliorarne l’efficienza, ha assunto un rilievo centrale nell’attuale quadro normativo, anche in considerazione dei recenti e penetranti interventi legislativi che ne hanno potenziato il contenuto e la portata e definito le modalità di attuazione.

La legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ha infatti individuato nel principio di trasparenza un asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione ed ha, in particolare, conferito al Governo una delega legislativa per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

In attuazione della delega, il Governo ha adottato il D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, attraverso il quale sono stati sistematizzati e riorganizzati gli obblighi di pubblicazione già vigenti e ne sono stati introdotti di nuovi e, per la prima volta, è stato disciplinato l’istituto dell’accesso civico.

Ai sensi dell’art.1 D.Lgs.33/2013 la trasparenza è intesa come “come accessibilità totale delle informazioni concernenti l’organizzazione e l’attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.” Essa inoltre “concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell’utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio della nazione. Essa è garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.”

Il PNA 2016 fornisce alcune indicazioni più specifiche sulla misura della trasparenza, in particolare, in considerazione del suo ruolo fondamentale per la prevenzione della corruzione e per lo sviluppo della cultura della legalità, le amministrazioni e gli altri soggetti destinatari del PNA sono invitati a rafforzare tale misura nei propri PTPC anche oltre al rispetto di specifici obblighi di pubblicazione già contenuti in disposizioni vigenti.

Occorre ricordare che il d.lgs. n. 97/2016 ha apportato rilevanti novità al previgente quadro normativo in materia di trasparenza. Oltre al nuovo ambito soggettivo di applicazione degli obblighi e delle misure in materia di trasparenza, il decreto, nell’intento di ridurre gli oneri gravanti sulle pubbliche amministrazioni, ha introdotto alcune importanti misure di semplificazione:

- è introdotta la possibilità di pubblicare informazioni riassuntive, elaborate per aggregazione, in sostituzione della pubblicazione integrale, conferendo all’ANAC il compito di individuare i dati oggetto di pubblicazione riassuntiva con propria delibera da adottare previa consultazione pubblica e sentito il Garante per la protezione dei dati personali, qualora siano coinvolti dati personali.
- è previsto che, qualora i dati che le amministrazioni e gli enti sono tenute a pubblicare ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 corrispondano a quelli già presenti nelle banche dati indicate nell’allegato B) del medesimo decreto, le amministrazioni e gli enti assolvono agli obblighi di pubblicazione mediante la comunicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti dagli stessi detenuti all’amministrazione titolare della corrispondente banca dati.

Il nuovo comma 8 dell’articolo 1 della l. n. 190/2012, introdotto dal d.lgs. n. 97/2016, prevede che l’organo di indirizzo che adotta il PTPC ne curi la trasmissione all’ANAC.

Al riguardo, l'ANAC ha precisato che, in attesa della predisposizione di un'apposita piattaforma informatica, in una logica di semplificazione degli adempimenti, non deve essere trasmesso alcun documento all'ANAC. Tale adempimento si intende assolto con la pubblicazione del PTPC sul sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente/Altri contenuti Prevenzione della Corruzione". I documenti in argomento e le loro modifiche o aggiornamenti, inoltre, devono rimanere pubblicati sul sito unitamente a quelli degli anni precedenti.

Nella seduta del 28 dicembre 2016 il Consiglio dell'ANAC ha approvato inoltre le prime Linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto Trasparenza (d.lgs. 97/2016). Tra le modifiche di maggior rilievo previste dalla normativa l'unificazione fra il Piano triennale di prevenzione della corruzione e quello della trasparenza.

La delibera n. 1310 del 28-12-2016 «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016», in linea con quanto indicato nel PNA 2016, ha l'obiettivo di fornire indicazioni alle pubbliche amministrazioni e ad altri enti, sulle principali e più significative modifiche intervenute.

Le citate Linee guida sono suddivise in tre parti. Una prima parte illustra le modifiche di carattere generale che sono state introdotte dal d.lgs. 97/2016, con particolare riferimento all'ambito soggettivo di applicazione, alla programmazione della trasparenza e alla qualità dei dati pubblicati. Nella seconda parte si dà conto delle principali modifiche o integrazioni degli obblighi di pubblicazione disciplinati nel d.lgs. 33/2013. Con riferimento ai dati da pubblicare ai sensi dell'art. 14, si rinvia a specifiche Linee guida in corso di adozione. Nella terza parte sono fornite alcune indicazioni circa la decorrenza dei nuovi obblighi e l'accesso civico in caso di mancata pubblicazione di dati. In allegato alle Linee guida è stata predisposta, in sostituzione dell'allegato 1 della delibera n. 50/ 2013, una mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti per le pubbliche amministrazioni dalla normativa vigente.

Per quanto sopra si rinvia al seguente link, con l'obbligo di attenersi alle stesse:

<http://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/Atti/determinazioni/2016/1310/Del.1310.2016.LGdet.pdf>

Ciascun Responsabile di Posizione organizzativa/Referente in materia di trasparenza è responsabile della trasmissione e della corretta pubblicazione, sul sito istituzionale dell'ente e nella Sezione Amministrazione Trasparente, dei documenti, delle informazioni e dei dati. A tal fine, ogni Posizione Organizzativa/Referente in ragione della propria competenza istituzionale, desumibile dal regolamento degli uffici e dei servizi, provvede a pubblicare, aggiornare e trasmettere i dati, le informazioni ed i documenti così come indicato espressamente nel D. Lgs. n. 33/2013, avvalendosi dell'apposito Ufficio E-government dell'ente.

A garanzia della massima trasparenza dell'azione amministrativa, come già sopra indicato nell'ambito degli obiettivi strategici, ogni provvedimento amministrativo deve menzionare il percorso logico - argomentativo sulla cui base la decisione è stata assunta, affinché sia chiara a tutti la finalità pubblica perseguita. Solo attraverso una adeguata e comprensibile valutazione della motivazione si è concretamente in grado di conoscere le reali intenzioni dell'azione amministrativa.

## **ART. 21**

### ***L'accesso civico***

Il D. Lgs. n. 33/2013, c.d. "decreto trasparenza", individua, a seguito della recente novella legislativa introdotta con D. Lgs. n. 97/2016, due distinte forme di accesso, che vanno ad affiancarsi alla "tradizionale" figura di accesso documentale, disciplinata dalla L. n. 241/1990.

In particolare, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013, per "accesso civico" si intende l'accesso ai documenti rispetto ai quali sussiste un obbligo di pubblicazione in capo alle pubbliche

amministrazioni. Esso, pertanto, riguarda l'accessibilità ai documenti soggetti a pubblicazione obbligatoria in virtù di legge o di regolamento o la cui efficacia legale dipende dalla pubblicazione.

L'istituto del c.d. "accesso generalizzato" è, invece, delineato nel novellato art. 5, comma 2 del decreto trasparenza, ai sensi del quale "chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, secondo quanto previsto dall'art. 5-bis".

La ratio della riforma risiede nella dichiarata finalità di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico (art. 5, comma 2 del decreto trasparenza).

Ciò in attuazione del principio di trasparenza che il novellato articolo 1, comma 1, del decreto trasparenza ridefinisce come accessibilità totale dei dati e dei documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni non più solo finalizzata a "favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche", ma soprattutto, e con una modifica assai significativa, come strumento di tutela dei diritti dei cittadini e di promozione della partecipazione degli interessati all'attività amministrativa.

L'intento del legislatore è ancor più valorizzato in considerazione di quanto già previsto nel co. 2 dell'art. 1 del decreto trasparenza secondo cui la trasparenza è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, e integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. La trasparenza diviene, quindi, principio cardine e fondamentale dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni e dei loro rapporti con i cittadini.

Come previsto nella legge n. 190/2012, il principio della trasparenza costituisce, inoltre, misura fondamentale per le azioni di prevenzione e contrasto anticipato della corruzione. A questa impostazione consegue, nel novellato decreto n. 33/2013, il rovesciamento della precedente prospettiva che comportava l'attivazione del diritto di accesso civico solo strumentalmente all'adempimento degli obblighi di pubblicazione; ora è proprio la libertà di accedere ai dati e ai documenti, cui corrisponde una diversa versione dell'accesso civico, a divenire centrale nel nuovo sistema, in analogia agli ordinamenti aventi il Freedom of Information Act (FOIA), ove il diritto all'informazione è generalizzato e la regola generale è la trasparenza mentre la riservatezza e il segreto costituiscono eccezioni.

In coerenza con il quadro normativo, il diritto di accesso civico generalizzato si configura - come il diritto di accesso civico disciplinato dall'art. 5, comma 1, come diritto a titolarità diffusa, potendo essere attivato "da chiunque" e non essendo sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente (comma 3).

A ciò si aggiunge un ulteriore elemento, rappresentato dal fatto che l'istanza "non richiede motivazione". In altri termini, tale nuova tipologia di accesso civico risponde all'interesse dell'ordinamento di assicurare ai cittadini (a "chiunque"), indipendentemente dalla titolarità di situazioni giuridiche soggettive, un accesso a dati, documenti e informazioni detenute da pubbliche amministrazioni e dai soggetti indicati nell'art. 2-bis del d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016.

L'accesso generalizzato, si precisa, non sostituisce l'accesso civico "semplice" (c.d. "accesso civico") previsto dall'art. 5, comma 1 del decreto trasparenza, e disciplinato nel citato decreto già prima delle modifiche ad opera del d.lgs. 97/2016.

L'accesso civico rimane circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione e costituisce un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione, il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni interessati dall'inadempimento.

I due diritti di accesso sono quindi destinati a muoversi su binari differenti, come si ricava anche dall'inciso inserito all'inizio del comma 5 dell'art. 5, "fatti salvi i casi di pubblicazione obbligatoria", nel quale viene disposta l'attivazione del contraddittorio in presenza di controinteressati per l'accesso generalizzato. L'accesso generalizzato si delinea come affatto autonomo ed indipendente da presupposti obblighi di pubblicazione e come espressione, invece, di una libertà che incontra, quali unici limiti, da una parte, il rispetto della tutela degli interessi pubblici e/o privati indicati all'art. 5 bis, commi 1 e 2, e dall'altra, il rispetto delle norme che prevedono specifiche esclusioni (art. 5 bis, comma 3).

Resta ferma, in ogni caso, la necessità che l'istanza di accesso identifichi i dati, le informazioni o i documenti richiesti o, quantomeno, gli elementi che li rendano facilmente identificabili, non essendo, pertanto ammesse richieste a carattere esplorativo o generiche, né ammissibili richieste per un numero manifestamente irragionevole di documenti, tali da comportare carichi di lavoro che compromettano il buon funzionamento dell'amministrazione.

Inoltre, l'amministrazione non è tenuta all'obbligo di rielaborazione dei dati ai fini dell'accesso, ma solo a consentire l'accesso ai documenti nei quali siano contenute le informazioni già detenute o gestite dall'amministrazione. Il rilascio di copia di documenti è subordinato al pagamento delle spese di riproduzione.

In caso di richiesta di accesso generalizzato, l'amministrazione è tenuta a dare comunicazione ai soggetti contro interessati, ove individuati, secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art.5 D.Lgs.33/2013.

Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dal ricevimento a protocollo dell'istanza, secondo le forme e modalità disciplinate dai commi 6 e ss. del citato art. 5.

L'accesso civico può essere differito o negato solo con riferimento ai casi espressamente previsti dall'art.5 bis del D. Lgs. 33/2013, da interpretarsi comunque in senso restrittivo, dato che limitano un diritto di rilevanza costituzionale quale il diritto all'accesso e alla trasparenza della pubblica amministrazione.

Il Responsabile del I Settore Affari generali cura le istanze in materia di accesso civico, pervenute all'ente, attraverso l'apposito registro istituito.

Da ultimo il Consiglio dell'ANAC ha approvato nella seduta del 28 dicembre 2016 le Linee guida per l'attuazione dell'accesso civico generalizzato, il cosiddetto Foia.

Si rinvia, pertanto, integralmente a quanto contenuto nella Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017) - Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs.33/2013 - Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni».

Per quanto sopra si rinvia al seguente link, con l'obbligo di attenersi alle stesse:

<http://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anacdocs/Attivita/Atti/determinazioni/2016/1309/del.1309.2016.det.LNfoia.pdf>

## **ART. 22**

### ***Trasparenza e nuova disciplina della tutela dei dati personali (Reg. UE 2016/679)***

A seguito dell'applicazione dal 25 maggio 2018 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (si seguito RGPD) e,

dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, sono stati formulati quesiti all'ANAC volti a chiarire la compatibilità della nuova disciplina con gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013. Occorre evidenziare, al riguardo, che l'art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, introdotto dal d.lgs. 101/2018, in continuità con il previgente articolo 19 del Codice, dispone al comma 1 che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, «è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento». Inoltre il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che «La diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1». Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è, quindi, rimasto sostanzialmente inalterato essendo confermato il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento. Pertanto, fermo restando il valore riconosciuto alla trasparenza, che concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione (art. 1, d.lgs. 33/2013), occorre che le pubbliche amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione. Giova rammentare, tuttavia, come indicato nell'Aggiornamento 2018 al PNA, che l'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza; minimizzazione dei dati; esattezza; limitazione della conservazione; integrità e riservatezza tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento. In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d). Il medesimo d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che «Nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione». Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Qualità delle informazioni" che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati. In generale, in relazione alle cautele da adottare per il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali nell'attività di pubblicazione sui siti istituzionali per finalità di trasparenza e pubblicità dell'azione amministrativa, si rinvia alle più specifiche indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali (Garante per la protezione dei dati personali, «Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati» in [www.gpdp.it](http://www.gpdp.it)).

Sulla base di quanto sopra detto, i Responsabili di P.O. del Comune, quali Responsabili della Protezione dei Dati sono chiamati a rispettare gli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali, attenendosi a quanto specificatamente indicato dal Garante per la protezione dei dati personali, tenendo presente la regola generale del temperamento fra i vari

interessi confliggenti dinanzi al rispetto degli obblighi, già richiamati, previsti in materia di trasparenza.

## **ART. 23**

### ***Gli obiettivi e gli obblighi di pubblicazione***

L'allegato alle Linee guida di cui alla delibera n. 1310 del 28-12-2016 sostituisce la mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti per le pubbliche amministrazioni dal d.lgs. 33/2013, contenuta nell'allegato 1 della delibera n. 50/2013. La tabella recepisce le modifiche introdotte dal d.lgs. 97/2016 relativamente ai dati da pubblicare e introduce le conseguenti modifiche alla struttura della sezione dei siti web denominata "Amministrazione trasparente". Alla luce delle modifiche intervenute nella sezione per l'abrogazione di taluni obblighi, l'Ente è tenuto comunque garantire l'accessibilità dei dati che sono stati pubblicati ai sensi della normativa previgente. L'amministrazione continuerà a mantenere pubblicati i dati non più oggetto di pubblicazione obbligatoria, ai sensi del d.lgs. 97/2016, fino alla scadenza naturale dell'obbligo nei termini indicati all'art. 8 del d.lgs. 33/2013. A tal fine, nell'allegato 1 sono evidenziate in grigio le sotto-sezioni di primo e secondo livello relative ai predetti dati.

Per quanto sopra si rinvia al seguente link, con l'obbligo della puntuale attuazione di quanto contenuto nel suddetto allegato, il quale viene anche inserito nel presente Piano per formarne parte integrante e sostanziale:

<http://www.anticorruzione.it/portal/rest/jcr/repository/collaboration/Digital%20Assets/anaccocs/Attivita/Atti/determinazioni/2016/1310/Del.1310.2016.All.pdf>

Il Comune si impegna, pertanto, a porre in essere quanto previsto dalle «Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016» e ciascuna posizione organizzativa in ragione della propria competenza istituzionale, desumibile dal regolamento degli uffici e dei servizi, provvede a trasmettere, pubblicare e aggiornare i dati, le informazioni ed i documenti così come indicato espressamente nel D.Lgs. n. 33/2013.

## **Art. 24**

### ***Profili sanzionatori***

1. Il mancato adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente costituisce:

- elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale;
- eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'Amministrazione;
- oggetto di valutazione ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei Responsabili di Settore.

## **Art. 25**

### ***Entrata in vigore.***

1. Il presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entra in vigore a seguito della esecutività della relativa deliberazione di adozione.

2. Il Responsabile del I Settore ne cura altresì la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nell'apposita Sezione.
3. Tutti i dipendenti dell'ente, all'atto dell'assunzione sono tenuti a dichiarare, mediante specifica attestazione da trasmettersi al Segretario Comunale la conoscenza e presa d'atto del Piano.
4. Per tutto quanto non previsto dal presente Piano, si rinvia dinamicamente a quanto previsto dalle leggi e regolamenti vigenti e futuri, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché alle indicazioni e alle Linee Guide dell'ANAC, di tutti gli organi competenti e alle apposite direttive del RPCT.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
GESTIONE DEL PROTOCOLLO - REGISTRAZIONE POSTA/ATTI IN ARRIVO	INFORMATIZZAZIONE DEL PROTOCOLLO- TRACCIABILITÀ DEI NOMINATIVI DEGLI ADDETTI AL PROTOCOLLO	AREA AMMINISTRATIVA	CAD	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI PROTOCOLLAZIONE	2	3	6	Possibile richiesta di protocollazione che non rispetti la cronologia di presentazione delle domande.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
GESTIONE DEL PROTOCOLLO - REGISTRAZIONE DI DOCUMENTAZIONE DI GARA IN ARRIVO	PREVISIONE DEL RILASCIO DI ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'ADDETTO AL PROTOCOLLO DEL NUMERO DI DOMANDE PERVENUTE	UFFICIO PROTOCOLLO SOTTO LA DIREZIONE DEL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA	CAD	RILASCIO ATTESTAZIONE DA PARTE DELL'ADDETTO AL PROTOCOLLO L' ULTIMO GIORNO UTILE DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI PROTOCOLLAZIONE	2	3	6	Possibile richiesta di protocollazione che non rispetti la cronologia di presentazione delle domande.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
ORGANIZZAZIONE SISTEMA DI GESTIONE DOCUMENTALE	INDIVIDUAZIONE UNITÀ ORGANIZZATIVA OMOGENEA	ORGANO POLITICO	ART. 4 LEGGE N. 241/1190 - ART. 61 DEL DPR 445/2000 - - REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI GESTIONE DOCUMENTALE	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	NOMINA RESPONSABILE SERVIZIO ARCHIVISTICO	DECRETO SINDACALE	ART. 61, COMMA 2ª, DPR 445/2000	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI GESTIONE DOCUMENTALE	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	NOMINA RESPONSABILE DELLA CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI INFORMATICI	DECRETO SINDACALE	ART.7 DPR N. 3/2013	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI GESTIONE DOCUMENTALE	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	REDAZIONE / APPROVAZIONE MANUALE DI GESTIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO	DIRIGENTE RESPONSABILE	DPCM N. 3/2013	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI GESTIONE DOCUMENTALE	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	REDAZIONE / APPROVAZIONE PIANO DI CONSERVAZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	ART. 68 DPR 445/2000	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI GESTIONE DOCUMENTALE	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO - ARCHIVIO CORRENTE	REGISTRAZIONE A PROTOCOLLO E SEGNAURA	UFFICIO PROTOCOLLO	ARTT. 53-57 DPR 445/2000	QUOTIDIANA	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO CORRENTE	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	CLASSIFICAZIONE	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 56 DPR 445/2000	QUOTIDIANA	QUOTIDIANA	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	SMISTAMENTO ALL'UNITÀ ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 4 L. 241/1990	QUOTIDIANA	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO CORRENTE	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	ASSEGNAZIONE AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E/O ISTRUTTORIA	UFFICIO PROTOCOLLO	ART. 5 L. 241/1991	QUOTIDIANA	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO CORRENTE	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASCICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE IN SERIE	UFFICIO PROTOCOLLO O DI ASSEGNAZIONE	ART. 67 DPR 445/2000	PERIODICA / SECONDO MANULE DI GESTIONE	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO CORRENTE	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	REGISTRAZIONE DEI FASCICOLI SUL REPERTORIO DEI FASCICOLI (CARTACEI O DIGITALI)	UFFICIO ASSEGNAZIONE	NORME E REGOLAMENTI	PERIODICA / SECONDO MANULE DI GESTIONE	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO CORRENTE	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO – ARCHIVIO DI DEPOSITO	CHIUSURA FASCICOLO (ADOTTATO IL PROVVEDIMENTO FINALE)	UFFICIO ASSEGNAZIONE	NORME E REGOLAMENTI	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO DI DEPOSITO	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	COMPILAZIONE ELENCHI DI VERSAMENTO	UFFICIO ASSEGNAZIONE	NORME E REGOLAMENTI	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO DI DEPOSITO	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	VERSAMENTO DEL FASCICOLO IN ARCHIVIO DI DEPOSITO (SOLO FASCICOLI CARTACEI - QUELLI NATIVI DIGITALI SECONDO REGOLE AD HOC)	SERVIZIO ARCHIVISTICO	NORME E REGOLAMENTI	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO DI DEPOSITO	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVEN TO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	SFO LTIMENTO FASCICOLO CON ELIMINAZIONE MATERIALE NON DOCUMENTARIO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 67 DEL DPR 445/2000	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO DI DEPOSITO	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	SELEZIONE PER INDIVIDUARE I DOCUMENTI PASSIBILI DI SCARTO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	NORME E REGOLAMENTI	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO DI DEPOSITO	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	COMPILAZIONE ELENCHI DI SCARTO	SERVIZIO ARCHIVISTICO	ART. 21, COMMA 1/D) DEL D. LGS. 42/2004	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO DI DEPOSITO	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	SCARTO DEI DOCUMENTI	SERVIZIO ARCHIVISTICO	NORME E REGOLAMENTI	PERIODICA / SECONDO PIANO CONSERVAZIONE	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO DI DEPOSITO	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
FORMAZIONE E CONSERVAZIONE ARCHIVIO – ARCHIVIO INFORMATICO	NOMINA AMMINISTRATORE DI SISTEMA BANCHE DATI INFORMATICHE	SERVIZIO ARCHIVISTICO	NORME E REGOLAMENTI	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO INFORMATICO	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	DEFINIZIONE PIANI DI CLASSIFICAZIONE	DIRIGENTE RESPONSABILE	MANUALE DI GESTIONE	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO INFORMATICO	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	DEFINIZIONE LIVELLI ACCESSO E ABILITAZIONI ALLA PROCEDURA	RESPONSABILE DI P.O.	ART. 61 DPR 445/2000 - MANUALE DI GESTIONE	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO INFORMATICO	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	AUTORIZZAZIONI ANNULLAMENTO REGISTRAZIONI	RESPONSABILE DI P.O.	MANUALE DI GESTIONE	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO INFORMATICO	3	2	6	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	CONSERVAZIONE DOCUMENTI	DIRIGENTE RESPONSABILE / SOGGETTO CONSERVATORE	MANUALE DI GESTIONE	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO INFORMATICO	2	2	4	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	GESTIONE E REPERIMENTO DOCUMENTI	RESPONSABILE CONSERVAZIONE	MANUALE DI GESTIONE	NORME E REGOLAMENTI	IRREGOLARITÀ NELLE OPERAZIONI DI ARCHIVIO INFORMATICO	3	2	6	Possibile Irregolarità per disfunzioni del software.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
SVOLGIMENTO SEDUTE DELIBERATIVE	CONVOCAZIONE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO CONSILIARE	AMMINISTRATIVO/SEGRETARIA COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000	IRREGOLARITA' NEL FUNZIONAMENTO	1	2	2	Scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	AVVISO INFORMALE DI TUTTI I COMPONENTI DELL'ORGANO ESECUTIVO	AMMINISTRATIVO/SEGRETARIA COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000	IRREGOLARITA' NEL FUNZIONAMENTO	1	2	2	Scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	MESSA A DISPOSIZIONE COMPONENTI ORGANO COLLEGALE DOCUMENTAZIONE FUNZIONALE A DELIBERARE	AMMINISTRATIVO/SEGRETARIA COMUNALE	D.LGS. 267/2000; REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO C.C.	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CC O DAL D.LGS. 267/2000	IRREGOLARITA' NEL FUNZIONAMENTO	1	2	2	Scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
EMISSIONE ORDINANZE SINDACALI EX TUEL E T.U. AMBIENTE	FASE DELLA INIZIATIVA: RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	PERSONALE UTC CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALAZIONE DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO	1	2	2	Scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE DELLA INIZIATIVA: RILEVAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO/URGENZA DA FRONTEGGIARE	SINDACO CHE SI ATTIVA AUTONOMAMENTE O SU SEGNALAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE O DI UN CITTADINO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO	1	2	2	Scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO AI FNI DELL'EMISSIONE DELL'ORDINANZA	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	L. 241/1990	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO	1	2	2	Scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	FASE ISTRUTTORIA: CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEL CONTENUTO DELL'ORDINANZA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO	1	2	2	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE ISTRUTTORIA: CORRETTA INDIVIDUAZIONE DEI DESTINATARI DELL'ORDINANZA IN RELAZIONE ALLA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO	1	2	2	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE ISTRUTTORIA: CORRETTA INDIVIDUAZIONE DELLA DURATA DELL'ORDINANZA	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO	1	2	2	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	PARERE REGOLARITA' CONTABILE/COPERTURA FINANZIARIA LADDOVE POSSIBILE: ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	RESPONSABILE UFFICIO ECONOMICO	PRINCIPI CONTABILI	BILANCIO	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO	2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE DECISORIA: EMISSIONE DELL'ORDINANZA	SINDACO	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	ALTERAZIONE DELLO STATO DI FATTO E/O DEI LUOGHI AL FINE DI EMETTERE L'ORDINANZA; EMETTERE UN'ORDINANZA SPROPORZIONATA RISPETTO AL TIPO DI EVENTO; FAVORITISMO	2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: COMUNICAZIONE PREVENTIVA ALLA PREFETTURA PER LE ORDINANZE DI CUI ALL'ART. 54 COMMA 4: COMUNICAZIONE ISTUTUZIONALE	UFFICIO GABINETTO DEL SINDACO/SEGRETERIA	ART. 54 COMMA 4 TUEL	PTPC	MANCANZA DI COMUNICAZIONE	2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITA' - PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE PER LA PUBBLICAZIONE	D.LGS. 33/2013	PTPC	MANCANZA DI TRASPARENZA	2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE ESECUTIVA: VERIFICARE L'ESECUZIONE SPONTANEA DELL'ORDINANZA DA PARTE DEI DESTINATARI	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA A VERIFICARE L'ESECUZIONE DELL'ORDINANZA (UTC O PM)	ARTT. 50 COMMA 5, 54 COMMA 4 E 6 TUEL; ART. 192 D.LGS. 152/2006	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	FAVORITISMO IN CASO DI MANCATA ESECUZIONE	2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	FASE ESECUTIVA: ESECUZIONE DI UFFICIO IN CASO INADEMPIENZA DA PARTE DEI DESTINATARI	UFFICIO COMPETENTE PER MATERIA A VERIFICARE L'ESECUZIONE DELL'ORDINANZA (UTC O PM)	ART. 54 COMMA 7 TUEL	STRETTAMENTE CORRELATI CON LA SITUAZIONE CONTINGIBILE ED URGENTE DA FRONTEGGIARE	FAVORITISMO IN CASO DI MANCATA ESECUZIONE	2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE CONTROLLO SUCCESSIVO: VERIFICA REQUISITI/RISPONDEZZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	UCA	147 SS TUEL	TERMINI DI LEGGGE	MANCANZA DI TRASPARENZA	2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE DELLA INIZIATIVA - DENUNCIA DI VIOLAZIONE NORMATIVA; AVVIO D'UFFICIO A SEGUITO DI ACCERTATA VIOLAZIONE DI NORMA REGOLAMENTARE O ORDINANZA DEL SINDACO O EX LEGE 689/81; AVVIO D'UFFICIO PER RECUPERO SOMME A	E-GOVERNMENT	DLGS 33/2013	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA	2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE ISTRUTTORIA: INDIVIDUAZIONE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE DA PARTE DEL DIRIGENTE	REPONSABILE DI SETTORE	ARTT. 107 COMMA 2 E 109 TUEL	TERMINI DI LEGGGE	Adozione di ordinanza/ingiunzione per favorire o pregiudicare qualcuno. Determinazione della sanzione per favorire o pregiudicare qualcuno.	2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA SUSSISTENZA PRESUPPOSTI NORMATIVI DA PARTE DELL'UFFICIO	REPONSABILE DI SETTORE	ARTT. 107 COMMA 2 E 109 TUEL	TERMINI DI LEGGGE	DISCREZIONALITA' ITER ISTRUTTORIO	2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE ISTRUTTORIA: VERIFICA PRESUPPOSTI DI FATTO (VERIFICA TEMPI DI PAGAMENTO PER LE OBBLIGAZIONI TRIBUTARIE E/O LOCATIZIE)	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI STATUZIONE GIURISDIZIONALI E/O AMMINISTRATIVE	TERMINI DI LEGGE O REGOLAMENTARI	DISCREZIONALITA' ITER ISTRUTTORIO	3	2	6	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE ISTRUTTORIA: RICHIESTA INTEGRAZIONE/CHIARIMENTI AI DESTINATARI DEL PROVVEDIMENTO	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI STATUZIONE GIURISDIZIONALI E/O AMMINISTRATIVE	TEMPESTIVO	DISCREZIONALITA' ITER ISTRUTTORIO	3	2	6	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE ISTRUTTORIA: ACCERTAMENTO DI SUSSISTENZA DI EVENTUALI SANZIONI	REPONSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TEMPESTIVO	FAVORITISMO	3	2	6	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
ORDINANZE INGIUNZIONE DEI DIRIGENTI	FASE ISTRUTTORIA: ISCRIZIONE A RUOLO COATTIVO O AFFIDAMENTO A SOCIETA' E/O ENTE ESTERNO PER LA RISCOSSIONE IN CASO DI MANCATO PAGAMENTO DELLA QUANTUM DEBEATUR E DELLA SANZIONE	REPOENSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TERMINI DI LEGGE O REGOLAMENTARI	FAVORITISMO	2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'	
	PARERE REGOLARITA' CONTABILE/COPERTURA FINANZIARIA: ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA	REPOENSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TEMPESTIVO	FAVORITISMO	2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'	
	FASE DECISORIA: ORDINANZA INGIUNZIONE PER IL QUANTUM DEBEATUR	REPOENSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TEMPESTIVO	favoritismo: mancata notifica delle ordinanze di ingiunzione; Omissione di adempimenti necessari all'accertamento; Mancato recupero di crediti obbligatori; Mancata riscossione di imposte, canoni e crediti; Accertamento in bilancio di crediti scarsamente o non più esigibili; Mancata riscossione di		2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE DECISORIA: ORDINANZA INGIUNZIONE PER LA RISCOSSIONE DELLA EVENTUALE SANZIONE	REPOENSABILE SETTORE FINANZIARIO	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTARI	FAVORITISMO: MANCATA NOTIFICA ORDINANZA. MANCATO INTROITO PROVENTI		3	2	6	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE CONTROLLO SUCCESSIVO - VERIFICA REQUISITI/RISPONDEZZA FASE ISTRUTTORIA E DECISORIA	REPOENSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTARI	FAVORITISMO: ILLEGGITTIMA ARCHIVIAZIONE ORDINANZA		2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE INTEGRATIVA DELL'EFFICACIA: PUBBLICITA': PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO ON LINE - VERIFICA	REPOENSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA		2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	FASE CONTROLLO PUBBLICAZIONE/VERIFICA PUBBLICAZIONE	REPOENSABILE DI SETTORE	DISPOSIZIONI NORMATIVE/REGOLAMENTARI	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA		2	2	4	Possibile scarso monitoraggio dell'iter istruttorio	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	RICEZIONE ISTANZA ACCESSO CIVICO/GENERALIZZATO	UFFICIO CHE DETIENE I DATI, LE INFORMAZIONI, I DOCUMENTI/URP/UFFICIO COMPETENTE/RPCT	ART. 5 COMMA 1 E 3 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'	

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
ACCESSO AGLI ATTI E TRASPARENZA	CORRETTA IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE, AI FINI DELLA RICEVIBILITÀ DELL'ISTANZA	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART. 5 COMMA 1 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	NORME E REGOLAMENTI	ERRONEA VALUTAZIONE IN MERITO ALLA RICEVIBILITÀ DELL'ISTANZA	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROCEDIMENTO AL RICHIEDENTE	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART.7 LEGGE 241/1990 E ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ENTRO IL TEMINE DI 30 GIORNI	MANCATO RISPETTO DEI TERMINI	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	VERIFICA DELL'OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DEI DATI, INFORMAZIONI, DOCUMENTI RICHIESTI (LEGGE O REGOLAMENTO COMUNALE) OVVERO DELLA MERA DETENZIONE DEGLI STESSI	UFFICIO DI RIFERIMENTO	ART. 5 COMMA 1 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	COMUNICAZIONE DELL'OMESSA PUBBLICAZIONE AL RPCT	UFFICIO DI RIFERIMENTO	NORME E REGOLAMENTI	NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	VERIFICA SUSSISTENZA CAUSE DI ESCLUSIONE ASSOLUTA DELL'ACCESSO	UFFICIO DI RIFERIMENTO	NORME E REGOLAMENTI	NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	VERIFICA PREGIUDIZIO CONCRETO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI PREVISTI EX LEGE	UFFICIO DI RIFERIMENTO	ART. 5-BIS COMMI 1 E 2 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	NORME E REGOLAMENTI	ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALLA TUTELA DEGLI INTERESSI COINVOLTI	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	IDENTIFICAZIONE DEI CONTROINTERESSATI	UFFICIO DI RIFERIMENTO	ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	NORME E REGOLAMENTI	ERRONEA VALUTAZIONE RIGUARDO ALL'INESISTENZA DI CONTROINTERESSATI	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	INVIO COPIA AI CONTROINTERESSATI DELL'ISTANZA DI ACCESSO TRAMITE RACCOMANDATA RR O PER VIA TELEMATICA	UFFICIO CHE GESTISCE IL PROCEDIMENTO	ART. 5 COMMA 5 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	SOSPENSIONE DEI TERMINI DEL PROCEDIMENTO PER N. 10 GIORNI	MANCATA ACQUISIZIONE DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	IN ASSENZA DI CONTROINTERESSATI O DI MOTIVATA OPPOSIZIONE DA PARTE DEL CONTROINTERESSATO, TRASMISSIONE AL RICHIEDENTE DEL PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE O PARZIALE, PUR ESSENDOCI OPPOSIZIONE MOTIVATA DEL CONTROINTERESSATO, TRASMISSIONE DELLA RELATIVA COMUNICAZIONE AL CONTROINTERESSATO INDICANDO I SOGGETTI CUI LA COMUNICAZIONE AL RPCT NOMINATIVO DEL RICHIEDENTE, OGGETTO DELL'ISTANZA, DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, NOMINATIVI DEI CONTROINTERESSATI, EVENTUALI OPPOSIZIONI DEI CONTROINTERESSATI	UFFICIO DI RIFERIMENTO	ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	NORME E REGOLAMENTI	ERRONEA VALUTAZIONE E MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI, DOCUMENTI, INFORMAZIONI RICHIESTI OVVERO DELL'AVVENUTA PUBBLICAZIONE CON INDICAZIONE DEL RELATIVO COLLEGAMENTO IPERTESTUALE	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	IN PRESENZA DI CONTROINTERESSATI, BILANCIAMENTO TRA L'INTERESSE PUBBLICO ALLA TRASPARENZA E LA TUTELA DI ALTRI INTERESSI PUBBLICI O PRIVATI	UFFICIO DI RIFERIMENTO	ART. 5-BIS COMMA 1 E 2 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	PROVVEDIMANTO MOTIVATO DI ACCOGLIMENTO TOTALE O PARZIALE, PUR ESSENDOCI OPPOSIZIONE MOTIVATA DEL CONTROINTERESSATO, TRASMISSIONE DELLA RELATIVA COMUNICAZIONE AL CONTROINTERESSATO INDICANDO I SOGGETTI CUI LA COMUNICAZIONE AL RPCT NOMINATIVO DEL RICHIEDENTE, OGGETTO DELL'ISTANZA, DATA DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO, NOMINATIVI DEI CONTROINTERESSATI, EVENTUALI OPPOSIZIONI DEI CONTROINTERESSATI	UFFICIO DI RIFERIMENTO	ART. 5 COMMA 6 D. LGS. 33/2013 S.M.I.	NORME E REGOLAMENTI	MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	REGISTRO ACCESSI: INSERIMENTO E NUMERAZIONE DELL'ISTANZA NEL REGISTRO ACCESSI CON INDICAZIONE DEGLI ELEMENTI ESSENZIALI, DELLA DATA DI AVVIO E DI CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO	UFFICIO DI RIFERIMENTO	LINEE GUIDA ANAC (DETERMINAZIONE N. 1309 DEL 28/12/2016)	NORME E REGOLAMENTI	MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
ACCESSO AGLI ATTI	REGISTRAZIONE CENTRALIZZATA RICHIESTE ACCESSO E PUBBLICAZIONE SUL SITO ELENCO RICHIESTE	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - URP - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	PNA - PTPC	TEMPISTICA DA REGOLAMENTO	MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
ACCESSO ATTI A FINI AMMINISTRATIVI	RICEVIMENTO E TRATTAZIONE	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - URP - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	ARTT. 22-28 L. 241/1990	30 GIORNI	MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
ACCESSO CIVICO NORMALE	RICEVIMENTO - TRATTAZIONE - TRASMISSIONE ATTI	UFFICIO RESPONSABILE PROCEDIMENTO - URP - ALTRO UFFICIO INDIVIDUATO	ART. 5 D.LGS. 33/2013	30 GIORNI	MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO	ACCOGLIMENTO - TRASMISSIONE ATTI - RIGETTO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	30 GIORNI	MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	NOTIFICA AI CONTROINTERESSATI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	TERMINI DI LEGGE	MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	DECISIONE SU RICHIESTA RIESAME CONTROINTERESSATI	RPCT	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2013	TERMINI DI LEGGE	MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	TRASMISSIONE ATTI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO	ART. 5, COMMA 6, D.LGS. 33/2014	TERMINI DI LEGGE	MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	ESAME RICHIESTA RIESAME DINIEGO PARZIALE O TOTALE	RPCT	ART. 5, COMMA 7, D.LGS. 33/2015	TERMINI DI LEGGE	MANCATA TUTELA CONTROINTERESSATO	2	2	4	Possibile ritardo nell'esito dell'istanza.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
ATTIVITA' UFFICIO ANAGRAFE	RILASCIO CERTIFICATI ANAGRAFICI	RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA	ART. 15 DELLA LEGGE 183/2011 DPR 445/2000	TEMPESTIVO	ERRATA VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELL'ATTO O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRATICA DI DIVORZIO BREVE	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	D.L. 132/14, CONVERTITO IN LEGGE N.162 DEL 2014	TEMPESTIVO	RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE DI DIVORZIO IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	R.D. 18.06.1931 N. 773, ART.3; R.D. 6.05.1940 N. 635, ARTT. 288 - 294; LEGGE 18.02.1963 N. 224; D.P.R. 30.12.1965 N. 1656; LEGGE 21.11.1967 N. 1185; LEGGE 4.04.1977 N. 127;	TEMPESTIVO	ALTERAZIONE DEL CONTO GIUDIZIALE RELATIVO AGLI INCASSI DEI DIRITTI DI SEGRETERIA DELLE CERTIFICAZIONI ANAGRAFICHE	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE ANAGRAFICA	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	D.LGS N. 30/2007, ART. 9	TEMPESTIVO	ERRATA VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELL'ATTO O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ATTESTAZIONE DI ISCRIZIONE PERMANENTE	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	D.LGS N. 30/2007, ART. 9	TEMPESTIVO	ERRATA VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DELL'ATTO O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AUTENTICAZIONE DI FOTOGRAFIA	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	DPR 445 DEL 2000	TEMPESTIVO	AUTENTICAZIONI IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AUTENTICAZIONE DI COPIA ATTI E DOCUMENTI	RESPONSABILE DEI SERVIZI DEMOGRAFICI	DPR 445 DEL 2000	TEMPESTIVO	AUTENTICAZIONI IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE O ERRATA APPLICAZIONE DEI DIRITTI	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ACQUISTO CITTADINANZA ITALIANA	A) INVIO DA PARTE DELLA PREFETTURA DEI DECRETI DI ACQUISTO CITTADINANZA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	LEGGE 91/1992 DPR 572/1993 DPR 362/1994 DPR 396/2000	TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	B) PRESTAZIONE DEL GIURAMENTO PRESSO IL COMUNE DI RESIDENZA E TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI CONCESSIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	NOREME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE (GIURAMENTO ENTRO 6 MESI DALLA NOTIFICA DEL DECRETO)	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	C) TRASCRIZIONE ATTI E COMUNICAZIONI AI VARI UFFICI DELL'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI ACQUISTO DELLA CITTADINANZA.	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	NORME E REGOLAMENTI	TRASCRIZIONE DEGLI ATTI RELATIVI AI NEO CITTADINI NEI TERMINI DI LEGGE (NASCITA, MATRIMONIO, FIGLI MINORENNI ...)	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ATTO DI NASCITA	A) DICHIARAZIONE DI NASCITA RESA DAGLI AVENTI DIRITTO ALL'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE DEL COMUNE DI NASCITA O DI RESIDENZA DEI GENITORI NEI 10 GG SUCCESSIVI ALLA NASCITA OPPURE RESA INDISTINTAMENTE DA UNO DEI GENITORI, ENTRO 3 GG DALLA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARTT. 28-49 CODICE CIVILE	TERMINI PREVISTI DALLE NORME DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	B) FORMAZIONE ATTO DI NASCITA	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	NORME E REGOLAMENTI	FORMAZIONE DELL'ATTO CON TEMPESTIVITA' DALLA DICHIARAZIONE DI NASCITA FATTA DAGLI AVENTI DIRITTO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ATTO DI MATRIMONIO	A) RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARTT. 50-70 CODICE CIVILE LEGGE 847/1929 (CONCORDATO TRA STATO E SANTA SEDE)		INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	B) ATTO DI PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	NORME E REGOLAMENTI	LA PUBBLICAZIONE VIENE AFFISSA ALL'ALBO PRETORIO PER 8 GG. CONSECUTIVI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	C) RILASCIO CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	NORME E REGOLAMENTI	RILASCIO DOPO 3 GIORNI DAL TERMINE DI AFFISSIONE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	D) CELEBRAZIONE MATRIMONIO CIVILE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE/SINDACO	NORME E REGOLAMENTI	CELEBRAZIONE DEL MATRIMONIO ENTRO I 180 GG. SUCCESSIVI ALLA PUBBLICAZIONE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	E) ANNOTAZIONI E COMUNICAZIONI SUSSEGUENTI	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	NORME E REGOLAMENTI	ANNOTAZIONI DA OPPORSI AI MARGINI DEGLI ATTI DI NASCITA CON TEMPESTIVITA'. IN CASO DI MATRIMONIO CONCORDATARIO, TRASCRIZIONE DEL MATRIMONIO NEI REGISTRI DELLO STATO CIVILE ENTRO 24 ORE DALLA	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
UNIONI CIVILI	COSTITUZIONE DELL'UNIONE CIVILE TRA PERSONE DELLO STESSO SESSO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	LEGGE 76/2016 5/2017 D.LGS.	ENTRO 15 GG. DALLA RICHIESTA, L'UFFICIALE DI STATO CIVILE EFFETTUA GLI ACCERTAMENTI TESI A VERIFICARE LE DICHIARAZIONI RESE E L'ASSENZA DI IMPEDIMENTI ALLA COSTITUZIONE DELL'UNIONE. DICHIARAZIONE DI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
ATTO DI MORTE	A) FORMAZIONE ATTO DI MORTE, A SEGUITO DELLA COMUNICAZIONE DEL DECESSO INVIATA DAI SOGGETTI LEGITTIMATI, DA PARTE DELL'UFFICIALE DI STATO CIVILE DEL COMUNE IN CUI È AVVENUTO IL DECESSO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	DPR 396/2000, ARRT. 71-83 DM 27/02/2001 DPR 295/1990 CODICE CIVILE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVA: PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI E LORO TRASMISSIONE AGLI UFFICI PREPOSTI AL RILASCIO DELLA DOCUMENTAZIONE AUTORIZZATIVA E SANITARIA NEI TERMINI DI LEGGE.	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	B) ANNOTAZIONE DEL DECESSO A MARGINE DELL'ATTO DI NASCITA DEL DECEDUTO	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	NORME E REGOLAMENTI	TEMPESTIVA. SE IL DECESSO AVVIENE NEL COMUNE DI NASCITA DEL DEFUNTO, L'UFFICIALE DI STATO CIVILE CHE REGISTRA L'ATTO DI MORTE, LO ANNOTA DIRETTAMENTE SU QUELLO DI NASCITA DEL DEFUNTO. SE LA NASCITA È, INVECE,	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ELETTORALE	AFFISSIONE, NELL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI, A CURA DEL SINDACO, IL MANIFESTO RECANTE I NOMI DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO E LE COLLEGATE LISTE DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE, CON I RELATIVI CONTRASSEGNI E NUMERI D'ORDINE	ORGANO POLITICO	NORMATIVA DI SETTORE	TERMINI DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COMUNICAZIONE DEI NOMINATIVI AI SINDACI DEI COMUNI OVE AVVIENE LA RACCOLTA DEL VOTO A DOMICILIO	ORGANO POLITICO	NORMATIVA DI SETTORE	TERMINI DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RICEZIONE DELLA RICHIESTA DI ESERCITARE IL DIRITTO DI VOTO NEL LUOGO DI DEGENZA O NEL LUOGO DI DETENZIONE DA PARTE DI ELETTORI RICOVERATI IN LUOGHI DI CURA E DI DETENUTI AVENTI DIRITTO AL VOTO	ORGANO POLITICO	NORMATIVA DI SETTORE	TERMINI DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
RILASCIO NUOVA TESSERA ELETTORALE E DUPLICATO	RILASCIO NUOVA TESSERA ELETTORALE E DUPLICATO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	DPR 8/9/2000 N.299	IN TEMPO REALE. SE NON POSSIBILE È CONSEGNA TO ALL'ELETTORE UN ATTESTATO DEL SINDACO SOSTITUTIVO DELLA TESSERA AI SOLI FINI DELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO PER QUELLA CONSULTAZIONE.	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ANNOTAZIONE DI VOTO ASSISTITO	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE O PRESIDENTE DEL SEGGIO	DPR N. 361 30.03.1957 - DPR N. 570 16.05.1960 LEGGE N. 17 5/02/2003	IN TEMPO REALE SE CORREDATA DA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REVISIONI SEMESTRALI: ISCRIZIONE ELETTORALE, CANCELLAZIONI PER IRREPERIBILITÀ	RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE / COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
PROCEDIMENTO REVISIONALE DELLE LISTE ELETTORALI	REVISIONE DINAMICHE ISCRIZIONI E CANCELLAZIONI LISTE ELETTORALI	UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO O NON CONFORME A DISPOSIZIONI DI LEGGE. VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ORGANI PREPOSTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REVISIONE DINAMICHE STRAORDINARIE	UFFICIO ELETTORALE	D.P.R. 20/03/1967 N.223	SECONDO TERMINI DI LEGGE E COMUNQUE NELL'IMMINENZA DELLE CONSULTAZIONI ELETTORALI	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO O NON CONFORME A DISPOSIZIONI DI LEGGE. VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ORGANI PREPOSTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
AGGIORNAMENTO PERIODICO ALBO PRESIDENTI DI SEGGIO	ISCRIZIONE ALL'ALBO	ORGANO POLITICO,SENTITA LA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE, COMUNICA I NOMINATIVI ALLA CANCELLERIA DELLA CORTE D'APPELLO.	LEGGE N. 53 DEL 21.03.1990 E S.M.I.	RICHIESTA ISCRIZIONE VA FATTA DAI CITTADINI ENTRO IL MESE DI OTTOBRE DI OGNI ANNO	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO O NON CONFORME A DISPOSIZIONI DI LEGGE. VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ORGANI PREPOSTI	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CANCELLAZIONE DALL'ALBO	ORGANO POLITICO,SENTITA LA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE, PROPONGONO I NOMINATIVI DA ISCRIVERE ALLA CANCELLERIA DELLA CORTE D'APPELLO IN NUMERO DOPPIO RISPETTO AI DEPENNATI	LEGGE N. 53 DEL 21.03.1990 E S.M.I.	ENTRO IL MESE DI FEBBRAIO DI OGNI ANNO	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO O NON CONFORME A DISPOSIZIONI DI LEGGE. VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ORGANI PREPOSTI	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ISCRIZIONE ALBO DEGLI SCRUTATORI	PUBBLICAZIONE MANIFESTO DA AFFIGGERE NELL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE ED IN ALTRI LUOGHI PUBBLICI, CON CUI SI INVITA GLI ELETTORI CHE DESIDERANO ESSERE INSERITI NELL'ALBO A FARNE APPOSITA DOMANDA	ORGANO POLITICO	LEGGE N. 95 DELL'8.03.1989 E S.M.I.	ENTRO MESE DI OTTOBRE DI OGNI ANNO,LA DOMANDA VA PRESENTATA ENTRO MESE DI NOVEMBRE	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO O NON CONFORME A DISPOSIZIONI DI LEGGE. VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ORGANI PREPOSTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISCRIZIONE ALL'ALBO	COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	LEGGE N. 95 DELL'8.03.1989 E S.M.I.	ENTRO IL 15 GENNAIO DI CIASCUN ANNO, L'ALBO DEGLI SCRUTATORI E' DEPOSITATO NELLA SEGRETERIA DEL COMUNE PER LA DURATA DI GIORNI QUINDICI ED OGNI CITTADINO DEL COMUNE HA DIRITTO DI PRENDERNE VISIONE.	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO O NON CONFORME A DISPOSIZIONI DI LEGGE. VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ORGANI PREPOSTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
COSTITUZIONE DEI SEGGI ELETTORALI	SORTEGGIO, PER OGNI SEZIONE ELETTORALE DEL COMUNE DI UN NUMERO DI NOMINATIVI PARI AL NUMERO DI QUELLI OCCORRENTI PER LA COSTITUZIONE DEL SEGGIO.	COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE	NORMATIVA DI SETTORE	TERMINI DI LEGGE	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO ILLEGITTIMO O NON CONFORME A DISPOSIZIONI DI LEGGE. VIGILANZA E CONTROLLO DEGLI ORGANI PREPOSTI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DOI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI DI REGOLAZIONE INTERNI ALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

SETTORE III

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
GESTIONE ORDINARIA DELLE ENTRATE DI BILANCIO	RICEZIONE ATTO DI ACCERTAMENTO	SERVIZIO FINANZIARIO - Sign. Cammisuli Giuseppina 0931/803141 E mail: ragionieria.pachino@tin.it	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	1	3	3	Il valore del rischio è pari a 3 con un impatto medio, tenendo conto delle procedure di richiesta del Durc, di richiesta informazioni alla Agenzia delle Entrate e dell'indice di tempestività dei pagamenti	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA ELEMENTI ATTO DI ACCERTAMENTO: - RAGIONE DEL CREDITO; - TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO; - SOGGETTO DEBITORE; - AMMONTARE DEL CREDITO; - SCADENZA;	SERVIZIO FINANZIARIO - Sign. Cammisuli Giuseppina 0931/803141 E mail: ragionieria.pachino@tin.it	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	1	3	3	Il valore del rischio è pari a 3 con un impatto medio, tenendo conto delle procedure di richiesta del Durc, di richiesta informazioni alla Agenzia delle Entrate e dell'indice di tempestività dei pagamenti	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REGISTRAZIONE CONTABILE ACCERTAMENTO	SERVIZIO FINANZIARIO - Sign. Cammisuli Giuseppina 0931/803141 E mail: ragionieria.pachino@tin.it	ART. 179 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	1	3	3	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RISCOSSIONE: EMISSIONE REVERSALE DI INCASSO	SERVIZIO FINANZIARIO - Sign. Cali Virgilio 0931/803124 E mail: ufficiomandati@comune.pachino.sr.it	ART. 180 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	2	3	6	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DELLA REVERSALE DI INCASSO	SERVIZIO FINANZIARIO -Sign. Cali Virgilio 0931/803124 E mail: ufficiomandati@comune.pachino.sr.it	ART. 180 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - ART. 180 TUEL (60 GIORNI PER LA CONTABILIZZAZIONE) - CONVENZIONE DI TESORERIA	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	2	3	6	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERSAMENTO	TESORIERE - Banca di Credito Cooperativo di Pachino - Via Unità n. 5/7	ART. 181 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	2	3	6	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
GESTIONE ORDINARIA DELLE SPESE DI BILANCIO	RICEZIONE PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO DI SPESA	RESPONSABILE FINANZIARIO - Dott. Blundo Vincenzo - 0931/803159 E mail: ragionieria.responsabile@comune.pachino.sr.it	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	2	4	8	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	VERIFICA ELEMENTI PROVVEDIMENTO DI IMPEGNO: - RAGIONE DEL DEBITO; - SOMMA DA PAGARE; - SOGGETTO CREDITORE; - SCADENZA DELL'OBBLIGAZIONE; - SPECIFICAZIONE DEL VINCOLO COSTITUITO SULLO STANZIAMENTO DI BILANCIO.	RESPONSABILE FINANZIARIO - Dott. Blundo Vincenzo - 0931/803159 E mail: ragioneria.responsabile@comune.pachino.sr.it	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	3	4	12	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.
	APPOSIZIONE VISTO DI COPERTURA FINANZIARIA - REGISTRAZIONE CONTABILE IMPEGNO DI SPESA	RESPONSABILE FINANZIARIO - Dott. Blundo Vincenzo - 0931/803159 E mail: ragioneria.responsabile@comune.pachino.sr.it	ART. 183 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	2	4	8	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.
	ATTO DI LIQUIDAZIONE	SERVIZIO COMPETENTE	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ - PEG	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - REGOLAMENTO ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	1	4	4	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.
	RICEZIONE ATTO DI LIQUIDAZIONE	SERVIZIO FINANZIARIO Sign. Cammisuli Giuseppina - 0931/803141 E mail: ragioneria.pachino@tin.it	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	1	4	4	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.
	CONTROLLI E RISCONTRI AMMINISTRATIVI, CONTABILI E FISCALI SUGLI ATTI DI LIQUIDAZIONE: - CONNESSIONE DELL'ATTO DI LIQUIDAZIONE CON IL CORRISPONDENTE ATTO DI IMPEGNO DI SPESA; ESATTA IMPUTAZIONE DELLA SPESA DA LIQUIDARE AGLI INTERVENTI O AI CAPITOLI DI BILANCIO.	SERVIZIO FINANZIARIO - Dott. Blundo Vincenzo - 0931/803159 E mail: ragioneria.responsabile@comune.pachino.sr.it - Sign. Cammisuli Giuseppina - 0931/803141 E mail: ragioneria.pachino@tin.it	ART. 184 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	3	4	12	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.
	REGISTRAZIONE CONTABILE DELLA LIQUIDAZIONE	SERVIZIO FINANZIARIO - Sign. Cammisuli Giuseppina 0931/803141 E mail: ragioneria.pachino@tin.it	PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	1	4	4	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.
	ORDINAZIONE: EMISSIONE MANDATO DI PAGAMENTO	DIPENDENTE DELL'ENTE INDIVIDUATO DAL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - Sign. Cafì Virgilio - 0931/803124 E mail: ufficiomandati@comune.pachino.sr.it	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CORTE COSTITUZIONALE, SENTENZA 17 GIUGNO 2003, N. 211	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	2	4	8	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	CONTROLLO MANDATO DI PAGAMENTO: SUSSISTENZA DELL'IMPEGNO E DELLA LIQUIDAZIONE E AL RISPETTO DELL'AUTORIZZAZIONE DI CASSA	SERVIZIO FINANZIARIO Dott. Blundo Vincenzo - 0931/803159 E mail: ragioneria.responsabile@comune.pachino.sr.it	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	2	4	8	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.
	CONTABILIZZAZIONE E TRASMISSIONE AL TESORIERE DEL MANDATO DI PAGAMENTO	SERVIZIO FINANZIARIO - Sign. Cali Virgilio 0931/803124 E mail: ufficiomandati@comune.pachino.sr.it	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	1	4	4	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.
	PAGAMENTO	TESORIERE - Banca di Credito Cooperativo di Pachino - Via Unità n. 5/7	ART. 185 TUEL - PRINCIPIO CONTABILE 4.2 - REGOLAMENTO CONTABILITÀ	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ - CONVENZIONE DI TESORERIA	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ E DI CONTROLLO - USO IMPROPRIO O DISTORTO DELLA DISCREZIONALITÀ IN MERITO ALLA VERIFICA AL FINE DI FAVORIRE /SFAVORIRE SOGGETTI ESTERNI.	3	4	12	Il valore del rischio è pari a 4 con un impatto alto, tenendo conto della complessità delle procedure di controllo e riscontro amministrativo contabile, in special modo nella verifica della certezza, nella liquidità e nella esigibilità del debito, nonché nella verifica della regolarità della fattura di tutta la documentazione prodotta.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.
1) RECLUTAMENTO PERSONALE T.I.	ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE E VALUTAZIONI ECCEDEXENZE	UFFICI E ORGANO POLITICO - Giunta Comunale - Servizio Personale - Dott. Blundo Vincenzo 0931/803159 E mail: ragioneria.responsabile@comune.pachino.sr.it	ART. 6 D. LGS 165/2001	DUP	PREVISIONE DI POSTI IN ORGANICO SUPERIORE ALLE EFFETTIVE NECESSITÀ AL FINE DI FAVORIRE ASSUNZIONI NON NECESSARIE PER L'ENTE	3	5	15	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.
	RICHIESTA PROVINCIA MOBILITÀ OBBLIGATORIA	RESP. P.O. UFFICIO PERSONALE Dott. Blundo Vincenzo	ARTICOLI 34 E 34 BIS 34 TUPI	30 GIORNI	MANCANZA DI TRASPARENZA	3	5	15	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.
	ELABORAZIONE AVVISO MOBILITÀ VOLONTARIA E PUBBLICAZIONE	RESP. P.O. UFFICIO PERSONALE - Dott. Blundo Vincenzo	ART. 30 TUPI	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITÀ OBBLIGATORIA	MANCANZA DI TRASPARENZA	1	5	5	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.
	ELABORAZIONE BANDO CONCORSO	RESP. P.O. UFFICIO PERSONALE - Dott. Blundo Vincenzo	DPR 487/1994/REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO ALL'IMPIEGO	30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE, DOPO ESPERIMENTO MOBILITÀ OBBLIGATORIA E VOLONTARIA	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	1	5	5	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ' E INCONFERIBILITÀ'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	NOMINA COMMISSIONE	RESP. P.O. UFFICIO PERSONALE - Dott. Blundo Vincenzo	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI	3	5	15	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREPARAZIONE PROVE DI CONCORSO	COMMISSIONE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	PRIMA DELLE PROVE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)	3	5	15	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VALUTAZIONE PROVE SCRITTE	COMMISSIONE	DPR 487/1994	NON PRIMA DI 20 GIORNI DALL'AVVISO DI CONVOCAZIONE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)	3	5	15	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VALUTAZIONE TITOLI	COMMISSIONE	DPR 487/1994	PRIMA DELLE PROVE ORALI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)	3	5	15	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VALUTAZIONE PROVE ORALI	COMMISSIONE	DPR 487/1994	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	SUGGERIMENTI A RISPOSTE PER AGEVOLARE UN CONCORRENTE A DISCAPITO DI ALTRI	4	5	20	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE	DPR 487/1994	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	3	5	15	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE GRADUATORIA	RESP. P.O. UFFICIO PERSONALE - Dott. Blundo Vincenzo	DPR 487/1994	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	3	5	15	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO E IMMISSIONE IN RUOLO	RESP. P.O. UFFICIO PERSONALE - Dott. Blundo Vincenzo	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	1	5	5	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	UFF. RAGIONERIA - Sign. Dimartino Giovanna 0931/803110 E mail: dimartinogiovanna@comune.pachino.sr.it	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	INESATTA APPLICAZIONE DEL CONTRATTO E DELLE NORMATIVE AL FINE DI AGEVOLARE ECONOMICAMENTE IL NEO ASSUNTO	1	5	5	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VALUTAZIONE PERIODO DI PROVA	RESP. UFFICIO DI DESTINAZIONE	CCNL	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	1	5	5	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ASSUNZIONE DEFINITIVA	RESP. P.O. UFFICIO PERSONALE - Dott. Blundo Vincenzo	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	RITARDO E/O SCARSA PUBBLICIZZAZIONE AL FINE DI SCORAGGIARE RICORSI	1	5	5	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
2) RECLUTAMENTO PERSONALE FLESSIBILE ( ART. 110, 108 TUEL; ART. 1 C. 557 L.311/04 O NORMATIVA DI SETTORE SUI SINGOLI CONTRATTI FLESSIBILI)	ELABORAZIONE FABBISOGNO PERSONALE	UFFICI E ORGANO POLITICO - Giunta Comunale - Dott. Blundo Vincenzo	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	2	5	10	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ELABORAZIONE BANDO SELEZIONE	RESP. P.O. UFFICIO PERSONALE - Dott. Blundo Vincenzo	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	2	5	10	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREPARAZIONE PROVE	COMMISSIONE	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI	2	5	10	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	VALUTAZIONE PROVE E/O TITOLI	COMMISSIONE	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)	4	5	20	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	APPROVAZIONE GRADUATORIA	RESP. P.O. UFFICIO PERSONALE - Dott. Blundo Vincenzo	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)	3	5	15	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO	RESP. P.O. UFFICIO PERSONALE - Dott. Blundo Vincenzo	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)	1	5	5	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	RAGIONERIA - Sign. Dimartino Giovanna	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	1	5	5	Il valore del rischio è pari a 5, con un impatto altissimo, considerato l'iter istruttorio che va dall'elaborazione di un bando di concorso, alla nomina della commissione e principalmente alle attività di elaborazione di prove scritte e valutazioni titoli, attività che possono prestarsi a più interpretazioni legislative. Fase delicata ed importante è la valutazione delle prove orali, le quali potrebbero eludere le regole di trasparenza ed imparzialità.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
3) SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE	ELABORAZIONE DEL PIANO DI PREVISIONE DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE DA AFFIDARE NELL'ANNO	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 3 COMMA 55 L. 244/2007	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE	MANCANZA DI TRASPARENZA	4	4	16	Il valore del rischio è pari a 4, con un impatto alto, in considerazione dello svolgimento delle opportune procedure comparative per il conferimento di incarichi esterni, ove il rischio può essere rappresentato dall'individuazione di requisiti personalizzati e dalla ripetizione di incarichi	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	COMUNICAZIONE DELL'AVVIO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE AGLI ORGANI POLITICI, SEG. COMUNALE E RESPONSABILE SETTORE PERSONALE	SETTORE CHE NECESSITA DELLA FIGURA PROFESSIONALE (ES.PSICOLOGO)	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	4	4	16	Il valore del rischio è pari a 4, con un impatto alto, in considerazione dello svolgimento delle opportune procedure comparative per il conferimento di incarichi esterni, ove il rischio può essere rappresentato dall'individuazione di requisiti personalizzati e dalla ripetizione di incarichi	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	ELABORAZIONE AVVISO	SETTORE PROPONENTE	ART. 7 COMMA 6 DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 - ART. 46 DEL D.L. 112/2008 - REGOLAMENTO RECANTE LA DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI	15 GIORNI CONSECUTIVI DI PUBBLICAZIONE	PREVISIONI DI REQUISITI PERSONALIZZATI. FAVORIRE LA RIPETIZIONE DEGLI AFFIDAMENTI A PRECEDENTI PROFESSIONISTI	4	4	16	Il valore del rischio è pari a 4, con un impatto alto, in considerazione dello svolgimento delle opportune procedure comparative per il conferimento di incarichi esterni, ove il rischio può essere rappresentato dall'individuazione di requisiti personalizzati e dalla ripetizione di incarichi	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	NOMINA COMMISSIONE	DETERMINA RESPONSABILE SETTORE	REGOLAMENTO RECANTE DISCIPLINA PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI	3	4	12	Il valore del rischio è pari a 4, con un impatto alto, in considerazione dello svolgimento delle opportune procedure comparative per il conferimento di incarichi esterni, ove il rischio può essere rappresentato dall'individuazione di requisiti personalizzati e dalla ripetizione di incarichi	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VALUTAZIONE DEI CURRICULA	COMMISSIONE	NORME E REGOLAMENTI	SEDUTE DELLA COMMISSIONE	SCARSA TRASPARENZA NELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.	4	4	16	Il valore del rischio è pari a 4, con un impatto alto, in considerazione dello svolgimento delle opportune procedure comparative per il conferimento di incarichi esterni, ove il rischio può essere rappresentato dall'individuazione di requisiti personalizzati e dalla ripetizione di incarichi	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	FORMAZIONE GRADUATORIA	COMMISSIONE	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	SCARSA TRASPARENZA NELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.	3	4	12	Il valore del rischio è pari a 4, con un impatto alto, in considerazione dello svolgimento delle opportune procedure comparative per il conferimento di incarichi esterni, ove il rischio può essere rappresentato dall'individuazione di requisiti personalizzati e dalla ripetizione di incarichi	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE GRADUATORIA	DETERMINA RESPONSABILE SETTORE	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	SCARSA TRASPARENZA NELL'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO.	3	4	12	Il valore del rischio è pari a 4, con un impatto alto, in considerazione dello svolgimento delle opportune procedure comparative per il conferimento di incarichi esterni, ove il rischio può essere rappresentato dall'individuazione di requisiti personalizzati e dalla ripetizione di incarichi	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	STIPULA CONVENZIONE	RESPONSABILE DEL SETTORE	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	2	4	8	Il valore del rischio è pari a 4, con un impatto alto, in considerazione dello svolgimento delle opportune procedure comparative per il conferimento di incarichi esterni, ove il rischio può essere rappresentato dall'individuazione di requisiti personalizzati e dalla ripetizione di incarichi	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CREAZIONE VOCE STIPENDIALI E CONTRIBUTIVE	UFF RAGIONERIA - Sign. Dimartino Giovanna	NORME E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA	1	4	4	Il valore del rischio è pari a 4, con un impatto alto, in considerazione dello svolgimento delle opportune procedure comparative per il conferimento di incarichi esterni, ove il rischio può essere rappresentato dall'individuazione di requisiti personalizzati e dalla ripetizione di incarichi	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RILEVAMENTO PRESENZE	UFFICIO PERSONALE - Sign. Quartarone Maria Rosa 0931/803122 E mail: personale@comune.pachino.sr.it - Sign. Malandrino Corradina 0931/803125 E mail: personale@comune.pachino.sr.it	D.LGS 165/01	QUOTIDIANO	INTERVENTI MANUALI NON AUTORIZZATI SULLA PROCEDURA, AL FINE DI FAVORIRE IL DIPENDENTE	1	3	3	Il valore del rischio è pari a 3, con impatto medio, tenuto conto della difficoltà a porre in essere interventi manuali su procedure informatiche collaudate	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	CONGEDI ORDINARI, STRAORDINARI E FERIE	RESP. P.O. UFFICIO PERSONALE - Dott. Blundo Vincenzo	CCNL	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	IRREGOLARE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE, AL FINE DI FAVORIRE IL DIPENDENTE	1	2	2	Il valore del rischio è 2, con un impatto minimo, tenuto conto della tracciabilità della normativa vigente in materia di personale.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	NOMINA POSIZIONI ORGANIZZATIVE	SINDACO	CCNL	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	PREVISIONE DI RUOLI E COMPETENZE NON RISPONDENTI ALLE EFFETTIVE NECESSITA'	1	2	2	Il valore del rischio è 2, con un impatto minimo, tenuto conto della tracciabilità della normativa vigente in materia di personale.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ATTRIBUZIONE RIMBORSI MISSIONE	RESP. PERSONALE - Dott. Blundo Vincenzo	CCNL	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	ERRONEA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI VIGENTI AL FINE DI ATTRIBUIRE INDEBITTI VANTAGGI ECONOMICI	1	3	3	Il valore del rischio è 3, con un impatto medio, tenuto conto della possibilità di erronee interpretazioni relative alla applicazione degli istituti economici.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDENNITA' DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE	SINDACO	CCNL	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	DISCREZIONALITA' NELLA INDIVIDUAZIONE DELLE INDENNITA' IN ASSENZA DI ADEGUATI CRITERI DI PESATURA	1	3	3	Il valore del rischio è 3, con un impatto medio, tenuto conto della possibilità di un inadeguato supporto amministrativo per il Sindaco, particolarmente con riguardo alla eventuale assenza di criteri di pesatura.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
GESTIONE CONTABILE E GIURIDICA DELL'UFFICIO PERSONALE	COSTITUZIONE DEL FONDO	UFF. RAGIONERIA - Dott. Blundo Vincenzo	NORME E REGOLAMENTI	PREFERIBILMENTE IMMEDIATAMENTE DOPO L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	LA DETERMINAZIONE DI COSTITUZIONE DEL FONDO È SOSTANZIALMENTE VINCOLATA ATTENENDO LA PARTE VARIABILE ALLA SCELTA DELLA GIUNTA COMUNALE	1	4	4	Il valore del rischio è 4, con un impatto alto, tenuto conto della obbligatorietà della presenza di un Regolamento della Performance, di un Piano delle Performance e di obiettivi individuali e collettivi misurabili.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ATTRIBUZIONE INDENNITA'	RESPONSABILI DI SETTORE	CCNL EE.LL.	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	VI È IL RISCHIO CHE SE NON ADEGUATAMENTE ARTICOLATI SI PRESTINO A SCELTE NON RISPONDENTI ALLE ESIGENZE DELL'ENTE MA DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A QUESTO O QUEL DIPENDENTE	2	4	8	Il valore del rischio è 4, con un impatto alto, tenuto conto della obbligatorietà della presenza di un Regolamento della Performance, di un Piano delle Performance e di obiettivi individuali e collettivi misurabili.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROGETTI OBIETTIVO	GIUNTA COMUNALE - NUCLEO DI VALUTAZIONE - RESPONSABILI SETTORI	CCNL EE.LL.	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	VI È IL RISCHIO CHE SE NON ADEGUATAMENTE ARTICOLATI SI PRESTINO A SCELTE NON RISPONDENTI ALLE ESIGENZE DELL'ENTE MA DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A QUESTO O QUEL DIPENDENTE	2	4	8	Il valore del rischio è 4, con un impatto alto, tenuto conto della obbligatorietà della presenza di un Regolamento della Performance, di un Piano delle Performance e di obiettivi individuali e collettivi misurabili.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	VALUTAZIONE PERFORMANCE	SINGOLI RESPONSABILI DI AREA PER IL PERSONALE AD ESSI ASSEGNATO. PER I RESPONSABILI DI AREA SU PROPOSTA DELL'OIV CON ATTO DEL SINDACO	DLGS 150/09 + RIFORMA MADIA	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	SE NON ADEGUATAMENTE PRECEDUTA DA UN PIANO DELLA PERFORMANCE E CRITERI DI VALUTAZIONE OBIETTIVI E MISURABILI RISCHIA DI PENALIZZARE ALCUNI DIPENDENTI A SCAPITO DI ALTRI	3	4	12	Il valore del rischio è 4, con un impatto alto, tenuto conto della obbligatorietà della presenza di un Regolamento della Performance, di un Piano delle Performance e di obiettivi individuali e collettivi misurabili.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ATTRIBUZIONE PROGRESSIONI ECONOMICHE PERSONALE	PUBBLICAZIONE BANDO	RESPONSABILE UFFICIO PERSONALE - Dott. Blundo Vincenzo	CCNL EE. LL.	ANNUALE CON STANZIAMENTO IN SEDE DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA	L'ELABORAZIONE DI UN BANDO I CUI CRITERI NON SIANO OBIETTIVI RISCHIA DI CREARE INIQUITÀ TRA I DIPENDENTI CHE PRESENTINO DOMANDA L'ATTRIBUZIONE DEVE ESSERE DUNQUE SELETTIVA E NON PUÒ RIGUARDARE RIPETUTAMENTE LO STESSO PERSONALE.	4	3	12	Il valore del rischio è 3, con un impatto medio, tenuto conto dei criteri che devono essere attentamente ponderati al fine di dare adeguate motivazioni alla redatta graduatoria.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	GRADUATORIA	RESPONSABILE SETTORE COMPETENTE	CCNL EE. LL.	ALLA SCADENZA DEL BANDO CON VALENZA DAL 1 GENNAIO DELL'ANNO IN CORSO	L'APPROVAZIONE DI UNA GRADUATORIA NON ADEGUATAMENTE MOTIVATA OVE ANCHE I CRITERI NON SIANO MATEMATICI ED OBIETTIVI RISCHIA DI CREARE DISCRIMINAZIONI	4	3	12	Il valore del rischio è 3, con un impatto medio, tenuto conto dei criteri che devono essere attentamente ponderati al fine di dare adeguate motivazioni alla redatta graduatoria.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, NONCHE' ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI (ESCLUSI QUELLI DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO PER GLI INTERVENTI ECONOMICI DI ASSISTENZA SOCIALE E PER MOTIVI DI STUDIO)	PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ SULLE QUALI I SOGGETTI INTERESSATI RICHIEDONO IL CONTRIBUTO. INDIVIDUAZIONE DI - AMBITI DI INTERVENTO; - OBIETTIVI DA PERSEGUIRE; - CATEGORIE DI BENEFICIARI; - NATURA E MISURA COMPLESSIVA DEI CONTRIBUTI/SOVVENZIONI, CON SPECIFICAZIONE DELLE RISORSE COMPLESSIVE DA DESTINARE AI CONTRIBUTI ORDINARI (SULLA BASE DELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE ) E STRAORDINARI (RIFERITI AD INIZIATIVE NON RIENTRANTI NELLA PROGRAMMAZIONE ANNUALE).	ORGANI DI GOVERNO (GIUNTA)	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	DUP	CARENZA DI TRASPARENZA NELLE PROCEDURE. MANCATO RISPETTO DEI PRINCIPI DI LIBERA CONCORRENZA E DI PARITÀ DI TRATTAMENTO	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.	
	PREDISPOSIZIONE AVVISO/BANDO PUBBLICO CONTENENTE MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE. SPECIFICAZIONE DEI CRITERI GENERALI INDIVIDUATI NEL REGOLAMENTO E NELLE LINEE DI INDIRIZZO MEDIANTE INDIVIDUAZIONE DI UNA GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONTENENTE TUTTI GLI INDICATORI UTILI A DETERMINARE IN MODO OGGETTIVO L'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO .	SERVIZIO COMPETENTE	DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE		CARENZA DI TRASPARENZA NELLE PROCEDURE. MANCATO RISPETTO DEI PRINCIPI DI LIBERA CONCORRENZA E DI PARITÀ DI TRATTAMENTO	1	4	4	N.D.	
	VALUTAZIONE DELLE DOMANDE CON RISCONTRO SULLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE		DISCREZIONALITÀ ASSOLUTA NEL RILASCIO DEI PROVVEDIMENTI ED ASSENZA DI CRITERI DI ATTRIBUZIONE E QUANTIFICAZIONE.	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E DETERMINAZIONE DEL QUANTUM DEL CONTRIBUTO IN BASE ALL'ORDINE DEI PUNTEGGI CONSEGUITI	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	REGOLAMENTO COMUNALE		MANCANZA DI TRASPARENZA	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTROLLO FINALIZZATO ALLA VERIFICA DELL'EFFETTIVO IMPIEGO DEI CONTRIBUTI PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ PER CUI SONO STATI STANZIATI, DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE - DELIBERA ANAC 32/2016 PARAGRAFO 10	REGOLAMENTO COMUNALE		EROGAZIONE CONTRIBUTI NON RISPONDENTI ALLE FINALITÀ DELL'ENTE.	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PUBBLICAZIONE DATI RELATIVI AGLI ATTI DI CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI E DI ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI (VANTAGGIO ECONOMICO SUPERIORE AI MILLE EURO)	SERVIZIO COMPETENTE	ARTT.26 E 27 D. LGS 33/2013		TEMPESTIVAMENTE E COMUNQUE PRIMA DELLA LIQUIDAZIONE DELLE SOMME OGGETTO DEL BENEFICIO (LA PUBBLICAZIONE È CONDIZIONE DI EFFICACIA DEI PROVVEDIMENTI CHE DISPONGONO LE CONCESSIONI)	MANCANZA DI TRASPARENZA	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	60GG	MANCANZA DI TRASPARENZA	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA RENDICONTI E CONTESTUALE VIDIMAZIONE PEZZE GIUSTIFICATIVE PRESENTATE A CORREDO DEI RENDICONTI	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	RICHIESTA E OTTENIMENTO DI CONTRIBUTI SULLA BASE DI PEZZE GIUSTIFICATIVE NON AMMISSIBILI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	LIQUIDAZIONE SALDO CONTRIBUTO	SERVIZIO COMPETENTE	REGOLAMENTO COMUNALE	60GG	MANCANZA DI TRASPARENZA	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ACCESSO PRESSO CENTRI, STRUTTURE COMUNITARIE, RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI E AD ASSISTENZA DOMICILIARE	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	ISTRUTTORIA E VERIFICA REQUISITI	SERVIZIOSOCIALE TECNICO LOCALE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TEMPI DETERMINATI DALL'URGENZA	MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ADOZIONE PROVVEDIMENTO	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	SERVIZIOSOCIALE TECNICO LOCALE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
COLLOCAMENTO IN LUOGO SICURO DEL MINORE IN SITUAZIONE DI GRAVE RISCHIO O PERICOLO PER LA SUA SALUTE PSICO-FISICA	RICEZIONE SEGNALAZIONE DELLA CONDIZIONE DI RISCHIO DEL MINORE	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA	L. N. 328/2000	TEMPESTIVA	MANCANZA DI TRASPARENZA	2	1	2	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA E SEGNALAZIONE AL T. M.	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA	L. N. 328/2000	TEMPESTIVA	VALUTAZIONE DEL CASO NON ADEGUATA	2	1	2	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ADOZIONE PROVVEDIMENTO DA PARTE DEL T.M.	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA/RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	PER IL PERIODO NECESSARIO E STABILITO NEL PROVVEDIMENTO	MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
INTERVENTI PER INTEGRAZIONE SOCIALE DI SOGGETTI DEBOLI O A RISCHIO	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI E DI PROCEDIMENTI NON BEN INDIVIDUATI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITA' NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ADOZIONE PROVVEDIMENTO	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA	2	1	2	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
INTERVENTI DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO SCOLASTICO	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI E DI PROCEDIMENTI NON BEN INDIVIDUATI	4	1	4	MANCANZA DI TRASPARENZA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITA' NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE	2	1	2	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ADOZIONE PROVVEDIMENTO	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE	3	1	3	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
INTERVENTI PER SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO DOMICILIARE	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI E DI PROCEDIMENTI NON BEN INDIVIDUATI	3	1	3	MANCANZA DI TRASPARENZA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITA' NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ADOZIONE PROVVEDIMENTO	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	CONTROLLI E VERIFICHE SUCCESSIVI	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI CONTROLLI NELLA FASE ESECUTIVA	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
CONTRIBUTI ECONOMICI STRAORDINARI PER MINORI, ADULTI E ANZIANI	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI E DI PROCEDIMENTI NON BEN INDIVIDUATI	2	1	2	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITA' NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE	1	1	1	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONCESSIONE	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	1	4	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
CONTRIBUTI ECONOMICI PER CURE O PRESTAZIONI SANITARIE	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI E DI PROCEDIMENTI NON BEN INDIVIDUATI	4	1	4	CARENZA PERSONALE E FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	1	4	CARENZA PERSONALE E FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	1	4	CARENZA PERSONALE E FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITA' NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE	4	1	4	CARENZA PERSONALE E FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONCESSIONE	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	1	4	CARENZA PERSONALE E FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	1	4	CARENZA PERSONALE E FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
CONTRIBUTI E INTEGRAZIONI A RETTE PER SERVIZI INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA E PER STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI E DI PROCEDIMENTI NON BEN INDIVIDUATI	4	1	4	CARENZA PERSONALE E FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	1	4	CARENZA PERSONALE E FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	1	4	CARENZA PERSONALE E FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITA' NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE	4	1	4	CARENZA PERSONALE E FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONCESSIONE	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	1	4	CARENZA PERSONALE E FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	1	4	CARENZA PERSONALE E FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
CONTRIBUTI ECONOMICI A INTEGRAZIONE DEL REDDITO FAMILIARE	ADOZIONE REGOLAMENTO	ORGANO POLITICO	L. N. 328/2000	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	PREVISIONE DI REQUISITI E CRITERI NON OBIETTIVI E DI PROCEDIMENTI NON BEN INDIVIDUATI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROGRAMMAZIONE INTERVENTI	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI NEL REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITA' NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONCESSIONE	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	30 GIORNI PRESENTAZIONE ISTANZA O ALTRO TERMINE PREVISTO NEL REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ASSEGNO DI MATERNITÀ	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	L. N. 488/1999; DPCM N. 452/2000; D.LGS. N. 151/2001	ENTRO SEI MESI DALLA NASCITA DEL BAMBINO O DALL'EFFETTIVO INGRESSO IN FAMIGLIA DEL MINORE ADOTTATO O IN AFFIDO PREADOTTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONCESSIONE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	45 GIORNI DALLA TRASMISSIONE DELL'ISTANZA ALL'INPS A O ALTRO TERMINE PREVISTO NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREDISPOSIZIONE A APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	L. N. 448/1998; DPCM N. 452/2000;	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCATA PREVISIONE CONTENUTO E REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESA IN CARICO DAL PROTOCOLLO ISTANZA DI PARTE	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	ENTRO IL 31 GENNAIO DELL'ANNO SUCCESSIVO A QUELLO PER IL QUALE È RICHIESTO L'ASSEGNO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
ASSEGNO AI NUCLEI FAMILIARI CON TRE FIGLI MINORI ADOZIONE LEGITTIMANTE MINORE ITALIANO	ISTRUTTORIA	RESPONSABILE SERVIZIO AMMINISTRATIVO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCATO O INESATTO CONTROLLO DEI REQUISITI DICHIARATI; DISOMOGENEITÀ NELLA VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONCESSIONE	RESPONSABILE SERVIZIO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	45 GIORNI DALLA TRASMISSIONE DELL'ISTANZA ALL'INP (L'INPS EROGA DUE ASSEGNI, CISCUNO PER L'IMPORTO TOTALE DOVUTO PER IL SEMESTRE PRECEDENTE)	MANCATO RISPETTO TERMINI PROCEDIMENTALI; VIOLAZIONE NORMATIVA GENERALE E DI SETTORE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SEGNALAZIONE DELLO STATO DI ABBANDONO DI MINORI	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA	ART. 9, COMMA 1, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALLA L. 149/01	TEMPESTIVO	MANCANZA EFFETTIVI DEI REQUISITI DELLO STATO DI ABBANDONO	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APERTURA DEL PROCEDIMENTO PER LA DICHIARAZIONE DI ADOTTABILITÀ	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ADOZIONE DELLE INIZIATIVE OPPORTUNE IN CASO DI EVENTUALE SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DI ADOTTABILITÀ	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/ RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO NEL REGOLAMENTO	ART. 14, COMMA 2, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 13 L. 149/01	TEMPESTIVO	MANCATA ADOZIONE DELLE MISURE PER LE QUALI ERA STATA DISPOSTA LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO DI ADOTTABILITÀ	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ADOZIONE PROVVEDIMENTO DI ADOTTABILITÀ	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	RICEZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ADOTTABILITÀ DEL MINORE	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AVVIO INDAGINI PER LA RICERCA DEI GENITORI ADOTTANTI DA PARTE DEL TRIBUNALE	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO NEL REGOLAMENTO	ART. 22, COMMA 3, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 19 L. 149/01	TEMPESTIVO	POSSIBILITÀ DI FAVORIRE IMMOTIVATAMENTE ALCUNI RICHIEDENTI PIUTTOSTO CHE ALTRI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONCLUSIONE INDAGINI PER LA RICERCA DEI GENITORI ADOTTANTI	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO NEL REGOLAMENTO	ART. 22, COMMA 3, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 19 L. 149/01	ENTRO CENTOVENTI GIORNI	POSSIBILITÀ DI FAVORIRE IMMOTIVATAMENTE ALCUNI RICHIEDENTI PIUTTOSTO CHE ALTRI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROVVEDIMENTO DI AFFIDO PREADOTTIVO	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISCRIZIONE ANAGRAFICA NELLA FASE DI AFFIDO PREADOTTIVO	UFFICIO ANAGRAFE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTROLLO DURANTE IL PERIODO DI AFFIDO PREADOTTIVO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA, ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO NEL REGOLAMENTO	ART. 23, COMMA 8, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 19 L. 149/01	DURANTE L'INTERO PERIODO DI AFFIDO PREADOTTIVO	MANCATA SEGNALAZIONE DI FATTI RILEVANTI AI FINI DELLA DISPONENDO ADOZIONE ALLO SCOPO DI FAVORIRE LA FAMIGLIA ADOTTANDA. SEGNALAZIONE DI EVENTI NON CONFORMI AL VERO PER TENTARE L'ADOZIONE IN FAVORE DI ALTRE FAMIGLIE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE E SUA TRASMISSIONE	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ANNOTAZIONE DELLA SENTENZA CHE PRONUNCIA L'ADOZIONE SULL'ATTO DI NASCITA DEL MINORE	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	ART. 26 L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 22 L. 149/01 - ART. 314 C. P. C., COME MODIFICATO DALL'ART. 31, L. 149/01	TEMPESTIVO	MANCATA ANNOTAZIONE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RILASCIO DI ATTESTAZIONE DI STATO CIVILE, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI RIFERIMENTO AI GENITORI NATURALI	UFFICIALE DELLO STATO CIVILE	ART. 28, COMMA 2, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 24 L. 149/01	SEMPRE	INSERIMENTO DI DATI CHE CONSENTONO DI RISALIRE AI GENITORI NATURALI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RIFIUTO A RILASCIARE NOTIZIE SUI GENITORI NATURALI	UFFICIALE DI STATO CIVILE/UFFICIO ANAGRAFE	ART. 28, COMMA 3, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 24 L. 149/01	SEMPRE	RILASCIO DI DATI CHE CONSENTONO DI RISALIRE AI GENITORI NATURALI DELL'ADOTTATO	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ADOZIONE NON LEGITTIMANTE DI MINORE ITALIANO	SENTENZA DI ADOZIONE E SUA TRASMISSIONE	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	LUNGAGGINE PROCEDURE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ANNOTAZIONE DELLA SENTENZA CHE PRONUNCIA L'ADOZIONE SULL'ATTO DI NASCITA DEL MINORE, EVENTUALMENTE SECONDO LE DISPOSIZIONI DECISE DAL TRIBUNALE	UFFICIALE DI STATO CIVILE	ART. 26 L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 22 L. 149/01 - ART. 314 C. P. C., COME MODIFICATO DALL'ART. 31, L. 149/01	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	LUNGAGGINE PROCEDURE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	RILASCIO DI ATTESTAZIONE DI STATO CIVILE, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI RIFERIMENTO AI GENITORI NATURALI	UFFICIALE DI STATO CIVILE	ART. 28, COMMA 2, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 24 L. 149/01	SEMPRE	INSERIMENTO DI DATI CHE CONSENTONO DI RISALIRE AI GENITORI NATURALI	2	1	2	LUNGAGGINE PROCEDURE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RIFIUTO A RILASCIARE NOTIZIE SUI GENITORI NATURALI	UFFICIALE DI STATO CIVILE/UFFICIO ANAGRAFE	ART. 28, COMMA 3, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 24 L. 149/01	SEMPRE	RILASCIO DI DATI CHE CONSENTONO DI RISALIRE AI GENITORI NATURALI DELL'ADOTTATO	2	1	2	LUNGAGGINE PROCEDURE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ADOZIONE NON LEGITTIMANTE DI MAGGIORENNE	SENTENZA DI ADOZIONE E SUA TRASMISSIONE	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI		MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ANNOTAZIONE DELLA SENTENZA CHE PRONUNCIA L'ADOZIONE SULL' ATTO DI NASCITA DEL MINORE, EVENTUALMENTE SECONDO LE DISPOSIZIONI DECISE DAL TRIBUNALE	UFFICIALE DI STATO CIVILE	ART. 26 L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 22 L. 149/01 - ART. 314 C. P. C., COME MODIFICATO DALL'ART. 31,	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RILASCIO DI ATTESTAZIONE DI STATO CIVILE, CON ESCLUSIONE DI QUALSIASI RIFERIMENTO AI GENITORI NATURALI	UFFICIALE DI STATO CIVILE	ART. 28, COMMA 2, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 24 L. 149/01	SEMPRE	INSERIMENTO DI DATI CHE CONSENTONO DI RISALIRE AI GENITORI NATURALI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RIFIUTO A RILASCIARE NOTIZIE SUI GENITORI NATURALI	UFFICIALE DI STATO CIVILE/UFFICIO ANAGRAFE	ART. 28, COMMA 3, L. 184/1983, COME MODIFICATO DALL'ART. 24 L. 149/01	SEMPRE	RILASCIO DI DATI CHE CONSENTONO DI RISALIRE AI GENITORI NATURALI DELL'ADOTTATO	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
AFFIDAMENTO FAMILIARE MINORI	PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, CON SPECIFICAZIONE DEI TEMPI E DEI MODI DELL'ESERCIZIO DEI POTERI RICONOSCIUTI ALL'AFFIDATARIO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA	ART. 4, COMMA 1, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TEMPI NON DETERMINABILI	AFFIDAMENTO DISPOSTO AL SOLO FINE DI DIMINUIRE I COSTI SOSTENUTI DALLA FAMIGLIA DI ORIGINE O, NEL CASO IN CUI SIA PREVISTA L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO, PER AVvantaggiare LA FAMIGLIA AFFIDATARIA. PREVISIONE NEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE DISPOSIZIONI TESI	2	1	2	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO AL GIUDICE TUTELARE COMPETENTE	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA	ART. 4, COMMA 1, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDIVIDUAZIONE FAMIGLIA AFFIDATARIA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA	PREVISIONE REGOLAMENTARE COMUNALE, SE ESISTENTE	TEMPI NON DETERMINABILI	SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI SIA PREVISTA L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO IN FAVORE DELL'AFFIDATARIO, INDIVIDUAZIONE DI CRITERI TESTI A FAVORIRE ALCUNE FAMIGLIE AFFIDATARIE RISPETTO AD ALTRE	2	1	2	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	EROGAZIONE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 5, COMMA 4, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 5 L. 149/01 - SPECIFICHE PREVISIONI LEGISLATIVE NAZIONALI O REGIONALI, OVVERO DA DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI	A SECONDA DI QUANTO PREVISTO DA SPECIFICHE PREVISIONE LEGISLATIVE NAZIONALI O REGIONALI, OVVERO DA DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI	INDIVIDUAZIONE DI CRITERI TESTI A FAVORIRE ALCUNE FAMIGLIE AFFIDATARIE RISPETTO AD ALTRE. DETERMINAZIONE DI CRITERI UNIFORMI PER FAR AVVENIRE L'AFFIDAMENTO, SENZA TENERE IN ALCUN CONTO IL CARICO E IL REDDITO FAMILIARE DEI SINGOLI AFFIDATARI	2	1	2	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ASSISTENZA E VIGILANZA DURANTE IL PERIODO DI AFFIDAMENTO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TUTTO IL PERIODO DI DURATA DELL'AFFIDAMENTO	ATTIVITA' DI ASSISTENZA O DI VIGILANZA REALIZZATA IN MANIERA ARTIFICIOSA TENDENTE A MANTENERE LA SITUAZIONE DELINEATA NEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO TESA A DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O, SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI PREVISTA L'EROGAZIONE	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INFORMAZIONE AL GIUDICE TUTELARE COMPETENTE DI EVENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	"SENZA INDUGIO" EX ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	OMISSIONE O RITARDO DELLA INFORMATIVA AL FINE DI MANTENERE O PROLUNGARE L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, OTTENENDO COSTI DI DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O, SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI PREVISTA L'EROGAZIONE	2	1	2	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	RELAZIONE SEMESTRALE SUL PROGRAMMA DI ASSISTENZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	OGNI SEI MESI	OMISSIONE REDAZIONE, OMESSA TRASMISSIONE, RITARDO NELLA REDAZIONE O NELLA TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE AL FINE DI MANTENERE O PROLUNGARE L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, OTTENENDO COSI DI DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O,	2	1	2	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CESSAZIONE AFFIDAMENTO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA	ART. 4, COMMA 5, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TERMINE PREVISTO NEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO		2	1	2	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
AFFIDAMENTO GIUDIZIARIO MINORI	INDIVIDUAZIONE FAMIGLIA AFFIDATARIA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	SECONDO PREVISIONE REGOLAMENTARE, SE ESISTENTE	TEMPESTIVO	SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI SIA PREVISTA L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO IN FAVORE DELL'AFFIDATARIO, INDIVIDUAZIONE DI CRITERI TESTI A FAVORIRE ALCUNE FAMIGLIE AFFIDATARIE RISPETTO AD ALTRE	2	1	2	CARENZA PERSONALE E BUCROCRATICHE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	EROGAZIONE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 5, COMMA 4, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 5 L. 149/01 - SPECIFICA DISPOSIZIONE REGOLAMENTARE	A SECONDA DI QUANTO PREVISTO DA SPECIFICHE PREVISIONE LEGISLATIVE NAZIONALI O REGIONALI, OVVERO DA DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI	INDIVIDUAZIONE DI CRITERI TESTI A FAVORIRE ALCUNE FAMIGLIE AFFIDATARIE RISPETTO AD ALTRE. DETERMINAZIONE DI CRITERI UNIFORMI PER FAR AVVENIRE L'AFFIDAMENTO, SENZA TENERE IN ALCUN CONTO IL CARICO E IL REDDITO FAMILIARE DEI SINGOLI AFFIDATARI	2	1	2	CARENZA PERSONALE E LUNGAGGINI BUCROCRATICHE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ASSISTENZA E VIGILANZA DURANTE IL PERIODO DI AFFIDAMENTO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE AREA TECNICA	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TUTTO IL PERIODO DI DURATA DELL'AFFIDAMENTO	OMISSIONE O RITARDO DELLA INFORMATIVA AL FINE DI MANTENERE O PROLUNGARE L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, OTTENENDO COSI DI DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O, SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI PREVISTA L'EROGAZIONE DI UNA MISURA DI SOSTEGNO	2	1	2	CARENZA PERSONALE E BUCROCRATICHE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INFORMAZIONE AL TRIBUNALE DEI MINORENNI COMPETENTE DI EVENTI DI PARTICOLARE RILEVANZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	"SENZA INDUGIO" EX ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	OMISSIONE O RITARDO DELLA INFORMATIVA AL FINE DI MANTENERE O PROLUNGARE L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, OTTENENDO COSI DI DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O, SPECIALMENTE NEL CASO IN CUI PREVISTA L'EROGAZIONE DI UNA MISURA DI SOSTEGNO	2	1	2	CARENZA PERSONALE E LUNGAGGINI BUCROCRATICHE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	RELAZIONE SEMESTRALE SUL PROGRAMMA DI ASSISTENZA	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 3, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	OGNI SEI MESI	OMISSIONE REDAZIONE, OMESSA TRASMISSIONE, RITARDO NELLA REDAZIONE O NELLA TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE AL FINE DI MANTENERE O PROLUNGARE L'EFFICACIA DEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO, OTTENENDO COSI DI DIMINUIRE IL CARICO ECONOMICO DELLA FAMIGLIA DI PROVENIENZA O,	2	1	2	CARENZA PERSONALE E BUROCRATICHE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CESSAZIONE AFFIDAMENTO	SERVIZIO SOCIALE LOCALE/RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI/ ALTRO RESPONSABILE INDIVIDUATO IN VIA REGOLAMENTARE	ART. 4, COMMA 5, L. 184/83, COME MODIFICATO DALL'ART. 4 L. 149/01	TERMINE PREVISTO NEL PROVVEDIMENTO DI AFFIDAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	CARENZA PERSONALE E LUNGAGGINI BUROCRATICHE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
PAGAMENTO QUOTA SOCIALE DELLA RETTA PER LA DEGENZA IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA)	PIANIFICAZIONE/STANZIAMENTO IN BILANCIO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	DUP /BILANCIO DI PREVISIONE	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	CARENZA FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RICEZIONE DELL'ISTANZA	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	ERRONEA PERCEZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FAMILIARE CON ATTESTAZIONE ESISTENZA REQUISITO PUR IN ASSENZA DELLO STESSO	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA STATO DI RICOVERO	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO		2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA ISEE	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO		2	1	2	CARENZA FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	REDAZIONE ATTO CONCESSORIO CON QUANTIFICAZIONE QUOTA RETTA A CARICO DEL COMUNE	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO		2	1	2	CARENZA FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COMUNICAZIONE QUOTA COMPARTICIPAZIONE RETTA AI FAMILIARI	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	REDAZIONE CRIPTICA DELL'ATTO CONCESSORIO CON RICONOSCIMENTO DI QUOTA NON SPETTANTE O SPETTANTE IN MISURA INFERIORE AL DOVUTO	2	1	2	CARENZA FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	LIQUIDAZIONE QUOTA SU PRESENTAZIONE FATTURA	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	CARENZA FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESENTAZIONE ALL'ECAD/REGIONE DEL RENDICONTO DELLE SOMME CORRISPOSTE ALLA RSA	SERVIZIO COMPETENTE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	UTILIZZO DI CRITERI ANOMALI O ARTEFATTI FINALIZZATI ALLA LIQUIDAZIONE IMPORTO NON DOVUTO O SUPERIORE AL DOVUTO	2	1	2	CARENZA FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
PROGETTO INCLUSIONE SOCIALE CON CORRESPONSIONE CONTRIBUTIVO ECONOMICO	DELIBERA DI G.C. DI INDIRIZZO	UFFICI E ORGANO POLITICO	COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, LEGGE REGIONALE, REGOLAMENTO REGIONALE, EV. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI ECONOMICI	DUP- BILANCIO DI PREVISIONE	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REDAZIONE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE E SUCCESSIVA APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE	SETTORE AMMINISTRATIVO-SERVIZI SOCIALI	COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA, LEGGE REGIONALE, REGOLAMENTO REGIONALE, EV. REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRI VANTAGGI ECONOMICI	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE	SETTORE AMMINISTRATIVO-SERVIZI SOCIALI	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ED ALTRI VANTAGGI	REGOLAMENTO	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA	COMMISSIONE	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ED ALTRI VANTAGGI	AVVISO PUBBLICO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
SERVIZIO ACCOGLIENZA PER I RIFUGIATI	DELIBERA DI G.C. DI ADESIONE ALLO SPRAR	UFFICI E ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	DUP	INDIRIZZI VOLTI ALL'ELUSIONE DELLE REGOLE DI EVIDENZA PUBBLICA MEDIANTE INDICAZIONI DI UTILIZZO DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO LADDOVE NON NE RICORRANO I PRESUPPOSTI	1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ELABORAZIONE BANDO DI GARA PER LA SELEZIONE DEL SOGGETTO TERZO	SETTORE AMMINISTRATIVO-SERVIZI SOCIALI	D.LGS 50/2016, D.M 10 AGOSTO 2016	DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE	BANDO "SARTORIALE"; ABUSO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO CONTRATTUALE AL FINE DI ELUDERE LE DISPOSIZIONI SULLA SCELTA DEL TIPO DI PROCEDURA	1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE PERVENUTE IN RISPOSTA AL BANDO	CUC- COMMISSIONE	D.LGS 50/2016	AVVISO PUBBLICO	INOSSERVANZA DELLE REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA ED IMPARZIALITÀ NELLA PROCEDURA	1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AGGIUDICAZIONE GARA	CUC- COMMISSIONE	D.LGS 50/2016	D.LGS 50/2016	ABUSO DI DISCREZIONALITÀ NELLA SCELTA DEL SOGGETTO AFFIDATARIO	1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	NOMINA REVISORE CONTABILE AD HOC	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	D.M. 10 AGOSTO 2016	D.M. 10 AGOSTO 2016		1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (EVENTUALE SE NON GESTITO CON PERSONALE INTERNO)	SERVIZIO SOCIALE	D.LGS. N. 50/2016	TERMINI DI LEGGE	SI RICHIAMA ALL'AREA DI RISCHIO N. 2	1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SERVIZIO	ORGANI POLITICO DI VERTICE	D.LGS. 267/2000, L. 241/1990 - L. 104/1992 - L.R. FVG 41/1996 -L.R. FVG 6/2006, ART. 6, C. 1, LETT. B) E C. 2, LETT. B).	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	FISSAZIONE TARIFFA ORARIE CON DELIBERAZIONE DI G.C.	SERVIZIO SOCIALE	D.LGS. N. 267/2000	TERMINI DI LEGGE (PRIMA DELL'ADOZIONE DEL BILANCIO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACQUISIZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER UTILIZZO DEL SERVIZIO DA PARTE DELL'UTENTE	SERVIZIO SOCIALE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	30 GG.	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VALUTAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ AL SERVIZIO	SERVIZIO SOCIALE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	ERRATA VALUTAZIONE CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ/BISOGNO	1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	DEFINIZIONE DI UN PIANO INDIVIDUALIZZATO DI INTERVENTO	SERVIZIO SOCIALE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	ERRATA INDIVIDUAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI INTERVENTI	1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ATTIVAZIONE SERVIZIO PER L'UTENTE	SERVIZIO SOCIALE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	EMISSIONE FATTURA A CARICO UTENTI	SERVIZIO FINANZIARIO	D.LGS. N. 267/2000 - REGOLAMENTO DI CONTABILITA'	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	CARENZA PERSONALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
SOSTEGNO MODALITA' INDIVIDUALI DI TRASPORTO DELLE PERSONE DISABILI (CONTRIBUTI PER PAGAMENTO DI SERVIZI INDIVIDUALI DI TRASPORTO O RISTORO DELLE SPESE SOSTENUTE)	ADOZIONE REGOLAMENTO DI FISSAZIONE CRITERI PER EROGAZIONE CONTRIBUTI E RIMBORSI SPESE	ORGANI POLITICO DI VERTICE	D.LGS. 267/2000, L. 241/1990 - L. 104/1992 L.R. FVG 41/1996	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	FISSAZIONE CRITERI NON OGGETTIVI E NON CORRELATI ALLA SITUAZIONE DI DISAGIO	1	1	1	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACQUISIZIONE DOMANDE DI CONTRIBUTO IN OTTEMPERANZA ALLE MODALITA' PREVISTE DAL REGOLAMENTO	SERVIZIO SOCIALE	REGOLAMENTO	TERMINE PREVISTO DA REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA PRESENTATA	SERVIZIO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	ERRATA VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI	1	1	1	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO/DINIEGO DELLA MISURA RICHIESTA	SERVIZIO SOCIALE	REGOLAMENTO . L. 241/1990	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	ADOZIONE DI PROVVEDIMENTO FINALE NON COERENTE CON ISTRUTTORIA / CONCESSIONE CONTRIBUTO A SOGGETTI NON AVENTI DIRITTO O NON CONCESSIONE AD AVENTI DIRITTO	1	1	1	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	EROGAZIONE MISURA ECONOMICA RICHIESTA	SERVIZIO SOCIALE/SERVIZIO FINANZIARIO	D.LGS. N. 267/2000	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO/PROVVEDIMENTO FINALE	1	1	1	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
CONTRIBUTI ECONOMICI A PERSONE IN STATO DI INDIGENZA	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E SUSSIDI	ORGANO POLITICO	ART. 12 DELLA L. N. 241/90	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI REGOLAMENTI SPECIFICI	1	1	1	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA DOMANDE PRESENTATE	AMMINISTRATIVO/SERVIZI SOCIALI	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI	1	1	1	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RELAZIONE DELL'UFFICIO INTERESSATO ANCHE CON RIFERIMENTO AI SERVIZI SOCIALI	AMMINISTRATIVO/SERVIZI SOCIALI	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO	AMMINISTRATIVO/SERVIZI SOCIALI	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DAL REGOLAMENTO O DA NORMA DI LEGGE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	1	1	1	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO CONTRIBUTO AGLI AVENTI TITOLO	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	EROGAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO O PROVVEDIMENTO FINALE	1	2	2	CARENZA DI FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
REDDITO DI INCLUSIONE - REI	RICEZIONE DOMANDE DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI DIRITTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE DEL QUADRO E) DEL MODULO DI DOMANDA ALLEGATO ALLA CIRCOLARE 172 DA PARTE DEI SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL REI	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE	D LGS 147 DEL 15/09/2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017	A PARTIRE DAL 1 DICEMBRE 2017	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	LUNGAGGINE VERIFICA REQUISITI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA DELLE RICHIESTE, VERIFICA REQUISITI E TRASMISSIONE NELLA PIATTAFORMA INPS	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE	D LGS 147 DEL 15/09/2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017	ENTRO 15 GIORNI LAVORATIVI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	LUNGAGGINE VERIFICA REQUISITI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREDISPOSIZIONE DI UN'ANALISI PRELIMINARE VOLTA AD ORIENTARE, MEDIANTE COLLOQUIO CON IL NUCLEO FAMILIARE, LE SCELTE VOLTE ALLA DEFINIZIONE DEL PROCESSO PERSONALIZZATO	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE	PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017	ENTRO 25 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	SUPERFICIALITA' NELL'ANALISI E/O MANCATO COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE	1	1	1	LUNGAGGINE VERIFICA REQUISITI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	EVENTUALE: SE LA SITUAZIONE DI POVERTA' È CONNESSA IN VIA ESCLUSIVA ALLA SOLA DIMENSIONE LAVORATIVA SOSTITUZIONE DEL PROGETTO CON IL PATTO DI SERVIZIO DI CUI ALL'ART. 20 DEL D.LGS. 150/2015 OVVERO DAL PROGRAMMA DI RICERCA INTENSIVA DI OCCUPAZIONE DI CUI ALL'ART. 23 DEL D. LGS. 150/2015	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 5, COMMA 5 DEL D.LGS 147/2017, PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	LUNGAGGINE VERIFICA REQUISITI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	EVENTUALE (OVE EMERGA LA NECESSITA' DI SVILUPPARE UN QUADRO DI ANALISI APPROFONDITO) COSTITUZIONE DI UN EQUIPE MULTIDISCIPLINARE COMPOSTA DA UN OPERATORE SOCIALE IDENTIFICATO DAL SERVIZIO SOCIALE COMPETENTE E DA ALTRI OPERATORI IDENTIFICATI DAL SERVIZIO SOCIALE	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 5, DEL D.LGS 147/2017, PAR. 7 CIRCOLARE 172/2017	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	LUNGAGGINE VERIFICA REQUISITI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO PERSONALIZZATO VOLTO AL SUPERAMENTO DELLE CONDIZIONI DI POVERTA', AL REINSERIMENTO LAVORATIVO E ALL'INCLUSIONE SOCIALE	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	ART. 6 COMMA 1 LETT. D) D.LGS. 147 DEL 2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017	ENTRO 20 GIORNI LAVORATIVI DALLA DATA DELL'ANALISI PRELIMINARE	INADEGUATEZZA DEL PROGETTO	1	1	1	LUNGAGGINE VERIFICA REQUISITI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COMUNICAZIONE ALL'INPS DI EVENTUALI FATTI DI CUI SI È VENUTI A CONOSCENZA CHE POTREBBERO DETERMINARE L'APPLICAZIONE DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI DA 3 A 6 DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 147/2017	AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 12, COMMA 12 D.LGS. 147/2017	ENTRO 5 GIORNI DAL VERIFICARSI DELL'EVENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	LUNGAGGINE VERIFICA REQUISITI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ASSEGNI PER I NUCLEI FAMILIARI CON TRE O PIÙ FIGLI DI ETÀ INFERIORE AI 18 ANNI DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL REI	RICEZIONE DOMANDE DA PARTE DI SOGGETTI AVENTI DIRITTO MEDIANTE LA COMPILAZIONE DEL QUADRO E) DEL MODULO DI DOMANDA ALLEGATO ALLA CIRCOLARE 172 DA PARTE DEI SOGGETTI AVENTI DIRITTO AL REI	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE O AMBITO TERRITORIALE IN CASO DI GESTIONE ASSOCIATA	D LGS 147 DEL 15/09/2017 E CIRCOLARE INPS 172/2017	A PARTIRE DAL 1 DICEMBRE 2017	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA REQUISITI PER BENEFICIARE DELL'ASSEGNO	AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROVVEDIMENTO CON IL QUALE SI NEGA O SI CONCEDE L'ASSEGNO	AREA SERVIZI SOCIALI	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COMUNICAZIONE ALL'INPS DEL PROVVEDIMENTO E DEI DATI NECESSARI PER IL PAGAMENTO	AREA SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE	ART. 65 LEGGE 448 DEL 1998	45 GIORNI ANTECEDENTI ALLA SCADENZA DEGLI ASSEGNI (L'INPS EROGA DUE ASSEGNI, CISCUNO PER L'IMPORTO TOTALE DOVUTO PER IL SEMESTRE PRECEDENTE)	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI PRESENTAZIONE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
ADOZIONE PRG/PGT	AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DEL PRG/PGT (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REDAZIONE DEL PRG/PGT	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	LA MANCANZA DI CHIARE E SPECIFICHE INDICAZIONI PRELIMINARI DA PARTE DEGLI ORGANI POLITICI, SUGLI OBIETTIVI DELLE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE ALLA CUI CONCRETIZZAZIONE LE SOLUZIONI TECNICHE DEVONO ESSERE FINALIZZATE, PUO' IMPEDIRE UNA TRASPARENTE VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA TRA LE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE E LE SCELTE POLITICHE AD ESSE SOTTESSE.	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ADOZIONE DEL PRG/PGT	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	LA MANCANZA DI CHIARE E SPECIFICHE INDICAZIONI PRELIMINARI, DA PARTE DEGLI ORGANI POLITICI, SUGLI OBIETTIVI DELLE POLITICHE DI SVILUPPO TERRITORIALE ALLA CUI CONCRETIZZAZIONE LE SOLUZIONI TECNICHE DEVONO ESSERE FINALIZZATE, PUO' IMPEDIRE UNA TRASPARENTE VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA TRA LE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE E LE SCELTE POLITICHE AD ESSE SOTTESSE.	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PUBBLICAZIONE DEL PIANO ADOTTATO	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	IN QUESTA FASE POSSONO VERIFICARSI EVENTI RISCHIOSI A CAUSA DI ASIMMETRIE INFORMATIVE, GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI "OPPOSITORI" VENGONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA ED INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADOTTATO, CON LA POSSIBILITA' DI ORIENTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO.	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	IN QUESTA FASE POSSONO VERIFICARSI EVENTI RISCHIOSI A CAUSA DI ASIMMETRIE INFORMATIVE, GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATI PROPRIETARI "OPPOSITORI" VENGONO AGEVOLATI NELLA CONOSCENZA ED INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADOTTATO, CON LA POSSIBILITA' DI ORIENTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO.	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ELABORAZIONE PRG/PGT ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPPOSIZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	(EVENTUALE) RIELABORAZIONE DEL PIANO PER RECEPIMENTO RISERVE REGIONALI	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE DEL PRG/PGT	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	IN QUESTA FASE, IL PRINCIPALE RISCHIO E' CHE IL PIANO ADOTTATO SIA MODIFICATO CON L'ACCOLGIMENTO DI OSSERVAZIONI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INTERESSI GENERALI DI TUTELA E RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUI E' INFORMATO IL PIANO STESSO.	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
VARIANTI SPECIFICHE	AFFIDAMENTO A PROGETTISTA ESTERNO DELL'INCARICO PER REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG/PGT (EVENTUALE, NEL CASO DI MANCANZA PERSONALE INTERNO)	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REDAZIONE DELLA VARIANTE AL PRG/PGT	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	PRESSIONI VOLTE AD ADOTTARE MODIFICHE DA CUI DERIVI, PER I PRIVATI INTERESSATI, UN SIGNIFICATIVO AUMENTO DELLE POTESTÀ EDIFICATORIE O DEL VALORE D'USO DEGLI IMMOBILI INTERESSATI. I RISCHI CONNESSI A TALI VARIANTI RISULTANO RELATIVI, IN PARTICOLARE: ALLA SCELTA O AL MAGGIOR CONSUMO DEL SUOLO FINALIZZATI A PROCURARE UN INDEBITO VANTAGGIO AI DESTINATARI DEL PROVVEDIMENTO; ALLA POSSIBILE DISPARITÀ DI TRATTAMENTO TRA DIVERSI OPERATORI; ALLA SOTTOSTIMA DEL MAGGIOR VALORE GENERATO DALLA VARIANTE.	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ADOZIONE DELLA VARIANTE AL PRG/PGT	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PUBBLICAZIONE DELLA VARIANTE ADOTTATA	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA EVENTUALI OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ELABORAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ESITO DELL'ISTRUTTORIA SULLE OSSERVAZIONI/OPOSIZIONI PRESENTATE	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.I. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	(EVENTUALE) RIELABORAZIONE DELLA VARIANTE PER RECEPIMENTO RISERVE REGIONALI	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE DELLA VARIANTE	ORGANO POLITICO DI VERTICE (CONSIGLIO COMUNALE)	L. N. 1150/1942 E S.M.L. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	IN QUESTA FASE, IL PRINCIPALE RISCHIO È CHE LA VARIANTE SIA ADOTTATA SIA MODIFICATA CON L'ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INTERESSI GENERALI DI TUTELA E RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUI È INFORMATA LA VARIANTE STESSA.	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	TRASMISSIONE ALLA REGIONE PER LA DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ	UFFICIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA	L. N. 1150/1942 E S.M.L. - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO E DEPOSITO ELABORATI GRAFICI NELLA SEGRETERIA COMUNALE	UFFICIO TECNICO E PROTOCOLLO	NORMATIVA DI SETTORE - NORMATIVA REGIONALE	10 GIORNI DI DEPOSITO	MANCATA PUBBLICAZIONE DELLA COMUNICAZIONE DI AVVENUTO DEPOSITO	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RICEZIONE OPPOSIZIONI AL PIP DA PARTE DEI PRIVATI	UFFICIO TECNICO E PROTOCOLLO	NORMATIVA DI SETTORE - NORMATIVA REGIONALE	20 GIORNI A DISPOSIZIONE DEI PRIVATI PER LA PRESENTAZIONE DI OPPOSIZIONI DECORRENTI DAI 10 DI DEPOSITO	OCCULTAMENTO ATTI DI OPPOSIZIONE	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE DEL PIANO DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, RECEPENDO O MENO LE OSSERVAZIONI DEI PRIVATI	CONSIGLIO COMUNALE E UFFICIO TECNICO	NORMATIVA DI SETTORE - NORMATIVA REGIONALE	VALIDITÀ PER 10 ANNI	ILLEGITTIMITÀ DEL RECEPIMENTO O MENO DELLE OSSERVAZIONI	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COMUNICAZIONE ALLA REGIONE DI COPIA DEL PIP: SULLE EVENTUALI OSSERVAZIONI PRESENTATE IL COMUNE DEVE ESPRIMERSI IN MANIERA PUNTUALE	UFFICI	NORMATIVA DI SETTORE - NORMATIVA REGIONALE	60 GIORNI DALL'ADOZIONE	MANCATA TRASMISSIONE	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PUBBLICAZIONE ED ENTRATA IN VIGORE	UFFICIO PUBBLICAZIONI	NORMATIVA DI SETTORE - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	2	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ATTUAZIONE PIP	UFFICIO TECNICO	NORMATIVA DI SETTORE - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	ACQUISIZIONE TERRENI MEDIANTE ESPROPRIO O CESSIONE BONARIA	UFFICIO ESPROPRI	DPR 327/2001- NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REALIZZAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA	UFFICIO ESPROPRI	DPR 380/2001 E NORMATIVA REGIONALE E DI SETTORE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CESSIONE DELLE AREE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE	UFFICIO ESPROPRI	DPR 380/2001 E NORMATIVA REGIONALE E DI SETTORE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	VEDESI RISCHI LEGATI A QUESTE PROCEDURE	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INTERPELLO RIVOLTO A TUTTI I PROPRIETARI POTENZIALMENTE INTERESSATI DALL'INIZIATIVA DI LOTTIZZAZIONE	PRIVATO	NORMATIVA DI SETTORE - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESENTAZIONE DI ISTANZA DA PARTE DEL 75% DELLE PROPRIETA' INTERESSATE CONTENENTE IL PROGETTO DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE E L'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	INDEBITE PRESSIONI DI INTERESSI PARTICOLARISTICI; MANCATA COERENZA CON IL PIANO GENERALE (E CON LA LEGGE), CHE SI TRADUCE IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI.	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO CON IMPEGNO DI REPERIRE LE AREE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA, E A CORRISPONDERE IL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE AL COMUNE PER LA REALIZZAZIONE COMPLETA DELL'URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDA	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	NON CORRETTA, NON ADEGUATA O NON AGGIORNATA COMMISURAZIONE DEGLI "ONERI" DOVUTI, RISPETTO ALL'INTERVENTO EDILIZIO DA REALIZZARE, AL FINE DI FAVORIRE EVENTUALI SOGGETTI INTERESSATI : MANCATO INSERIMENTO DI OBBLIGHI DI GARANZIA O SANZIONI AL FINE DI FAVORIR	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AVVIO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO: ISTRUTTORIA PRELIMINARE CON ESAME DELL'ISTANZA NEI SUOI CONTENUTI: PROGETTUALE, NORMATIVA, DESCRITTIVA E FUNZIONALE, VALUTAZIONE OPPORTUNITA' CONFERENZA DI SERVI	UFFICIO COMPETENTE	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATO, TARDIVO, NON IDONEA ISTRUTTORIA AL FINE DI FAVORIRE INTERESSI PRIVATISTICI, O PER PRESSIONI INDEBITE DELL'ORGANO POLITICO	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
PIANI DI LOTTIZZAZIONE DI INIZIATIVA PRIVATA IN PRESENZA DI PRG	PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERA DELL'ORGANO COMPETENTE, ED DEL VERBALE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI SE INDETTA PER EVENTUALI OSSERVAZIONI SECONDO LE PREVISIONI DI LEGGE.	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	TRENTA GIORNI (SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA REGIONALE)	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA PROCEDURA	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ATTUAZIONE DEI PIANI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA DPR 380/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE.	TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI AI FINI DI FAVORIRE INTERESSI PARTICOLARISTICI CHE SI TRADUCONO IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESENTAZIONE PRATICA ALLO SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE O ALLO SPORTELLO UNICO EDILIZIA	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	NORMATIVA DI SETTORE - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATA PRESENTAZIONE DI TUTTI I DOCUMENTI RICHIESTI AL FINE DI OCCULTARE LA MANCANZA DI QUALCHE REQUISITO RICHIESTO DALLA NORMATIVA DI SETTORE	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTROLLI SUSSISTENZA DI TUTTA LA DOCUMENTAZIONE DI LEGGE E REGOLARITA' DELLA FORMA DEL MEZZO UTILIZZATO - PERMESSO A COSTRUIRE - SCIA	UFFICIO COMPETENTE	NORMATIVA DI SETTORE - NORMATIVA REGIONALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATI CONTROLLI	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RILASCIO TITOLI ABILITATIVI PREVIO PAGAMENTO ONERI E PRESTAZIONI DI IDONEE GARANZIE	PRIVATI	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATO O PARZIALE PAGAMENTO DEGLI ONERI DOVUTI O RILASCIO DA PARTE DEL PRIVATO DI IDONEA GARANZIA FIDEIUSSORIA	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTROLLO ESECUZIONE OPERE	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATI CONTROLLI	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	SE PREVISTE OPERE A SCOMPUTO: PRESENTAZIONE DA PARTE DEL PRIVATO DI UN PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE CORREDATO DA UN COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELLA SPESA	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	NON CORRETTO CONTROLLO DEL COMPUTO METRICO; INSERIMENTO DI OPERE A SCOMPUTO NON RISPONDENTI ALL'INTERESSE PUBBLICO	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA- ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'-ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESENTAZIONE PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI DI UN PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE A SCOMPUTO	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI		2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA- ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'-ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PRESENTAZIONE DI POLIZZA FIDEIUSSORIA A GARANZIA DELLA PERFETTA ESECUZIONE DEI LAVORI	PRIVATO TRAMITE IL TECNICO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATA PRESENTAZIONE POLIZZA FIDEIUSSORIA	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA- ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'-ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTROLLO DEL RUP DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI	AREA TECNICA	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCATI CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA- ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'-ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COLLAUDO E DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELLE OPERE RISPETTO AL PROGETTO APPROVATO	TERZO INCARICATO	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA- ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'-ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ATTO PUBBLICO CESSIONE DELLE AREE A SCOMPUTO AL COMUNE	PUBBLICO UFFICIALE	TESTO UNICO SULL'EDILIZIA-DPR3 80/2001 - LEGGI REGIONALI - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA- ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'-ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREFORDINATO ALL'ESPROPRIO (APPROVAZIONE DEL PIANO URBANISTICO GENERALE O DI UNA SUA VARIANTE)	URBANISTICA	ART. 9, 10, 11 D.P.R. N. 327/2001	SE L'OPERA NON È INSERITA NEL PIANO URBANISTICO VIGENTE, AVVISO AVVIO PROC. TO ALMENO 20 GIORNI PRIMA DELL'EMANAZIONE DELL'ATTO DI APPOSIZIONE DEL VINCOLO. DURATA QUINQUENNALE DEL VINCOLO.	RISCHIO DI DISPARITÀ DI TRATTAMENTO, FAVORITISMI E CONDOTTE OPPORTUNISTICHE NELL'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA ASSOGGETTARE AD ESPROPRIO. ILLEGITTIMA REITERAZIONE DEI VINCOLI.	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA- ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'-ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA' ED ACQUISIZIONI IMMOBILIARI	DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DELL'OPERA	URBANISTICA	ART. 12, 17 D.P.R. N. 327/2001	ENTRO IL TERMINE DI EFFICACIA DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO. COMUNICAZIONE AVVIO DEL PROC. TO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI I NTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DETERMINAZIONE PROVVISORIA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO	URBANISTICA	ART. 20 DPR N. 327/2001	ENTRO I 30 GIORNI DALL'EFFICACIA DELL'ATTO CHE DICHIARA LA P.U., NOTIFICA ELENCO DEI BENI ESPROPRIATI E SOMME OFFERTE PER OSSERVAZIONI ENTRO 30 G. SUCCESSIVI.	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI I NTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DETERMINAZIONE DEFINITIVA DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO	URBANISTICA	ART. 21 DPR N. 327/2001	IN DIFETTO DI ACCORDO SULLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA', NOTIFICA INVITO AL PROPRIETARIO A COMUNICARE ENTRO 20 GIORNI SE INTENDA AVVALERSI DELLA TERNA ARBITRALE.	IRREGOLARITA' NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIO	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI I NTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DECRETO DI ESPROPRIO	URBANISTICA	ART. 23 DPR N. 327/2001	NOTIFICA AL PROPRIETARIO, CON UN AVVISO DEL LUOGO, GIORNO E ORA IN CUI E' PREVISTA L'ESECUZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIAZIONE, ALMENO SETTE GIORNI PRIMA DI ESSA.	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI I NTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	IMMISSIONE NEL POSSESSO DEL BENE	URBANISTICA	ART. 24 DPR N. 327/2001	ENTRO DUE ANNI DAL DECRETO DI ESPROPRIO	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DEL CONTRADDITTORIO	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI I NTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	STATO DI CONSISTENZA	URBANISTICA	ART. 24 DPR N. 327/2001	CONTESTUALMENTE AL VERBALE DI IMMISSIONE O SUCCESSIVAMENTE SENZA RITARDO E PRIMA CHE SIA MUTATO LO STATO DEI LUOGHI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI I NTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	TRASCRIZIONE DEL DECRETO DI ESPROPRIO	URBANISTICA	ART. 25 DPR N. 327/2001	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI I NTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	PAGAMENTO DELL'INDENNITÀ	URBANISTICA	ART. 26 DPR N. 327/2001	PAGAMENTO ENTRO 30 GIORNI DELL'INDENNITÀ ACCETTATA; DEPOSITO PRESSO LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI IN CASO DI MANCATA ACCETTAZIONE DELL'INDENNITÀ PROVVISORIA	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
PROCEDURA SPECIALE DI ACQUISTO IN VIA DI PRELAZIONE EX ART. 60 CC. D.LVO N. 42/2004	INSERIMENTO DEL BENE NELLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE	URBANISTICA	ART. 60 E SS. D.LVO N. 42/2004	ENTRO 60 GIORNI DAL RICEVIMENTO DELLA DENUNCIA DI ALIENAZIONE DEL BENE IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO CULTURALE (ART. 59) FACOLTÀ PER L'ENTE DI ACQUISTARE IL BENE IN VIA DI PRELAZIONE AL MEDESIMO PREZZO STABILITO NELL'ATTO DI ALIENAZIONE (ART. 60);	IRREGOLARITÀ NELLA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ DI ESPROPRIO	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROPOSTA DI PRELAZIONE	URBANISTICA	ART. 62 E SS. D.LVO N. 42/2004	LA PROPOSTA DI PRELAZIONE DEVE ESSERE NOTIFICATA ALL'ALIENANTE E ALL'ACQUIRENTE; DALLA DATA DELL'ULTIMA MODIFICA SI DETERMINA IL PASSAGGIO DI PROPRIETÀ	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
EDILIZIA PRIVATA	RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE - CONTROLLO E GESTIONE DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE	RESPONSABILE AREA URBANISTICA	D.P.R. 380/2001 - NORMATIVA REGIONALE DI RIFERIMENTO - REGOLAMENTI COMUNALI	TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DELLA NORMATIVA EDILIZIA - RILASCIO TITOLI IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO - OMISSIONE ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE - DISPARITÀ DI TRATTAMENTO.	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ABUSI EDILIZI - SANATORIA EDILIZIA	ATTIVITA' DI CONTRASTO ALL'ABUSIVISMO EDILIZIO - RILASCIO SANATORIE	RESPONSABILE AREA URBANISTICA	D.P.R. 380/2001	TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DELLA NORMATIVA EDILIZIA IN MATERIA DI ABUSI EDILIZI E SANATORIA EDILIZIA - RILASCIO TITOLI IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO - OMISSIONE ADEMPIMENTI PREVISTI DALLA LEGGE - DISPARITÀ DI TRATTAMENTO.	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RICEZIONE ISTANZA	SPORTELLINO UNICO EDILIZIA	ART. 5 T.U. N. 380/2001	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	ALTERAZIONE DELL'ORDINE CRONOLOGICO DI ARRIVO DELL'ISTANZA	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA -
	ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA DELL'ISTANZA E NOMINA RUP	UFF. URBANISTICA	ARTT. 4-5 L. 241/1990	ENTRO 10 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	DISPARITÀ DI TRATTAMENTO NELL'ITER DELLA PRATICA	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA (ACCERTAMENTO DELLA SITUAZIONE DI FATTO E VINCOLI EDILIZI, ACQUISIZIONE EVENTUALI PARERI)	UFF. URBANISTICA	NORMATIVA DI SETTORE - NORMATIVA REGIONALE	ENTRO 60/120 GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DELLA NORMATIVA EDILIZIA.	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO LADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
RILASCIO PERMESSI A COSTRUIRE	CONFERENZA DI SERVIZI (EVENTUALE, NEL CASO IN CUI ALTRE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE NON SI PRONUNCINO ENTRO 30 GIORNI DALLA RICHIESTA DEL COMUNE)	UFF. URBANISTICA	ARTT. 14 SS. L. 241/1990	ENTRO 45 GIORNI DALL'INDIZIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	FALSA/ERRATA RAPPRESENTAZIONE DELLE SITUAZIONI DI FATTO E DELLA NORMATIVA EDILIZIA.	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO L'ADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
RILASCIO DEL TITOLO EDILIZIO		UFF. URBANISTICA	ART. 12, T.U. N. 380/2001	ENTRO 30 GIORNI DALLA FORMULAZIONE DELLA PROPOSTA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, OVVERO DALL' ESITO DELLA CONFERENZA DI SERVIZI	RILASCIO TITOLO EDILIZIO IN ASSENZA DEI PRESCRITTI REQUISITI DI LEGGE O REGOLAMENTO	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO L'ADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
NOTIFICA ALL'INTERESSATO E PUBBLICAZIONE SULL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE		UFF. URBANISTICA	NORMATIVA DI SETTORE - NORMATIVA REGIONALE	TEMPESTIVO	OMISSIONE ADEMPIMENTI NEI CONFRONTI DELL'INTERESSATO E DI TERZI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI-ADEGUATA TRASPARENZA-ONERE MOTIVAZIONALE RINFORZATO L'ADDOVE SI PRESENTINO PROFILI DI DISCREZIONALITA'-STRUMENTI DI CONFRONTO CON LA CITTADINANZA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE DEI BENI DELL'ENTE	VALUTAZIONE DELLO STATO DELL'IMMOBILE	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Pirri Corrado geom. Schembri Mich geom. Maceri Carmelo sig. Barna Nunzio <b>Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"</b>	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALLEFFETTIVO DEGRADO	5	5	25	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREDISPOSIZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHI	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Pirri Corrado geom. Schembri Mich geom. Maceri Carmelo sig. Barna Nunzio <b>Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"</b>	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALLEFFETTIVO PERICOLO	4	4	16	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DEFINIZIONE PIANO DI MANUTENZIONE	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Pirri Corrado geom. Schembri Mich geom. Maceri Carmelo sig. Barna Nunzio <b>Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"</b>	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	VALUTAZIONE NON CONFORME ALLEFFETTIVO DEGRADO	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE IN BASE ALLE PRIORITA' EMERSE DALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DEGRADO DELL'IMMOBILE	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Pirri Corrado geom. Schembri Mich geom. Maceri Carmelo sig. Barna Nunzio <b>Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"</b>	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALLEFFETTIVO PERICOLO	4	5	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA POSSIBILITA' DI ACCEDERE A FINANZIAMENTO PUBBLICI (MINISTERIALI, FONDI EUROPEI,...)	<b>R. U. P.</b> Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALLEFFETTIVO PERICOLO	3	4	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREDISPOSIZIONE GARA	<b>R. U. P.</b> Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI/ INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITA'	5	5	25	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AFFIDAMENTO	<b>R. U. P.</b> Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	VERIFICA DEI REQUISITI	5	5	25	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	<b>R. U. P.</b> Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	INOSSERVANZA REGOLE DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGI, E DELLE DISPOSIZIONI	4	5	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	LIQUIDAZIONE	R. U. P. Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	LIQUIDAZIONE NON CONFORME	4	4	16	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COLLAUDO	Professionista esterno all'Ente	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	INOSSERVANZA REGOLE DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGI, E DELLE DISPOSIZIONI	5	4	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
GESTIONE EDILIZIA SCOLASTICA - MANUTENZIONE ORDINARIA	CARICAMENTO IN ARCHIVIO	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI		2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI/ INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ	5	5	25	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SOPRALLUOGHI	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE		4	4	16	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACCERTAMENTO	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	3	4	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA VALORE DELL'INTERVENTO PER SCELTA DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI/ INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ	4	5	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	INDIVIDUAZIONE DEL TIPO DI PROCEDURA PER AFFIDAMENTO	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI / INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ	4	5	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI / INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ	4	5	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	INOSSERVANZA REGOLE DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI	3	4	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	LIQUIDAZIONE	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	LIQUIDAZIONE NON CONFORME	3	4	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COLLAUDO	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	INOSSERVANZA REGOLE DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
GESTIONE EDILIZIA SCOLASTICA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	VALUTAZIONE DELLO STATO DELL'IMMOBILE	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	3	5	15	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREDISPOSIZIONE SCHEDA DI VALUTAZIONE RISCHI	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DEFINIZIONE PIANO DI MANUTENZIONE	Resp. Procedimento geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE IN BASE ALLE PRIORITA' EMERSE DALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DEGRADO DELL'IMMOBILE	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO PERICOLO	4	5	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA POSSIBILITA' DI ACCEDERE A FINANZIAMENTO PUBBLICI (MINISTERIALI, FONDI EUROPEI,...)	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Pirri Corrado Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO PERICOLO	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREDISPOSIZIONE GARA	<b>R. U. P.</b> Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI / INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITA'	3	5	15	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AFFIDAMENTO	<b>R. U. P.</b> Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	VERIFICA DEI REQUISITI	4	5	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	<b>R. U. P.</b> Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	INOSSERVANZA REGOLE DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	LIQUIDAZIONE	<b>R. U. P.</b> Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	LIQUIDAZIONE NON CONFORME	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COLLAUDO	Professionista esterno all'Ente	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	NOSSERVANZA REGOLE DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI - MANUTENZIONE ORDINARIA	CARICAMENTO IN ARCHIVIO	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI		2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	Resp. Procedimento geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI / INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ	3	5	15	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SOPRALLUOGHI	Resp. Procedimento geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE		2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACCERTAMENTO	Resp. Procedimento geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA VALORE DELL'INTERVENTO PER SCELTA DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Resp. Procedimento geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI / INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ	4	5	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDIVIDUAZIONE DEL TIPO DI PROCEDURA PER AFFIDAMENTO	Resp. Procedimento geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI / INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ	4	5	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	Resp. Procedimento geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	AFFIDAMENTO DIRETTO	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI / INOSSERVANZA DI REGOLE IN TEMA DI AFFIDAMENTO, TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ	3	5	15	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	Resp. Procedimento geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	INOSSERVANZA REGOLE DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGLI E DELLE DISPOSIZIONI	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	LIQUIDAZIONE	Resp. Procedimento geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	LIQUIDAZIONE NON CONFORME	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COLLAUDO	Resp. Procedimento geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	INOSSERVANZA REGOLE DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGLI E DELLE DISPOSIZIONI	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	VALUTAZIONE DELLO STATO DELL'IMMOBILE	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	3	5	15	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREDISPOSIZIONE SCHEDE DI VALUTAZIONE RISCHI	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DEFINIZIONE PIANO DI MANUTENZIONE	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDIVIDUAZIONE INTERVENTI DA EFFETTUARE IN BASE ALLE PRIORITÀ EMERSE DALLA VALUTAZIONE DELLO STATO DI DEGRADO DELL'IMMOBILE	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	3	5	15	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE A FINANZIAMENTO PUBBLICI (MINISTERIALI, FONDI EUROPEI, ...)	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	INTERVENTI CON PROCEDURA DI URGENZA E/O DI PROGRAMMAZIONE IN RELAZIONE AL DEGRADO DELL'IMMOBILE	VALUTAZIONE NON CONFORME ALL'EFFETTIVO DEGRADO	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREDISPOSIZIONE GARA	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	4	5	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AFFIDAMENTO	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	VERIFICA DEI REQUISITI	4	5	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	INOSSERVANZA REGOLE DEL CAPTOLATO, DELLE LEGGI E DELLE DISPOSIZIONI	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	LIQUIDAZIONE	<b>Resp. Procedimento</b> geom. Schembri Michele Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	LIQUIDAZIONE NON CONFORME	2	5	10	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	COLLAUDO	Professionista esterno all'Ente	D.LGS. 50/2016	RIFERIMENTO NORMATIVA VIGENTE	INOSSERVANZA REGOLE DEL CAPITOLATO, DELLE LEGGLI E DELLE DISPOSIZIONI	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
CONCESSIONI CIMITERIALI	ACQUISIZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE FORMALE	<b>Resp. Procedimento</b> Signor Iacopo Antonino Signor Scala Giuseppe Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE	ABUSO DELLA DISCREZIONALITÀ NELL'ESAME DELLE ISTANZE IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI PRESENTAZIONE DELLE STESS	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA. DEFINIZIONE TIPOLOGIA DI SEPOLTURA, LOCALIZZAZIONE E DETERMINAZIONE IMPORTO DOVUTO A SEGUITO DI ISTANZA. VALUTAZIONE DEI REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO. ASSEGNAZIONE FORMALE SPAZIO E CONSEGNA MODULO DI PAGAMENTO ONERI	<b>Resp. Procedimento</b> Signor Iacopo Antonino Signor Scala Giuseppe Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1-3 GIORNI	VIOLAZIONE DELLE NORME VIGENTI O NELLA TRATTAZIONE DELLE PRATICHE. DISOMOGENEITÀ DELLE VALUTAZIONI. DISTORSIONE DEI REQUISITI DI ASSEGNAZIONE. DISTORTA APPLICAZIONE DEGLI IMPORTI DOVUTI PER LA CONCESSIONE CIMITERIALE.	5	5	25	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACQUISIZIONE ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO	<b>Resp. Procedimento</b> Signor Iacopo Antonino Signor Scala Giuseppe Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE	ABUSO DELLA DISCREZIONALITÀ NELL'ESAME DELLE ISTANZE IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI PRESENTAZIONE DELLE STESS	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DETERMINAZIONE CONCESSIONE AREE E AGGIORNAMENTO TITOLO CONCESSORIO	<b>Resp. Procedimento</b> Signora Amenta Cinzia Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	MAX 30 GIORNI	VIOLAZIONE DELLE NORME VIGENTI O NELLA TRATTAZIONE DELLE PRATICHE. DISOMOGENEITÀ DELLE VALUTAZIONI. DISTORSIONE DEI REQUISITI DI ASSEGNAZIONE. DISTORTA APPLICAZIONE DEGLI IMPORTI DOVUTI PER LA CONCESSIONE CIMITERIALE.	5	5	25	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACQUISIZIONE COMUNICAZIONE DI DECESSO E ISTANZA DI SEPOLTURA (LOCULO/FOSSA/TOMBA FAMIGLIA).	<b>Resp. Procedimento</b> Signor Iacopo Antonino Signor Scala Giuseppe Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO - CONSEGNA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE CONTESTUALMENTE ALLA EVENTUALE DOMANDA DI CONCESSIONE NEL CASO DI RICHIESTA SEPOLTURA IN SEPOLCRO FAMILIARE	ABUSO DELLA DISCREZIONALITÀ NELL'ESAME DELLE ISTANZE IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI PRESENTAZIONE DELLE STESS	4	4	16	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
GESTIONE DELLE SEPOLTURE, DEI LOCULI E DELLE TOMBE DI FAMIGLIA										

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	VALUTAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DI SPAZIO PER LA SEPOLTURA. INDIVIDUAZIONE DELLO SPAZIO PER SEPOLTURA IN FOSSA. PER RICHIESTA LOCULI/TOMBE FAMIGLIA AVVIO PROCEDIMENTO CONCESSIONE CIMITERIALE. (CFR. MAPPATURA PROCESSO CONCESSIONI CIMITERIALI)	<b>Resp. Procedimento</b> Signor Iacono Antonino Signor Scala Giuseppe Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1-3 GIORNI	VIOLAZIONE DELLE NORME VIGENTI PER L'ASSEGNAZIONE DELLO SPAZIO. ASSEGNAZIONE DI UNO SPAZIO PER CUI È RICHIESTA UNA CONCESSIONE CIMITERIALE SENZA STIPULA DELLA CONCESSIONE.	4	5	20	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COMUNICAZIONE AL NECROFORO DELLA DATA, DELL'ORA E DELLO SPAZIO ASSEGNATO PER LA SEPOLTURA	<b>Resp. Procedimento</b> Signor Iacono Antonino Signor Scala Giuseppe Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA 1 GIORNO	ABUSO DELLA DISCREZIONALITÀ NELL'ESAME DELLE ISTANZE IN RELAZIONE ALL'ORDINE DI PRESENTAZIONE DELLE STESSE	3	5	15	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SEPOLTURA	<b>Resp. Procedimento</b> Signor Iacono Antonino Signor Scala Giuseppe Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TEMPESTIVO	ABUSO NELL'ASSISTENZA ALLA SEPOLTURA	3	5	15	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INVIO COMUNICAZIONE PER IL PAGAMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI CIMITERIALI	<b>Resp. Procedimento</b> Signor Iacono Antonino Signor Scala Giuseppe Responsabile P.O. Settore VI "Lavori e Opere Pubbliche"	DPR 285/1990 - REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA	TERMINI DI LEGGE E REGOLAMENTI	DISTORTA APPLICAZIONE DEI COSTI DEI SERVIZI	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSA INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
MANUTENZIONE ORDINARIA AREE VERDI	CARICAMENTO IN ARCHIVIO	RESPONSABILE DI SETTORE	CODICE CIVILE, NORMATIVA DI SETTORE, CAPITOLATO SPECIALE RSU	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	INOSSERVANZA REGOLE PREVISTE NEL DUVRI E CSA	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	RESPONSABILE DI SETTORE	CAPITOLATO SPECIALE RSU	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SOPRALLUOGHI	RESPONSABILE DI SETTORE	CAPITOLATO SPECIALE RSU	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACCERTAMENTO	RESPONSABILE DI SETTORE	CAPITOLATO SPECIALE RSU	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO (INCLUSA NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RSU COMUNALE)	RESPONSABILE DI SETTORE	CAPITOLATO SPECIALE RSU	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	RESPONSABILE DI SETTORE	CAPITOLATO SPECIALE RSU	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	LIQUIDAZIONE (INCLUSA NEL CANONE MENSILE DELL'APPALTO RSU)	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	CAPITOLATO SPECIALE RSU	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI: INTERVENTI MANUTENTIVI FINALIZZATI ALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO E ATTI A GARANTIRE LA FRUIBILITA' IN SICUREZZA DELLE AREE E SUOLO PUBBLICO	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI	AREA TECNICA	CODICE CIVILE, NORMATIVA DI SETTORE, CAPITOLATO SPECIALE RSU	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA TIPOLOGIA INTERVENTO	AREA TECNICA	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SOPRALLUOGHI	AREA TECNICA	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	REDAZIONE PREVENTIVI	AREA TECNICA	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AFFIDAMENTO	AREA TECNICA	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	VALUTAZIONE ARBITRARIA DEI REQUISITI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SORVEGLIANZA ESECUZIONE LAVORI	AREA TECNICA	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	LIQUIDAZIONE	AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	EROGOAZIONE NON CONFORME AL REGOLAMENTO O PROVVEDIMENTO FINALE	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COLLAUDO	AREA TECNICA	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO ED IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO, TIPOLOGIA E DURATA DEL SERVIZIO.	RESPONSABILE SERVIZIO	ART. 32 D. LGS. N. 50 DEL 2016.	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	PREDISPOSIZIONE ATTI DEL BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO A TERZI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI E CONFERIMENTO IN DISCARICA (PREPARAZIONE SCHEMA CONTRATTO, CAPITOLATO E DISCIPLINARE DI GARA).	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	INDIVIDUAZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA (IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' ECONOMICO FINANZIARIA, CAPACITA' TECNICO-PROFESSIONALI...), DETERMINAZIONE DELLE MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 80 D.LGS. N. 50 DEL 2016	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	BILANCIAMENTO NELLE MODALITA' ASSEGNAZIONE PUNTEGGI TRA OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 6 LEGGE 241 DEL 1990 E D. LGS. N. 50	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	REQUISITI SOGGETTIVI - CONFLITTO DI INTERESSE. D.P.R. N. 62 DEL 2013	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA DETERMINA A CONTRARRE E DEL BANDO DI GARA.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI GARA.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART . 77 D.LGS N.50 DEL 2016	DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI GARA	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	SEDUTE DI GARA PER L'APERTURA DELLE BUSTE (DOCUMENTI, OFFERTA TECNICA E OFFERTA ECONOMICA).	COMMISSIONE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	PRESSIONI SULL'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	EVENTUALE INTEGRAZIONE DOCUMENTALE. SOCCORSO ISTRUTTORIO	COMMISSIONE	ART. 6 LEGGE 241 DEL 1990. ART. 83 DLGS. N. 50 DEL 2016	DOPO L'APERTURA DELLE BUSTE. INTEGRAZIONE ENTRO 10 GG.	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE CON VERIFICA DELLA SUSSISTENZA DI EVENTUALI ANOMALIE.	COMMISSIONE	ART. 77 E 97 D.LGS. N. 50 DEL 2016	DOPO LA FASE DI APERTURA DELLE BUSTE CON OFFERTA ECONOMICA E PRIMA DELLA PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	DETERMINA DI PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 E 33 D.LGS. N. 50 DEL 2016	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	PRIMA DELL'AGGIUDICAZIONE	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	DETERMINA DI AGGIUDICAZIONE.	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	TERMINI PREVISTI DA NORME E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE DEL SERVIZIO - UFFICIALE ROGANTE	ART. 32 D.LGS. N. 50 DEL 2016	NON PRIMA DI 35 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE ENTRO I SUCCESSIVI 60 GG.	MANCANZA DI TRASPARENZA , CONTROLLI E MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	4	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
RIFIUTI E BONIFICHE - IGIENE AMBIENTALE - AUTORIZZAZIONI IN MATERIA AMBIENTALE	RILASCIO AUTORIZZAZIONI E VERIFICA DELLE NORMATIVE DI RIFERIMENTO	RESPONSABILE DI SETTORE - RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO	D.LGS. N. 152/2016 - D.LGS. 50/2016	RISPETTO DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	INOSSERVANZA DELLE REGOLE PREVISTE NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3	4	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	RESPONSABILE DI SETTORE	D.LGS. 50/2016 - NORMATIVA REGIONALE DI SETTORE - TUEL	RISPETTO DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	INOSSERVANZA DELLE REGOLE PREVISTE NELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE. DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA. ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA. ACQUISIZIONE DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
GARE AD EVIDENZA PUBBLICA DI VENDITA DI BENI	INSERIMENTO IN BILANCIO DELLE POSTE RELATIVE AI BENI DA ALIENARE (MOBILI O IMMOBILI)	UFFICI E ORGANO POLITICO	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	BILANCIO DA APPROVARE ENTRO IL 31/12/N	PERIZIA DI STIMA DEI BENI (IMPORTI A BASE D'ASTA DA NON SOTTOVALUTARE).	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ATTIVITÀ PRELIMINARI PER LA VENDITA	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803609	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	PER I BENI VINCOLATI: ESPLETAMENTO DELLE FORMALITÀ LIBERATORIE DEL VINCOLO. PER I BENI SOGGETTI A PRELAZIONE: VA ACCERTATA L'ESISTENZA DEL DIRITTO PRIMA DELL'INDIZIONE DELL'ASTA	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDIZIONE DELL'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803609	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	SCELTA DELLA TIPOLOGIA DI GARA: ASTA PUBBLICA, TRATTATIVA PRIVATA PRECEDUTA DA GARA UFFICIOSA, TRATTATIVA PRIVATA (VERIFICARE EVENTUALE REGOLAMENTO SULLE ALIENAZIONI)	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	NOMINA DELLA COMMISSIONE	RUP	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	SCADUTI I TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AD AGEVOLARE PARTICOLARI ISTANZE	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	STESURA VERBALE DI GARA	COMMISSIONE DI GARA	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE VERBALE DI GARA E DICHIARAZIONE VINCITORE	RUP	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RESTITUZIONE GARANZIE, SE PREVISTE	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803609	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	INDAGINE DI MERCATO VOLTA AD AD ACQUISIRE INFORMAZIONI CIRCA LA FATTIBILITÀ E LE CARATTERISTICHE DELL'OGGETTO DEL CONTRATTO, I PREZZI CORRENTI E QUANT'ALTRO POSSA ESSERE UTILE PER STABILIRE I TERMINI DELLA GARA STESSA E DEL CONTRATTO	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803609	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE (ANONIMATO, ECC)	3	4	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO A BASE D'ASTA	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803610	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	PREDISPOSIZIONE DI CLAUSOLE CONTRATTUALI DAL CONTENUTO VAGO O VESSATORIO PER DISINCENTIVARE LA PARTECIPAZIONE ALL'ASTA OVVERO PER CONSENTIRE MODIFICHE IN FASE DI ESECUZIONE	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803611	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	DEFINIZIONE DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE E DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803612	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803613	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	ELUSIONE DELLE REGOLE DI AFFIDAMENTO MEDIANTE L'IMPROPRIO UTILIZZO DELLA TRATTATIVA PROVATA PER FAVORIRE UNO SPECIFICO OPERATORE	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO DI ASTA PUBBLICA	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803614	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	EVENTUALE TRATTATIVA PRIVATA PREVIE ADEGUATE FORME DI PUBBLICITÀ PER MOTIVATE E SPECIALI CIRCOSTANZE	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803615	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803616	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	PRIMA DELL'APERTURA DELLE BUSTE	ALTERAZIONE O SOTTRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA SIA IN FASE DI GARA CHE IN FASE SUCCESSIVA DI CONTROLLO	3	4	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	EVENTUALE REVOCA DEL BANDO	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803617	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	ABUSO DI RICORSO ALLA REVOCA AL FINE DI ESCLUDERE CONCORRENTE INDESIDERATO E BLOCCARE UNA GARA IL CUI RISULTATO SI SIA RIVELATO DIVERSO DA QUELLO ATTESO	3	4	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	NOMINA SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE DI GARA	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803618	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APERTURA DELLE BUSTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	VIOLAZIONE DI PRINCIPI DI TRASPARENZA, NON DISCRIMINAZIONE, PARITA' DI TRATTAMENTO, NEL VALUTARE LE OFFERTE PERVENUTE	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ESCLUSIONI	SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	ARTIFICIOSE ED ERRATE PROCEDURE PER PRETERMETTERE L'AGGIUDICATARIO E FAVORIRE GLI OPERATORI ECONOMICI CHE SEGUONO NELLA GRADUATORIA	4	4	16	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803618	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	ERRONEE AGGIUDICAZIONI CON LO SCOPO DI AVVANTAGGIARE SPECIFICI SOGGETTI	4	4	16	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	COMUNICAZIONE ALL'AGGIUDICATARIO	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803619	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	4	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803620	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	CONDOTTE TESE A RESTRINGERE INDEBITAMENTE LA PLATEA DEI PARTECIPANTI ALL'ASTA	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803621	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	FORMALIZZAZIONE DELL'AGGIUDICAZIONE IN ASSENZA DEI NECESSARI CONTROLLI È PREVISTO DALLA NORMATIVA VIGENTE O IN CASO DI INSUFFICIENZA DEGLI STESSI	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	STIPULA DEL CONTRATTO	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803622	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO DA PARTE DI SOGGETTI CHE NON POSSIEDONO I REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE E I SEGUITO ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NON LEGITTIMA	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO ORIGINARIO	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803623	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803624	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALE	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803625	TUEL + ART. 58 D.L. 112/2008 (PIANO DELLE ALIENAZIONI BENI IMMOBILI) + NORMATIVA DI RIFERIMENTO.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
ALIENAZIONI IMMOBILI COMUNALI	VERIFICA D'UFFICIO DEGLI IMMOBILI CHE POTENZIALMENTE POTREBBERO ESSERE ALIENATI	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803626	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREDISPOSIZIONE SCHEDE TECNICHE E RELATIVA STIMA DELL'IMMOBILE	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803627	NORMATIVA DI SETTORE	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	VALORE DI STIMA DELL'IMMOBILE NON CONGRUO	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREDISPOSIZIONE ATTI DELIBERATIVI E RELATIVO BANDO PUBBLICO	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803628	NORMATIVA DI SETTORE	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	TEMPI DI PUBBLICAZIONE NON CONFORMI AL REGOLAMENTO	4	2	8	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE ATTI	ORGANO POLITICCO	D.LGS. 267/2000 -	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	4	16	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	GARA PUBBLICA	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803628	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDIVIDUAZIONE ACQUIRENTE	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803629	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	VERIFICA DEI REQUISITI	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILI DISPONIBILI	ISTANZA DA PARTE DEI SOGGETTI INTERESSATI (PER ES. PRIVATI O ASSOCIAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO)	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803630	NORMATIVA DI SETTORE.	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	PREDISPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE AVVISO PUBBLICO PER INDIVIDUAZIONE DI ALTRI EVENTUALI SOGGETTI INTERESSATI OLTRE AGLI ISTANTI	RESPONSABILE DI SETTORE protezione.civile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803631	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO	MANCATO RISPETTO DEL TERMINE DI PUBBLICAZIONE	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROCEDURA DI INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	RESPONSABILE DI SETTORE protezione.civile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803632	D.LGS. 50/2016	TERMINI DI CUI AL D.LGS. 50/2016	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZION	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDIVIDUAZIONE CONCESSIONARIO	RESPONSABILE DI SETTORE protezione.civile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803633	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	VERIFICA DEI REQUISITI	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	STIPULAZIONE CONTRATTO	RESPONSABILE DI SETTORE protezione.civile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803634	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3		0	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA CONGRUITÀ CANONE	RESPONSABILE DI SETTORE protezione.civile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803635	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	TERMINI PREVISTI DA APPOSITO REGOLAMENTO E DAI TECNICI	VALORE DI STIMA DELL'IMMOBILE NON CONGRUO	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROCEDURA INDIVIDUAZIONE LOCATARIO	RESPONSABILE DI SETTORE protezione.civile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803636	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITÀ DELLA SELEZIONE	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDIVIDUAZIONE LOCATARIO	RESPONSABILE DI SETTORE protezione.civile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803637	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	VERIFICA DEI REQUISITI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	STIPULAZIONE CONTRATTO	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803638	D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DAL D.LGS. 50/2016	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTROLLO DEI TEMPI DI PAGAMENTO PREVISTI	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803639	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	DILAZIONI NEL PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
BDAP	GESTIONE DELLA BANCA DATI	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803640	NORMATIVA DI SETTORE	TERMINI PREVISTI DALL'APPOSITO PORTALE NAZIONALE	MANCATO UTILIZZO DEL SISTEMA E GESTIONE NON TRASPARENTE DEI DATI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
PROTEZIONE CIVILE E ATTIVITA' SUL TERRITORIO	ATTI DI SOMMA URGENZA	RESPONSABILE DI SETTORE protezionecivile.responsabile@comune.pachino.sr.it - Tel 0931-803641	ART. 191 T.U.E.L. - D.LGS. N. 50/2016	TERMINI PREVISTI DALLA LEGGE	PROCEDURE DI SOMMA URGENZA NON CORRETTE E TRASPARENTI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
PIANIFICAZIONE: PREVISIONE DEGLI SCENARI DI RISCHIO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E INTERVENTO	ISTRUTTORIA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE O INTERCOMUNALE	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE E ORGANO POLITICO	ART. 15 L. 225/1992 E SS.MM.; ART. 108 D.LGS. 112/1998; NORMATIVA REGIONALE	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AFFIDAMENTO INCARICO REDAZIONE DEL PIANO	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	ART. 36 D.LGS. 50/2016; ARTT. 152 E SEGG. D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	INDIVIDUAZIONE ARBITRARIA DEL CORRISPETTIVO PER FAVORIRE L'AFFIDAMENTO DIRETTO; PREVISIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PERSONALIZZATI; DISOMOGENEITA' DI VALUTAZIONE NELL'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO; SCARSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REDAZIONE PIANO	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	ART. 15 L. 225/1992; INDICAZIONI OPERATIVE DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE; LINEE GUIDA REGIONALI	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE	CONSIGLIO COMUNALE	ART. 42 D.LGS. 267/2000	ENTRO 90 GIORNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.L. 59/2012, CONVERTITO NELLA L. 100/2012	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	2	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	TRASMISSIONE DEL PIANO ALLA REGIONE, PREFETTURA E PROVINCIA, TERRITORIALMENTE COMPETENTI	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	ART. 15 L. 225/1992	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	PUBBLICAZIONE DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE NEL SITO DEL COMUNE	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	ART. 39 D.LGS. 33/2013	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	VALUTAZIONE PERIODICA DELL'OPERATIVITA' DEL PIANO	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE	ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPSTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	COSTANTE AGGIORNAMENTO DEI DATI E DELLE PROCEDURE OPERATIVE DEL PIANO	UFFICIO PROTEZIONE CIVILE E CONSIGLIO COMUNALE	ART. 15 L. 225/1992; NORMATIVA REGIONALE	SECONDO LA TEMPSTICA INDICATA DALLE LINEE GUIDA REGIONALI O DALLO STESSO PIANO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
	NOMINA CENTRO OPERATIVO COMUNALE	SINDACO	DIRETTIVA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE DEL 11 MAGGIO 1997	TEMPESTIVA	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'
GESTIONE DELLE EMERGENZE SUL TERRITORIO COMUNALE	PREVISIONE: IDENTIFICAZIONE SCENARI DI RISCHIO PROBABILE, SORVEGLIANZA E VIGILANZA IN TEMPO REALE DEGLI EVENTI E DEI CONSEGUENTI LIVELLI DI RISCHIO ATTESI	SINDACO QUALE AUTORITA' COMUNALE DI DIREZIONE E COORDINAMENTO E IMPULSO PER GLI INTERVENTI NECESSARI; SOGGETTI SCIENTIFICI E TECNICI	TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO AD ELIMINARE LE SITUAZIONI DANNOSE O PERICOLOSE PER LA PUBBLICA O PRIVATA INCOLUMITA' DERIVANTI DALL'EVENTO, COMUNQUE NON SUPERIORE A 15 GIORNI DALL'INSORGERE DELL'EVENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA-ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	PREVENZIONE: ALLERTAMENTO, PIANIFICAZIONE DELL'EMERGENZA, INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI	SINDACO	L. 265/1999 (ART. 12) - D.L. 11/06/1998, N. 180	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA.	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	SOCCORSO E ASSISTENZA: PRIMA ASSISTENZA - ATTIVITÀ DI SOMMA URGENZA - MISURE INDILAZIONABILI - ORDINANZE IN DEROGA AD OGNI DISPOSIZIONE VIGENTE	SINDACO	TUEL - L. 225/1992 - D.LGS. 31/03/1998, N. 112 (ART. 108) - ART. 163 D.LGS. 50/2016	180 GIORNI, PROROGABILI PER ALTRI 180	UTILIZZO DISTORTO DEL "FONDO PER LE EMERGENZE NAZIONALI" (ART. 5 L.225/1992) - AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA.	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: VERBALE DI SOMMA URGENZA E IMMEDIATA ESECUZIONE DEI LAVORI (AFFIDAMENTO DIRETTO ENTRO IL LIMITE DI € 200.000,00 O QUANTO NECESSARIO A RIMUOVERE LO STATO DI PREGIUDIZIO).	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO REPERIBILE	ART. 163 D.LGS. 50/2016	TEMPESTIVO - TRASMISSIONE ALLA STAZIONE APPALTANTE (ENTRO 10 GIORNI)	AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SENZA IL RISPETTO DEI PRINCIPI DI PUBBLICITÀ, TRASPARENZA, CONCORRENZA - DEFINIZIONE CONSENSUALE DEL PREVENTIVO ELUDENDO I PREZZI DEFINITI DAI PREZZARI UFFICIALI DI RIFERIMENTO E IN ASSENZA DELLA RIDUZIONE DEL 20	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: PERIZIA GIUSTIFICATIVA DEI LAVORI E TRASMISSIONE DELLA STESSA, UNITAMENTE AL VERBALE DI SOMMA URGENZA, ALLA STAZIONE APPALTANTE	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - TECNICO REPERIBILE	ART. 163 D.LGS. 50/2016	ENTRO 10 GIORNI	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ
	PROCEDURE DI SOMMA URGENZA: COPERTURA SPESA E APPROVAZIONE LAVORI	RESPONSABILI DEI SERVIZI - ORGANO POLITICO	ART. 163 D.LGS. 50/2016 - ART. 191, COMMA 3 E 194, COMMA 1, LETT. E) TUEL.	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	4	3	12	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA- ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
FORNITURA GRATUITA LIBRI DI TESTO	DETERMINA DI IMPEGNO SPESA- APPROVAZIONE AVVISO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	LEGGE 448/1998 ART. 27	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI	1	1	1	NON INDICARE I REQUISITI ESSENZIALI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PUBBLICAZIONE AVVISO	RESP.PROCEDIMENTO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	D.P.C.M. 05/08/1999 N. 320	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI	1	1	1	NON RISPETTARE I TEMPI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACQUISIZIONE DOMANDE	RESP.PROCEDIMENTO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	D.P.C.M. 06/04/2011	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA	RESP.PROCEDIMENTO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	INOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA	2	1	2	MANCATA ASSENZA DELLA GRADUATORIA DI INGRESSO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	GRADUATORIA AVENTI DIRITTO	RESPONSABILE SETTORE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	CARENZA DI CONTROLLO REDDITO FAMILIARE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RICHIESTA CONTRIBUTO ALLA REGIONE	RESPONSABILE SETTORE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TUIR	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	ATTIVITA' VINCOLATA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI	RESPONSABILE SETTORE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	D.LGS. 63/2017	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	ATTIVITA' VINCOLATA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RENDICONTAZIONE	RESPONSABILE SETTORE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	ERRORI NELLA CONTABILIZZAZIONE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
BORSE DI STUDIO	DELIBERA ORGANO POLITICO	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DETERMINA IMPEGNO DI SPESA- APPROVAZIONE AVVISO/BANDO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA	PREVISIONE DI REQUISITI PERSONALIZZATI	2	1	2	MANCATA PREVISIONE DEI REQUISITI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PUBBLICAZIONE BANDO	RESP.PROCEDIMENTO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	D.LGS. 262/2007	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI	2	1	2	MANCANZA DI RISPETTO DEI TEMPI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACQUISIZIONE DOMANDE PARTECIPAZIONE	RESP.PROCEDIMENTO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI	2	1	2	NON CONTROLLO PROTOCOLLO D'ENTRATA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	ISTRUTTORIA	RESP.PROCEDIMENTO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TUIR	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	INOSSERVANZA CONTROLLO DOCUMENTO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE GRADUATORIA	RESPONSABILE SETTORE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	D.LGS. 63/2017	INOSSERVANZA CRITERI NELLA REDAZIONE GRADUATORIA	2	1	2	MANCANZA CONTROLLO DOCUMENTO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	LIQUIDAZIONE	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	ATTIVITA' VINCOLATA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RENDICONTAZIONE	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	1	1	MANCANZA ATTO ED ELENCO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
AGEVOLAZIONI SU BUONI MENSA SCOLASTICA	RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE DEL PROC.	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	SCARSO CONTROLLO REDDITI E BISOGNI FAMILIARI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I.	UFFICI/ORGANI POLITICI	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	SCARSA INFORMAZIONE COSTO DELLA VITA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	DELIBERA ORGANO POLITICO	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	D.LGS. 63/2017	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI	2	2	4	CARENZA ISTRUTTORIA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DETERMINA APPROVAZIONE AVVISO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI	2	2	4	MANCATO ADEMPIMENTO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PUBBLICAZIONE AVVISO	RESP.PROCEDIMENTO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIONI NON SPETTANTI	2	2	4	NON RISPETTO DEI TEMPI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACQUISIZIONE RICHIESTE RIDUZIONE E ISTRUTTORIA	RESP.PROCEDIMENTO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TUIR	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	MANCANZA DI CONTROLLO DOCUMENTI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RIMODULAZIONE PREVISIONI COPERTURA	RAG./ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	CARENZA DI CONTROLLO ECONOMICO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RICONOSCIMENTO RIDUZIONE	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO AMM	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	CARENZA D'ISTRUTTORIA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	INCASSO PER VENDITA BUONI	ECONOMATO/UFFICI	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	2	2	MANCATO CONTROLLO DITTA APPALTANTE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	CARENZA DI DOCUMENTO PRESENTATO DALLA DITTA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO	RICOGNIZIONE BISOGNI PRESSO SCUOLE E FAMIGLIE	RESPONSABILE DEL PROC.	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	SCARSA ATTENZIONE DOCUMENTI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROPOSTA DETERMINAZIONE TARIFFE RAPPORTATA A COSTO SERVIZIO A D.I.	UFFICI/ORGANI POLITICI	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	MANCATA VALUTAZIONE COSTO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DELIBERA DETERMINAZIONE TARIFFE E CRITERI AGEVOLAZIONI	ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	D.LGS. 63/2017	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI	2	2	4	CARENZA DELL'ISTRUTTORIA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AVVISO PUBBLICO E ACQUISIZIONE RICHIESTE DI AGEVOLAZIONE SU TARIFFE	RESP.PROCEDIMENTO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	INOSSERVANZA DEI TEMPI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	ISTRUTTORIA RICHIESTE	RESP.PROCEDIMENTO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIONI NON SPETTANTI	1	2	2	MANCATO CONTROLLO FONDI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RICONOSCIMENTO AGEVOLAZIONI	RESPONSABILE SETTORE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TUIR	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	SCARSO CONTROLLO DOCUMENTALE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RIMODULAZIONE PREVISIONI COPERTURA	RAG./ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	MANCATO CONTROLLO COSTO SERVIZI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INCASSO QUOTE	RESP.PROCEDIMENTO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	CARENZA ISTRUTTORIA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	EROGAZIONE DEL SERVIZIO	RISORSE INTERNE O AFFID. ESTERNO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	2	2	CARENZA ISTRUTTORIA	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RENDICONTAZIONE A CONSUNTIVO	RESPONSABILE AREA/SETTORE/SERVIZIO ORGANO POLITICO	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO DELL'ENTE	MANCAZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	1	2	2	CARENZA CONTROLLO DOCUMENTI	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
SERVIZIO SPORT - TURISMO	RILASCIO DELLE CONCESSIONI	RESPONSABILE DI SETTORE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTI DELL'ENTE	MODALITA' DI RILASCIO DELLE CONCESSIONI E GESTIONE DEI DIRITTI PROVENIENTI DAL SERVIZIO	3	2	6	POSSIBILI INTERFERENZE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
GESTIONE DELLE SANZIONI PER VIOLAZIONE CDS	ACCERTAMENTO DEL FATTO STORICO RITENUTO CONTRARIO A DISPOSIZIONI NORMATIVE E SS.MM.II.	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Esp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 13 LEGGE 689/1981	TEMPESTIVAMENTE	POSSIBILITÀ CHE LA FATTISPECIE CONTRARIA A NORMATIVA NON VENGA ACCERTATA PER CONDIZIONAMENTI ESTERNI	4	2	8	VALORE 2 IMPATTO MINIMO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	CONTESTAZIONE E NOTIFICAZIONE DELL'ACCERTAMENTO DELLA VIOLAZIONE	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Esp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE. NELL'IPOTESI IN CUI NON SUSSISTANO I PRESUPPOSTI PER LA CONTESTAZIONE IMMEDIATA - LA NOTIFICA DOVRÀ AVVENIRE AL PROPRIETARIO, OVVERO ALL'OBBLIGATO IN SOLIDO DELL'AUTOMOBILE ENTRO 90 GIORNI DALL'INFRAZIONE	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI	3	3	9	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	REGISTRAZIONE	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Esp. Carmela LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE	PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE	5	2	10	VALORE 2 IMPATTO MINIMO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	IDENTIFICAZIONE PROPRIETARI VEICOLI (QUALORA ASSENTI)	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Esp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 14 LEGGE N. 689 DEL 1981	TEMPESTIVAMENTE	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE	5	1	5	VALORE 1 IMPATTO NULLO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	COMPILAZIONE E NOTIFICA VERBALI	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Esp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI).	TEMPESTIVAMENTE	SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO	5	3	15	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	CONTROLLO	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Esp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	REGOLAMENTO DI P.M. Approvato con deliberazione del C.A.A.. n. 02 del 03/04/1997	TEMPESTIVAMENTE	NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI	5	3	15	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	VERIFICA AVVENUTO PAGAMENTO E/O RICORSO	POLIZIA LOCALE IV REPARTO P.M. - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Esp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	NUOVO CODICE DELLA STRADA* (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 13 LEGGE 689/1981 ART. 13 LEGGE 689/1981. D.P.R. n. 495/1992 come modificato dal D.P.R. 141/2017	ENTRO MAX 60 GIORNI DALLA NOTIFICA	DISCREZIONALITÀ NELL'INTERVENIRE SCARSO O MANCATO ACCERTAMENTO NON RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI	5	3	15	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	ISCRIZIONE A RUOLO SOMME NON PAGATE	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Esp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it E AGENTE PER LA RISCOSSIONE - NOVARES	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	DECORSI 60 GIORNI DALLA NOTIFICA	NON ATTIVAZIONE DELLA RISCOSSIONE PER FAVORIRE GLI INTERESSI DEI TERZI	4	1	4	VALORE 1 IMPATTO NULLO (Per la parte del procedimento di competenza della P.L.)	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
VIGILANZA SULLA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA	CONTROLLO TERRITORIO COMUNALE	POLIZIA LOCALE II REPARTO P.M. - Polizia Giudiziaria - Reati Edilizia - Patrimonio - Ambiente Esp.Cp. Salvatore DISTEFANO tel. 0931/803410 - email: pm@comune.pachino.sr.it	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIERA	MANCATO O INCOMPLETO CONTROLLO	5	4	20	VALORE 4 IMPATTO ALTO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	VERIFICA RISPETTO CDS, ORDINANZE E REGOLAMENTI COMUNALI	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Esp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	CON CADENZA GIORNALIERA	MANCATA CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI COMUNALI E DELLE ORDINANZE	3	2	6	VALORE 2 IMPATTO MINIMO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	VERIFICA PRESENZA AUTORIZZAZIONI ALLA CIRCOLAZIONE IN DEROGA ES. PERSONE INVALIDE	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Isp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	TEMPESTIVAMENTE	GESTIONE ARBITRARIA DELLE AUTORIZZAZIONI IN DEROGA	1	3	3	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACCERTAMENTI RESIDENZA	SERVIZIO ANAGRAFE E POLIZIA LOCALE - Isp Cp. GENNUSO Giuseppe tel. 0931/803409 - email: pm@comune.pachino.sr.it	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; DM 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017	ENTRO 30 GIORNI DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO	CARENZA DI CONTROLLI; FATTORI ESTERNI DI CONDIZIONAMENTO	4	2	8	VALORE 2 IMPATTO MINIMO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI
	ACCERTAMENTO VIOLAZIONE E CONTESTAZIONE IMMEDIATA	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Isp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; D.M. 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017 "NUOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). ART. 13 LEGGE 689/1981 ART. 13 LEGGE 689/1981. D.P.R. n. 495/1992 come modificato dal D.P.R. 141/2017	TEMPESTIVAMENTE	PRESSIONI ESTERNE DIPENDENTI DA DINAMICHE SOCIALI CHE INFLUISCONO SULL'OPERATORE	5	3	15	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RILEVAZIONE INCIDENTI STRADALI E REDAZIONE DI PROCESSO VERBALE	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Isp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	COSTITUZIONE ARTT. 117 C. 2 E 118; TULPS; L. 121/81; L. 125/2008; D.M. 2008; D.LGS 177/2016; D.M. 15 AGOSTO 2017 "NUOVO CODICE DELLA STRADA" (DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992 N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI). . D.P.R. n. 495/1992 e ss.mm.ii. Codice Penale e Codice Procedura Penale.	TEMPESTIVAMENTE	MANCATO O INCOMPLETO CONTROLLO	2	3	6	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ACCERTAMENTI E CONTROLLI SUGLI ABUSI EDILIZI E AMBIENTE	SOPRALLUOGO A SEGUITO DI ESPOSTO E/O SEGNALAZIONE E/O D'UFFICIO NELL'ESERCIZIO DEL POTERE DI VIGILANZA	RESPONSABILE UTC E POLIZIA MUNICIPALE II REPARTO P.M. - Polizia Giudiziaria - Reati Edilizia - Patrimonio - Ambiente Isp.Cp. Salvatore DISTEFANO tel. 0931/803410 - email: pm@comune.pachino.sr.it	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONALE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	OMESSA ESECUZIONE E/O RILIEVI PARZIALI O INCOMPLETI	2	2	4	VALORE 2 IMPATTO MINIMO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO NONCHÉ DEGLI STRUMENTI REGOLAMENTARI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLE PROCEDURE, ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REDAZIONE VERBALE SOPRALLUOGO	RESPONSABILE UTC E POLIZIA MUNICIPALE - II REPARTO P.M. -Polizia Giudiziaria - Reati Edilizia - Patrimonio - Ambiente Isp.Cp. Salvatore DISTEFANO tel. 0931/803410 - email: pm@comune.pachino.sr.it	TITOLO IV DEL D.P.R. N. 380/2010, LEGGE REGIONE IN MATERIA DI ATTIVITÀ EDILIZIA, REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	OMESSA OD INCOMPLETA REDAZIONE DEL VERBALE	4	1	4	VALORE 1 IMPATTO NULLO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
SPECIFICI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA	ACCERTAMENTO, CONTESTAZIONE E ORDINE DI ALLONTANAMENTO DA LUOGHI INTERNI E PERTINENZIALI INSISTENTI NELLE INFRASTRUTTURE DEL TRASPORTO PUBBLICO	POLIZIA LOCALE E UFFICIALI ED AGENTI DI POLIZIA GIUDIZIARIA.	ART. 9 - 10, D.L.20 FEBBRAIO 2017, N. 14.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI CONTROLLI, DI TRASPARENZA E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA	5	3	15	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	MISURE PER IL CONTRASTO DI REATI DI SOSTANZE STUPEFACENTI	SINDACO - POLIZIA LOCALE - III REPARTO P.M. - Polizia Amm.va Isp.Cp. Rosario MALLIA	D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 54 TUEL	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI CONTROLLI, DI TRASPARENZA E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA	5	3	15	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI
	MISURE IN MATERIA DI OCCUPAZIONI ABUSIVE	SINDACO - POLIZIA LOCALE - III REPARTO P.M. - Polizia Amm.va Isp.Cp. Rosario MALLIA tel. 0931/803408 - email: pm@comune.pachino.sr.it	D.L. 20 FEBBRAIO 2017, N. 14 - ART. 54 TUEL	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	UTILIZZO DISTORTO DELLE MISURE ADOTTATE PER FAVORIRE ALCUNI SOGGETTI A SCAPITO DI ALTRI	2	3	6	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
GESTIONE DELLA VIDEOSORVEGLIANZA DEL TERRITORIO	PIANIFICAZIONE DELLE AREE DA CONTROLLARE	POLIZIA LOCALE - I REPARTO P.M. - Segreteria C.do - Amm.ne Interna - CED. Isp.Cp. Giuseppe MARCHESE tel. 0931/803407 - email: pm@comune.pachino.sr.it	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	INDIVIDUAZIONE IMPROPRIA DELLE AREE PER FAVORIRE TALUNI SOGGETTI O PER EFFETTUARE CONTROLLI NON AUTORIZZATI	5	1	5	VALORE 1 IMPATTO NULLO ( L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE, PROGETTO E APPROVAZIONE SONO REDATTI IN COORDINAMENTO DIRETTO CON L'AUTORITÀ DI P.S.)	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REDAZIONE DEL PROGETTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	POLIZIA LOCALE - I REPARTO P.M. - Segreteria C.do - Amm.ne Interna - CED. Isp.Cp. Giuseppe MARCHESE tel. 0931/803407 - email: pm@comune.pachino.sr.it	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	INDIVIDUAZIONE IMPROPRIA DELLE AREE PER FAVORIRE TALUNI SOGGETTI O PER EFFETTUARE CONTROLLI NON AUTORIZZATI	5	1	5	VALORE 1 IMPATTO NULLO ( L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE, PROGETTO E APPROVAZIONE SONO REDATTI IN COORDINAMENTO DIRETTO CON L'AUTORITÀ DI P.S.)	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE PROGETTO DI VIDEO SORVEGLIANZA	GIUNTA COMUNALE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	INDIVIDUAZIONE IMPROPRIA DELLE AREE PER FAVORIRE TALUNI SOGGETTI O PER EFFETTUARE CONTROLLI NON AUTORIZZATI	5	1	5	VALORE 1 IMPATTO NULLO ( L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE, PROGETTO E APPROVAZIONE SONO REDATTI IN COORDINAMENTO DIRETTO CON L'AUTORITÀ DI P.S.)	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E INSTALLAZIONE DELL'IMPIANTO	POLIZIA LOCALE I REPARTO P.M. - Segreteria C.do - Amm.ne Interna - CED. Isp.Cp. Giuseppe MARCHESI tel. 0931/803407 - email: pm@comune.pachino.sr.it	ART. 36 D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	INDIVIDUAZIONE ARBITRARIA DEL CORRISPETTIVO PER FAVORIRE L'AFFIDAMENTO DIRETTO; PREVISIONE REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PERSONALIZZATI; DISOMOGENEITA' DI VALUTAZIONE NELL'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO; SCARSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI	3	3	9	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTROLLO E CONSERVAZIONE DEI DATI	POLIZIA LOCALE I REPARTO P.M. - Segreteria C.do - Amm.ne Interna - CED. Isp.Cp. Giuseppe MARCHESI tel. 0931/803407 - email: pm@comune.pachino.sr.it	D.LGS. 196/2003; DELIBERAZIONE GARANTE PRIVACY 8 APRILE 2010	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	VIOLAZIONE DELLA RISERVATEZZA; UTILIZZO IMPROPRIO DEI DATI RACCOLTI; CONSERVAZIONE DEI DATI OLTRE I TERMINI STABILITI	3	4	12	VALORE 4 IMPATTO ALTO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
PROGRAMMAZIONE GENERALE DEGLI INTERVENTI PER LA SICUREZZA URBANA	DEFINIZIONE DI AZIONI INTERSETTORIALI, PROGETTAZIONE INTERVENTI, REALIZZAZIONE DIRETTA DI AZIONI PER LA SICUREZZA URBANA.	POLIZIA LOCALE Comandante P.M. Vincenzo GIULIANO tel 0931/803400 - email: comandantepm@comune.pachino.sr.it	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI CONTROLLI, DI TRASPARENZA E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA	3	3	9	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COORDINAMENTO ATTIVITA' DI SICUREZZA URBANA	POLIZIA LOCALE Comandante P.M. Vincenzo GIULIANO tel 0931/803400 - email: comandantepm@comune.pachino.sr.it	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI CONTROLLI, DI TRASPARENZA E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	3	3	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTROLLO DELLE ATTIVITA' DI POLIZIA EDILIZIA, COMMERCIALE ED AMBIENTALE E DI POLIZIA AMMINISTRATIVA	POLIZIA LOCALE - REPARTI P.M. II, III e IV	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI IN MANIERA NON IMPARZIALE	2	3	6	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	EFFETTUAZIONE DI SOPRALLUOGHI PER LA REDAZIONE DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI EMERGENZA E DI EVACUAZIONE.	POLIZIA LOCALE III REPARTO P.M. - Polizia Amm.va Isp.Cp. Rosario MALLIA tel. 0931/803408 - email: pm@comune.pachino.sr.it	ART.43, D.LGS.9 APRILE 2008, N. 81.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI CONTROLLI, DI TRASPARENZA E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA	5	3	15	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
RILASCIO PERMESSI DI CIRCOLAZIONE, PASS VARI (DIVERSAMENTE ABILI, ZTL, PARCHEGGI RESIDENTI)	PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA SECONDO IL MODELLO APPROVATO DALL'ENTE	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Isp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI CONTROLLI, DI TRASPARENZA E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA	2	3	6		PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO CON VALUTAZIONE DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI RICHIESTI DALLA NORMATIVA	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Isp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	D.LGS. 285/1992 (ARTT. 7; 188) - D.P.R. n. 495/1992 come modificato dal D.P.R. 141/2017	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATA O PARZIALE VERIFICA DEI REQUISITI PER FAVORIRE ALCUNI SOGGETTI	3	3	9	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COMUNICAZIONE IMPORTO DA PAGARE	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Isp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI CONTROLLI, DI TRASPARENZA E DI RISPETTO DELLA NORMATIVA	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA AVVENUTO PAGAMENTO	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Isp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	OMISSIONE DELLA VERIFICA	2	1	2	VALORE 1 IMPATTO NULLO (IL RILASCIO DEI PASS AVVIENE ESCLUSIVAMENTE A PRESENTAZIONE DELLA RICEVUTA DI ESEGUITO PAGAMENTO)	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RILASCIO DEL PASS	POLIZIA LOCALE IV REPARTO - Polizia Stradale - Ufficio Verbali - Isp. Cp. F.sco LUCIFORA tel. 0931/803405 - email: pm@comune.pachino.sr.it	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	RILASCIO A SOGGETTI IN ASSENZA DEI REQUISITI	5	3	15	VALORE 3 IMPATTO MEDIO	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI INTERNI -ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
AUTORIZZAZIONE ALL'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	ADOZIONE/AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE/TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	Responsabile UFFICIO TRIBUTI	ARTT. 38-57 D. LGS. 507/1993; ART. 63 D. LGS 446/1997; ART. 42 D.LGS. N. 267/2000	TERMINI PREVISTI DA LEGGE E REGOLAMENTI	PREVISIONI CONTRASTANTI CON I PRINCIPI DI LEGALITÀ, IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	ADOZIONE DI DETERMINAZIONE DEL SINDACO DELLA TARIFFA PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO	UFFICIO TRIBUTI	ARTICOLO 172 DEL D.LGS. N. 267/2000	ENTRO IL TERMINE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE	PREVISIONI CONTRASTANTI CON I PRINCIPI DI LEGALITÀ, IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO	RESPONSABILE UFFICIO TRIBUTI	PARTE II DEL D.LGS. N. 267/2000	ENTRO IL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE RISPETTO A QUELLO DI RIFERIMENTO, SALVO DIFFERIMENTO MINISTERIALE DEL TERMINE	PREVISIONI CONTRASTANTI CON I PRINCIPI DI LEGALITÀ, IMPARZIALITÀ E BUON ANDAMENTO	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	PREDISPOSIZIONE MODULI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE	RESPONSABILE UFFICIO TRIBUTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE	SUCCESSIVAMENTE ALL'ADOZIONE DEL REGOLAMENTO	PREVISIONE DI MODELLI PERSONALIZZATI E NON CONFORMI ALLA NORMATIVA LEGISLATIVA E REGOLAMENTARE	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	ACQUISIZIONE DOMANDA DI CONCESSIONE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COSAP	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE	NORME DI LEGGE E REGOLAMENTI	OMESSA O RITARDATA ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO, ALTERAZIONE DELLA DOMANDA; OMESSA O RITARDATA TRASMISSIONE ALL'UFFICIO COMPETENTE	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	ATTIVITÀ ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA DOMANDA DI CONCESSIONE PRESENTATA DAL PRIVATO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COSAP	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E/O REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	OMESSA, RITARDATA O DIFETTOSA ISTRUTTORIA IN SPREGIO AI PRINCIPI GENERALI DI BUONA AMMINISTRAZIONE ED ALLA NORMATIVA DI DETTAGLIO CONTENUTA NEL REGOLAMENTO COMUNALE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CANONE DI CONCESSIONE	UFFICIO TRIBUTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO FINALE	OMESSA O ALTERATA APPLICAZIONE DELLE TARIFFE STABILITE CON DETERMINAZIONE DEL SINDACO E/O DI NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	EMANAZIONE PROVVEDIMENTO DI ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE	RESPONSABILE UFFICIO TRIBUTI	LEGGE GENERALE SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO N. 241/1990 E/O REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO IL TERMINE FISSATO DAL REGOLAMENTO A DECORRERE DAL RICEVIMENTO DELLA DOMANDA A SECONDA DELLE DIVERSE IPOTESI DI OCCUPAZIONE IVI PREVISTE, SALVO NECESSITÀ DI OTTENERE INTEGRAZIONI DOCUMENTALI	DIFFORMITÀ DALLE RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA O MANCATO RISPETTO DEL TERMINE AL FINE DI PREGIUDICARE O FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
RISCOSSIONE DEL CANONE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO COSAP	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	MANCATA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RISCOSSIONE O MANCATO RISPETTO DEI TERMINI AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE IL SOGGETTO ISTANTE; UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI AL FINE DI CONSEGUIRE UN INDEBITO VANTAGGIO ECONOMICO A PROPRIO FAVORE O A FAVORE DELL'ISTANTE	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.	

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	CONTROLLO E VIGILANZA SULLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO PRESENTI SUL TERRITORIO	POLIZIA MUNICIPALE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE		OMESSO, ARTIFICIOSO O DIFETTOSO CONTROLLO AL FINE DI FAVORIRE ILLEGITTIMAMENTE SPECIFICI SOGGETTI PRIVATI	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REVOCA, DECADENZA, SOSPENSIONE, SUBINGRESSO, RINNOVO DELLA CONCESSIONE (ATTIVITA' EVENTUALE)	UFFICIO TRIBUTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI OCCUPAZIONE	TRATTANDOSI DI PROCEDIMENTI AUTONOMI, SONO CONFIGURABILI TUTTI GLI EVENTI RISCHIOSI DELINEATI PER LE ATTIVITA' INDICATE IN PRECEDENZA A PARTIRE DALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	IRROGAZIONE SANZIONE PER MANCATO RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI REGOLAMENTARI	RESPONSABILE UFFICIO TRIBUTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI STABILITI DAL REGOLAMENTO COMUNALE IN RELAZIONE AI DIVERSI TIPI DI INFRAZIONE	MANCATA O DIFETTOSA ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO. UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DA QUELLE PREVISTE DALLE NORME REGOLAMENTARI	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
PUBBLICHE AFFISSIONI	ADOZIONE DI UN REGOLAMENTO DISCIPLINANTE CRITERI E MODALITA' PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI	ORGANI DI GOVERNO (CONSIGLIO COMUNALE)	D.LGS. 15/11/1993, N. 507	ENTRO I TERMINI DI LEGGI E REGOLAMENTI	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER LA DETERMINAZIONE DEL DIRITTO DA CORRISPONDERE ALL'ENTE	ORGANI DI GOVERNO (GIUNTA COMUNALE)	D.LGS. 15/11/1993, N. 507	ENTRO I TERMINI DI LEGGI E REGOLAMENTI	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE	1	3	3	DETERMINATO PER LEGGE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RICEVIMENTO ISTANZA	RESPONSABILE PROCEDIMENTO PUBBLICHE AFFISSIONI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI DI LEGGI E REGOLAMENTI	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RISCOSSIONE DEL DIRITTO IN BASE ALLE TARIFFE APPROVATE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO PUBBLICHE AFFISSIONI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI DI LEGGI E REGOLAMENTI	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	EFFETTUAZIONE DELL'AFFISSIONE SECONDO L'ORDINE DI REGISTRAZIONE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO PUBBLICHE AFFISSIONI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE	ENTRO I TERMINI DI LEGGI E REGOLAMENTI	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI E/O SOSTANZIALI, COMPRESA L'ASSENZA DI ADEGUATI CONTROLLI, AL FINE DI AGEVOLARE DETERMINATI SOGGETTI	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VIGILANZA SULLA CORRETTA OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SULL'EFFETTUAZIONE DELLA PUBBLICITA'	POLIZIA MUNICIPALE	D.LGS. 15/11/1993, N. 507 E/O REGOLAMENTO COMUNALE	TEMPESTIVA	POTENZIALE OMISSIONE DELLA COMUNICAZIONE AGLI ORGANI COMPETENTI PER L'APPLICAZIONE DI SANZIONI/PROVVEDIMENTI I	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	IRROGAZIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE	UFFICIO TRIBUTI E POLIZIA MUNICIPALE	DECRETI LEGISLATIVI NN. 471-472-473 DEL 18/12/1997	IL RILASCIO È IMMEDIATO, A MENO CHE NON SIANO NECESSARIE RICERCHE DI ARCHIVIO	MANCANZA DI CONTROLLI	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
RILASCIO AUTORIZZAZIONI ATTIVITÀ PRODUTTIVE	PRESENTAZIONE SCIA COMMERCIO-APERTURA, TRASFERIMENTO, CHIUSURA, SUBENTRO, VARIAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E/O PRODUTTIVE	RESPONSABILE SUAP	LEGGE 241 DEL 1990 DECRETO LEGISLATIVO 26 MARZO 2010, N.59 DECRETO LEGISLATIVO 6 AGOSTO 2012, N. 147 DECRETO LEGISLATIVO 25 NOVEMBRE 2016, N. 222 DECRETO LEGISLATIVO 30 GIUGNO 2016, N. 126	PRIMA DELL'INIZIO DELL'ATTIVITÀ	MANCANZA DI CONTROLLI	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	VERIFICA ISTANZE E DOCUMENTI E CHIEDE EVENTUALI INTEGRAZIONE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SUAP	NORME E REGOLAMENTI	ENTRO 30 GG SE NECESSARIO	MANCANZA DI CONTROLLI	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	CONFERENZA DI SERVIZI QUANDO SI RENDONO NECESSARIE PARTICOLARI INTESA ASSENSI O NULLA OSTA DELLE P.A COINVOLTE	RESPONSABILE SUAP	NORME E REGOLAMENTI	EVENTUALE	MANCANZA DI CONTROLLI	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE ALLE P.A COINVOLTE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SUAP	NORME E REGOLAMENTI	TEMPESTIVO	TARDIVITÀ NELL'INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE	2	3	6	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	PUBBLICHE AMINISTRAZIONI COINVOLTE VERIFICANO REQUISITI	COMUNE/ASP/PROVINCIA	NORME E REGOLAMENTI	60 GG		1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	PROVVEDIMENTO NEGATIVO	PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COINVOLTE	NORME E REGOLAMENTI	SE NECESSARIO	OMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO NEGATIVO	1	3	3	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
ACCERTAMENTO ORDINARIO	ADOZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRIBUTO, IN PARTICOLARE PER LA SUA APPLICAZIONE, PER EVENTUALI ESENZIONI O AGEVOLAZIONI, PER EVENTUALE FASCE DI ACCERTAMENTO PER ADESIONE.	CONSIGLIO COMUNALE	DLGS 446/97	TERMINE DI LEGGE	L'AUTONOMIA REGOLAMENTARE DELL'ENTE DEVE RISPETTARE I LIMITI FISSATI DALLE LEGGI DI RIFERIMENTO DI OGNI TRIBUTO LOCALE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	ACCERTAMENTO E DEFINIZIONE DEL DEBITO TRIBUTARIO	RESPONSABILE SERVIZIO TRIBUTI	OLTRE LE SINGOLE NORMATIVE DEI TRIBUTI LOCALI, ANCHE L.N. 241/90	TERMINE DI LEGGE	ERRATA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DEL TRIBUTO. - CARENZA DI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI.	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	VERIFICHE DELLE DICHIARAZIONI FISCALI DEI CONTRIBUENTI (TARI TASI IMU)	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SERVIZIO TRIBUTI	NORME E REGOLAMENTI	TERMINE DI LEGGE	ERRATA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DEL TRIBUTO. - CARENZA DI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI.	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	VERIFICA MANCATO O PARZIALE PAGAMENTO DEL TRIBUTO DOVUTO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SERVIZIO TRIBUTI	NORME E REGOLAMENTI	TERMINE DI LEGGE	ERRATA VERIFICA DEI PRESUPPOSTI DEL TRIBUTO. - CARENZA DI CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI.	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
ACCERTAMENTO CON ADESIONE (FASE EVENTUALE)	ATTIVAZIONE EVENTUALE PROCEDIMENTO DI ACCERTAMENTO CON ADESIONE, SECONDO IL REGOLAMENTO COMUNALE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SERVIZIO TRIBUTI	NORME E REGOLAMENTI	TERMINE DI LEGGE	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACQUISIZIONE DOMANDE DI DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI CONTRIBUENTI E DEFINIZIONE DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE (ACCOGLIMENTO O DINIEGO DELL'IMPORTO RICHIESTO)	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SERVIZIO TRIBUTI	NORME E REGOLAMENTI	TERMINE DI LEGGE	ERRATA DEFINIZIONE DEI PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE - ERRATA DEFINIZIONE DELL'IMPORTO DOVUTO, COMPRENSIVO DI SANZIONI.	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA PERIODICA DELLO STATO DEI PAGAMENTI/ DECADENZA DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SERVIZIO TRIBUTI	NORME E REGOLAMENTI	TERMINE DI LEGGE	RITARDO O CARENZA DEI CONTROLLI CHE DETERMINANO U. MANCATO VERSAMENTO NELLE CASSE COMUNALI.	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISCRIZIONE A RUOLO DELLE SOMME RESIDUE DOVUTE E DELLE SANZIONI, IN CASO DI MANCATO RISPETTO DEI TERMINI DELL'ACCERTAMENTO CON ADESIONE.	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SERVIZIO TRIBUTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO SUI TRIBUTI	TERMINE DI LEGGE	MANCATA ATTIVAZIONE C	1	2	2	PRESCRIZIONE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
RIPRESA ACCERTAMENTO ORDINARIO (FASE EVENTUALE)	VERIFICA CIRCOSTANZE ATTENUANTI O ESIMENTI PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO, COME DISCIPLINATI DAL REGOLAMENTO COMUNALE, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI STABILITI DALLA NORMATIVA STATALE	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SERVIZIO TRIBUTI	NORME E REGOLAMENTI	TERMINE DI LEGGE	ERRATA SUSSISTENZA DI ESIMENTI O CAUSE AGEVOLATIVE PER IL CONTRIBUENTE.	1	2	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREDISPOSIZIONE ED INVIO DEGLI AVVISI DI ACCERTAMENTO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SERVIZIO TRIBUTI	TERMINI DECADENZIALI DI LEGGE.	TERMINE DI LEGGE	CARENZA DI TUTTI I CONTENUTI OBBLIGATORI DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO -SUPERAMENTO DEL TERMINE QUINQUENNALE DI DECADENZA DELL'AZIONE DI ACCERTAMENTO.	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI DAI CONTRIBUENTI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SERVIZIO TRIBUTI	NORME E REGOLAMENTI	TERMINE DI LEGGE	MANCANZA DI CONTROLLI	1	1	1	ACQUISITE ON LINE AGENZIA ENTRATE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
RISCOSSIONE COATTIVA (FASE EVENTUALE)	PREDISPOSIZIONE DEL RUOLO COATTIVO O DELLE INGIUNZIONI FISCALI	CONCESSIONARIO ESTERNO SECONDO LO STRUMENTO DI RISCOSSIONE ATTIVATO.	DPR 602/73 - RD 639/1910 - REGOLAMENTO COMUNALE	TERMINE DI LEGGE	MANCATO RISPETTO DEL TERMINE DI DECADENZA DI TRE ANNI DALLA DEFINITIVITA' DELL'AVVISO DI ACCERTAMENTO PER AVVIARE LA RISCOSSIONE COATTIVA.	1	2	2	PRESCRIZIONE	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
ACCERTAMENTI CON ADESIONE DEI TRIBUTI LOCALI	ADOZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)	ORGANO DI GOVERNO CONSIGLIO COMUNALE	L. 147 27/12/2013	ENTRO I TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI E TARIFFE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE ALIQUOTE	ORGANO DI GOVERNO CONSIGLIO COMUNALE	L. 147 27/12/2013	ENTRO I TERMINI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI TARIFFE	1	1	1	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	RICEVIMENTO DICHIARAZIONI VERIFICA CONGRUITA' DATI CATASTALI E DEMOGRAFICI	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SERVIZIO TRIBUTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE L. 147 27/12/2013	TERMINI DI LEGGE	POTENZIALI BANALI ERRORI MATERIALI DI ACQUISIZIONE E COMPARAZIONE DEI DATI	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INSERIMENTO DATI NEL DATA BASE VALIDAZIONE RUOLO FILE POSTEL INVIO AVVISI PAGAMENTO	RESPONSABILE PROCEDIMENTO SERVIZIO TRIBUTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE L. 147 27/12/2013	IN BASE AI REGOLAMENTI	POTENZIALI BANALI ERRORI MATERIALI DI FORMATTIZIONE	2	1	2	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ISPETTIVA E DI CONTROLLO PRESUPPOSTI IMPOSITIVI VERIFICA ACQUISIZIONE PAGAMENTI SOLLECITO BONARIO IRROGAZIONI SANZIONI RUOLO COATTIVO	UFFICIO TRIBUTI RESPONSABILE UFFICIO TRIBUTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE DLGS 471-472-473 2006 ART 1 L. 206/2006 COMMI 161 → 170	ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E E MANCANZA DI OBIETTIVITA' DI VALUTAZIONE NELL'APPLICAZIONE DI NORME E PARAMETRI	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	MEDIAZIONE TRIBUTARIA: ISTITUTO DEFLATTIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	RESPONSABILE DELLA MEDIAZIONE	DLGS 546/1992 ART 1 L. 206/2006 COMMI 161 → 170	D'UFFICIO O A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	POTENZIALE DISCREZIONALITA' E E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI TARIFFE	3	3	9	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ACCERTAMENTO CON ADESIONE: ISTITUTO DEFLATTIVO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO	RESPONSABILE UFFICIO TRIBUTI	NORMATIVA DI RIFERIMENTO E/O REGOLAMENTO COMUNALE ARTT. 5-6-12 DLGS 218/1997 ART 1 L. 206/2006 COMMI 161 → 170	D'UFFICIO O A ISTANZA DI PARTE ENTRO I TERMINI DELLA PRESCRIZIONE	DISCREZIONALITA' E E MANCANZA DI OBIETTIVITA' NELL'APPLICAZIONE DI NORMA DI LEGGE, REGOLAMENTI TARIFFE	2	2	4	N.D.	PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE - DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
GESTIONE DEL CONTENZIOSO E CONTRATTI	PROCESSO DELIBERATIVO SULLA NECESSITÀ DI AVVALERSI DI UN SUPPORTO GIURIDICO O DI UN PARERE	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II;	TEMPESTIVO	RICHIESTA DI PARERE O SUPPORTO GIURIDICO SENZA UNA REALE NECESSITÀ	1	2	2	il valore del rischio è pari a 2 con impatto minimo: la maggior parte delle problematiche da cui potrebbe scaturire contenzioso richiedono la nomina di professionista esterno: tuttavia spesso si ricorre a transazioni e accordi bonari a seguito attenta valutazione in merito a eventuale rischio di soccombenza dell'Ente. La liquidazione a saldo delle spettanze ai professionisti incaricati avviene a seguito acquisizione di regolare fattura il cui importo viene verificato secondo i parametri di cui al D.M. n.55/2014 e ss.mm. previa acquisizione degli atti processuali prodotti e relazione in merito all'attività svolta.	DETTAGLIATA VALUTAZIONE DELLE NECESSITÀ- FISSAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI AI FINI DELLA PROCEDURA COMPARATIVA - ACQUISIZIONE PREVENTIVI PER INCARICHI DI ESIGUO VALORE-TRASPARENZA DELLE FASI DELLA PROCEDURA-SOTTOSCRIZIONE DI UN DISCIPLINARE - PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	ISTITUZIONE DI UN ELENCO APERTO DEI PROFESSIONISTI LEGALI	UFF. CONTENZIOSO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II;	DETERMINA DI ISTITUZIONE DELL'ELENCO; 30 GIORNI DI PUBBLICAZIONE	PREVISIONI DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI	1	2	2	il valore del rischio è pari a 2 con impatto minimo: la maggior parte delle problematiche da cui potrebbe scaturire contenzioso richiedono la nomina di professionista esterno: tuttavia spesso si ricorre a transazioni e accordi bonari a seguito attenta valutazione in merito a eventuale rischio di soccombenza dell'Ente. La liquidazione a saldo delle spettanze ai professionisti incaricati avviene a seguito acquisizione di regolare fattura il cui importo viene verificato secondo i parametri di cui al D.M. n.55/2014 e ss.mm. previa acquisizione degli atti processuali prodotti e relazione in merito all'attività svolta.	DETTAGLIATA VALUTAZIONE DELLE NECESSITÀ- FISSAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI AI FINI DELLA PROCEDURA COMPARATIVA - ACQUISIZIONE PREVENTIVI PER INCARICHI DI ESIGUO VALORE-TRASPARENZA DELLE FASI DELLA PROCEDURA-SOTTOSCRIZIONE DI UN DISCIPLINARE - PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	COMPARAZIONE DEI CURRICULA E DEI PREVENTIVI	UFF. CONTENZIOSO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II;	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	PROCEDURA COMPARATIVA NON TRASPARENTE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI	2	2	4	il valore del rischio è pari a 2 con impatto minimo: la maggior parte delle problematiche da cui potrebbe scaturire contenzioso richiedono la nomina di professionista esterno: tuttavia spesso si ricorre a transazioni e accordi bonari a seguito attenta valutazione in merito a eventuale rischio di soccombenza dell'Ente. La liquidazione a saldo delle spettanze ai professionisti incaricati avviene a seguito acquisizione di regolare fattura il cui importo viene verificato secondo i parametri di cui al D.M. n.55/2014 e ss.mm. previa acquisizione degli atti processuali prodotti e relazione in merito all'attività svolta.	DETTAGLIATA VALUTAZIONE DELLE NECESSITÀ- FISSAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI AI FINI DELLA PROCEDURA COMPARATIVA - ACQUISIZIONE PREVENTIVI PER INCARICHI DI ESIGUO VALORE-TRASPARENZA DELLE FASI DELLA PROCEDURA-SOTTOSCRIZIONE DI UN DISCIPLINARE - PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.
	RICORSO AL MEPA PER SERVIZI LEGALI DI IMPORTO SUPERIORE AD €. 1.000,00	UFF. CONTENZIOSO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II;	DETERMINA A CONTRARRE	INOSSERVANZA REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARzialità DELLA SELEZIONE	1	2	2	il valore del rischio è pari a 2 con impatto minimo: la maggior parte delle problematiche da cui potrebbe scaturire contenzioso richiedono la nomina di professionista esterno: tuttavia spesso si ricorre a transazioni e accordi bonari a seguito attenta valutazione in merito a eventuale rischio di soccombenza dell'Ente. La liquidazione a saldo delle spettanze ai professionisti incaricati avviene a seguito acquisizione di regolare fattura il cui importo viene verificato secondo i parametri di cui al D.M. n.55/2014 e ss.mm. previa acquisizione degli atti processuali prodotti e relazione in merito all'attività svolta.	DETTAGLIATA VALUTAZIONE DELLE NECESSITÀ- FISSAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI AI FINI DELLA PROCEDURA COMPARATIVA - ACQUISIZIONE PREVENTIVI PER INCARICHI DI ESIGUO VALORE-TRASPARENZA DELLE FASI DELLA PROCEDURA-SOTTOSCRIZIONE DI UN DISCIPLINARE - PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E INCONFERIBILITÀ.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	IMPEGNO DI SPESA	UFF. CONTENZIOSO	ART. 183 TUEL	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	RISPETTO DELLE PROCEDURE AL FINE DI IMPEDIRE L'INGIUSTIFICATO AUMENTO DELLE SPESE LEGALI AL FINE DI FAR CONSEGUIRE UN INGIUSTO PROFITTO AL PROFESSIONISTA	1	2	2	il valore del rischio è pari a 2 con impatto minimo: la maggior parte delle problematiche da cui potrebbe scaturire contenzioso richiedono la nomina di professionista esterno; tuttavia spesso si ricorre a transazioni e accordi bonari a seguito attenta valutazione in merito a eventuale rischio di soccombenza dell'Ente. La liquidazione a saldo delle spettanze ai professionisti incaricati avviene a seguito acquisizione di regolare fattura il cui importo viene verificato secondo i parametri di cui al D.M. n.55/2014 e ss.mm. previa acquisizione degli atti processuali prodotti e relazione in merito all'attività svolta.	DETTAGLIATA VALUTAZIONE DELLE NECESSITA'- FISSAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI AI FINI DELLA PROCEDURA COMPARATIVA - ACQUISIZIONE PREVENTIVI PER INCARICHI DI ESIGUO VALORE-TRASPARENZA DELLE FASI DELLA PROCEDURA-SOTTOSCRIZIONE DI UN DISCIPLINARE - PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO LEGALE	UFF. CONTENZIOSO	ART. 2222 C.C.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATA INSERZIONE DI CLAUSOLE CHE LIMITINO L'AUMENTO DELLA SPESA	1	2	2	il valore del rischio è pari a 2 con impatto minimo: la maggior parte delle problematiche da cui potrebbe scaturire contenzioso richiedono la nomina di professionista esterno; tuttavia spesso si ricorre a transazioni e accordi bonari a seguito attenta valutazione in merito a eventuale rischio di soccombenza dell'Ente. La liquidazione a saldo delle spettanze ai professionisti incaricati avviene a seguito acquisizione di regolare fattura il cui importo viene verificato secondo i parametri di cui al D.M. n.55/2014 e ss.mm. previa acquisizione degli atti processuali prodotti e relazione in merito all'attività svolta.	DETTAGLIATA VALUTAZIONE DELLE NECESSITA'- FISSAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI AI FINI DELLA PROCEDURA COMPARATIVA - ACQUISIZIONE PREVENTIVI PER INCARICHI DI ESIGUO VALORE-TRASPARENZA DELLE FASI DELLA PROCEDURA-SOTTOSCRIZIONE DI UN DISCIPLINARE - PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROCESSO DELIBERATIVO SULLA NECESSITA' DI COSTITuirSI IN GIUDIZIO	UFFICI E ORGANO POLITICO	ART. 17 COMMA 1, D. LGS. N. 50/2016 E SS.MM.II;	TEMPESTIVO	MANCANZA DI TRASPARENZA E CONTROLLI	2	2	4	il valore del rischio è pari a 2 con impatto minimo: la maggior parte delle problematiche da cui potrebbe scaturire contenzioso richiedono la nomina di professionista esterno; tuttavia spesso si ricorre a transazioni e accordi bonari a seguito attenta valutazione in merito a eventuale rischio di soccombenza dell'Ente. La liquidazione a saldo delle spettanze ai professionisti incaricati avviene a seguito acquisizione di regolare fattura il cui importo viene verificato secondo i parametri di cui al D.M. n.55/2014 e ss.mm. previa acquisizione degli atti processuali prodotti e relazione in merito all'attività svolta.	DETTAGLIATA VALUTAZIONE DELLE NECESSITA'- FISSAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI AI FINI DELLA PROCEDURA COMPARATIVA - ACQUISIZIONE PREVENTIVI PER INCARICHI DI ESIGUO VALORE-TRASPARENZA DELLE FASI DELLA PROCEDURA-SOTTOSCRIZIONE DI UN DISCIPLINARE - PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SOTTOSCRIZIONE DISCIPLINARE DI INCARICO LEGALE	UFF. CONTENZIOSO	ART. 2222 C.C.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATA INSERZIONE DI CLAUSOLE CHE LIMITINO L'AUMENTO DELLA SPESA E MANCATA PREVISIONE DELLA RIDUZIONE DELL'ONORARIO IN CASO DI SOCCOMBENZA	2	2	4	il valore del rischio è pari a 2 con impatto minimo: la maggior parte delle problematiche da cui potrebbe scaturire contenzioso richiedono la nomina di professionista esterno; tuttavia spesso si ricorre a transazioni e accordi bonari a seguito attenta valutazione in merito a eventuale rischio di soccombenza dell'Ente. La liquidazione a saldo delle spettanze ai professionisti incaricati avviene a seguito acquisizione di regolare fattura il cui importo viene verificato secondo i parametri di cui al D.M. n.55/2014 e ss.mm. previa acquisizione degli atti processuali prodotti e relazione in merito all'attività svolta.	DETTAGLIATA VALUTAZIONE DELLE NECESSITA'- FISSAZIONE DI CRITERI OGGETTIVI AI FINI DELLA PROCEDURA COMPARATIVA - ACQUISIZIONE PREVENTIVI PER INCARICHI DI ESIGUO VALORE-TRASPARENZA DELLE FASI DELLA PROCEDURA-SOTTOSCRIZIONE DI UN DISCIPLINARE - PEDISSEQUA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DEGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE-DETTAGLIATA SCANSIONE DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA' SETT. I	PROBABILITA' SETT. II	PROBABILITA' SETT. III	PROBABILITA' SETT. IV	PROBABILITA' SETT. V	PROBABILITA' SETT. VI	PROBABILITA' SETT. VII	PROBABILITA' SETT. VIII	PROBABILITA' SETT. IX	PROBABILITA' SETT. X	PROBABILITA' SETT. XI	PROBABILITA' SETT. XII	PROBABILITA' MEDIA	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	ELABORAZIONE ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 162 - 173 DEL D.LGS. 267/2000 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016	A) PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - B) PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA	2	1	2	1	4	2	1	2	2	2	2	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.	
	PUBBLICAZIONE AVVISI DI PREINFORMAZIONE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 70 DEL D.LGS. 50/2016	ENTRO IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO	RENDERE NOTO, ENTRO IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, L'INTENZIONE DI BANDIRE APPALTI MEDIANTE UN AVVISO DI PREINFORMAZIONE.	2	1	2	1	3	2	1	2	1	2	2	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.	
	INDAGINI DI MERCATO/MANIFESTAZIONI DI INTERESSE/ COSTITUZIONE DI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (DA UTILIZZARE EVENTUALMENTE PER LE PROCEDURE NEGOZIATE)	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 35 E 36 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 4	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	AGGIORNARE ANNUALMENTE L'ELENCO DEGLI OPERATI ECONOMICI MEDIANTE L'ISTRUTTORIA DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA PER TALE FINALITA'	3	1	3	1	4	4	1	3	1	3	2	1	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.	
	VALUTAZIONE CIRCA LA NECESSITA' DI AVVALERSI DELLA CENTRALE DI COMMITTEENZA O DEGLI STRUMENTI TELEMATICI DI NEGOZIAZIONE OVVERO DELLA POSSIBILITA' DI PROCEDERE AUTONOMAMENTE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 37 DEL D.LGS. 50/2016 - ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	1	1	3	1	4	2	1	2	1	1	1	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO ISTITUITO PER L'AFFIDAMENTO (PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA ECC.)	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 36 E 59 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	ERRATA VALUTAZIONE DELLA NORMATIVA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA, ECC..	2	1	5	1	3	4	2	4	2	3	2	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.	
	INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	D.LGS. N. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E L'IMPORTO DELLO STESSO	3	1	3	1	3	3	3	3	2	2	2	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI	

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA' SETT. I	PROBABILITA' SETT. II	PROBABILITA' SETT. III	PROBABILITA' SETT. IV	PROBABILITA' SETT. V	PROBABILITA' SETT. VI	PROBABILITA' SETT. VII	PROBABILITA' SETT. VIII	PROBABILITA' SETT. IX	PROBABILITA' SETT. X	PROBABILITA' SETT. XI	PROBABILITA' SETT. XII	PROBABILITA' MEDIA	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI DI GARA E CAPITOLATO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	D.LGS. N. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI DI GARA E CAPITOLATO	3	1	4	1	4	2	2	4	2	1	2	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE, DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 83 - 94 - 95 DEL D.LGS. 50/2016	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	INDIVIDUARE I REQUISITI E LE CAPACITA' ATTINENTI ALL'OGGETTO DELL'APPALTO (REQUISITI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA, CAPACITA' TECNICHE E FINANZIARIE	3	1	4	1	4	4	2	4	2	4	1	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 31 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 3	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	INDIVIDUARE UN R.U.P. CHE NON ABBLIA I REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	4	1	3	1	4	2	1	3	1	2	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DETERMINA A CONTRARRE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	AVVIARE LA PROCEDURA MEDIANTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE OVVERO SOSTITUIRLA CON ATTO SEMPLIFICATO QUALE LA LETTERA DI INVITO	3	1	4	1	4	3	3	4	2	1	2	1	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 60, 61, 62, 64, 65, 71 - 76, 79 D.LGS. 50/2016	I PERIODI MINIMI DI PUBBLICAZIONE SONO QUELLI CONTENUTI NEGLI ARTT. 60, 61, 62, 64 E 65 DEL D.LGS. 50/2016	PUBBLICAZIONE DEL BANDO SENZA RISPETTARE I TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	1	1	2	1	3	2	1	2	2	2	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	D.LGS. N. 50/2016 E C.A.D.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	CUSTODIRE GLI ATTI DI GARA	3	1	2	1	3	2	4	3	2	3	2	2	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	NOMINA COMMISSIONE DI GARA	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 77 E 78 DEL D.LGS. 50/2016 E ART. 84 D.LGS. 163/2006 (PER IL PERIODO TRANSITORIO)	DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	NOMINARE I COMPONENTI INCOMPATIBILI E PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	3	1	3	1	3	2	2	4	1	1	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA' SETT. I	PROBABILITA' SETT. II	PROBABILITA' SETT. III	PROBABILITA' SETT. IV	PROBABILITA' SETT. V	PROBABILITA' SETT. VI	PROBABILITA' SETT. VII	PROBABILITA' SETT. VIII	PROBABILITA' SETT. IX	PROBABILITA' SETT. X	PROBABILITA' SETT. XI	PROBABILITA' SETT. XII	PROBABILITA' MEDIA	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	APERTURA DELLE BUSTE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 80 - 83 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI DI APERTURA DELLE BUSTE INDICATO NEL BANDO OVVERO IN AVVISO SUCCESSIVO	MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLA SEGRETEZZA NELLA FASE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	2	2	3	1	4	5	2	3	2	2	1	1	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 77 - 99 DEL D.LGS. 50/2016		COMPORAMENTI NON INTEGRATI NELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	4	2	5	1	3	5	1	4	3	5	1	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI
	VERIFICA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 97 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATA APPLICAZIONE DELLE REGOLE SULLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	4	2	5	1	4	3	3	4	3	4	1	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE.
	ESCLUSIONI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATA ESCLUSIONE DI UN OPERATORE PRIVO DI REQUISITI	4	2	5	1	4	4	1	4	3	5	1	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	3	1	4	1	4	3	3	4	2	2	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E D.LGS. 159/2011 (CODICE ANTIMAFIA)	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	VERIFICA INCOMPLETA DEI REQUISITI PRESCRITTI	3	2	4	1	4	3	3	4	2	4	1	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	CONDIZIONARE L'EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE E ALLA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI PRESCRITTI	3	1	4	1	3	3	2	4	2	2	2	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE.
	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	NON PRIMA DI 35 GIORNI E NON OLTRE 60 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO NEL MANCATO RISPETTO DEI TERMINI PREVISTI	2	1	3	1	4	2	2	3	2	3	1	2	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPRVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO ORIGINARIO E VARIANTI IN CORSO D'OPERA	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 106 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	APPRVAZIONE DI VARIANTI IN CORSO D'OPERA OLTRE I CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	3	2	5	1	4	4	3	5	3	3	1	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROB ABILI TA' SETT. I	PROB ABILI TA' SETT. II	PROB ABILI TA'SE TT. III	PROB ABILI TA' SETT. IV	PROB ABILI TA' SETT. V	PROB ABILI TA' SETT. VI	PROB ABILI TA' SETT. VII	PROB ABILI TA' SETT. VIII	PROB ABILI TA' SETT. IX	PROB ABILI TA' SETT. X	PROB ABILI TA' SETT. XI	PROB ABILI TA' SETT. XII	PROBABILITA' 'MEDIA	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	SUBAPPALTO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 105 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	AUTORIZZARE SUBAPPALTO OLTRE I LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	4	1	5	1	3	4	1	4	3	2	1	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE (COLLAUDI IN CORSO DI ESECUZIONE)	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE	3	1	5	1	5	2	3	5	4	1	1	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	UTILIZZO DI RIMEDI DI SOLUZIONI DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVE A QUELLI GIURISDIZIONALI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 205 - 2011 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	ACCORDI PER RISOLUZIONE CONTROVERSIE ALTERNATIVE A QUELLI GIURISDIZIONALI	2	1	5	1	4	4	3	4	3	2	1	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	NOMINA COLLAUDATORE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 102 D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	NOMINA SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI RQUISITI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENETE	4	1	3	1	4	2	2	3	2	2	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COLLAUDO FINALE O VERIFICA DI CONFORMITA'	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 102 D.LGS. 50/2016	ENTRO 6 MESI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	COLLAUDAZIOE O VERIFICA NEL RISPETTO DELLE MODALITA' TECNICHE DISCIPLINATE DALLA NORMATIVA VIGENTE	3	1	3	1	3	2	1	4	2	1	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RILASCIO CERTIFICATO DI COLLAUDO, VERIFICA DI CONFORMITA', ATTESTATO REGOLARE ESECUZIONE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 102 D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	ERRATA O FALSA ATTESTAZIONE NEI COLLAUDI E NELLE VERIFICHE FINALI	3	1	3	1	4	2	1	4	2	5	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REVOCA DEL BANDO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 21 QUINQUIES L. 241/1990	ENTRO LA STIPULA DEL CONTRATTO	REVOCA IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI NORMATIVI	2	1	4	1	4	2	2	4	2	3	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RISOLUZIONE CONTRATTUALE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E CAPITOLATO PRESTAZIONALE	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	ERRATA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA E ABUSO DI POTERE DI RISOLUZIONE	2	1	5	1	4	5	1	5	3	2	1	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA' SETT. I	PROBABILITA' SETT. II	PROBABILITA' SETT. III	PROBABILITA' SETT. IV	PROBABILITA' SETT. V	PROBABILITA' SETT. VI	PROBABILITA' SETT. VII	PROBABILITA' SETT. VIII	PROBABILITA' SETT. IX	PROBABILITA' SETT. X	PROBABILITA' SETT. XI	PROBABILITA' SETT. XII	PROBABILITA' MEDIA	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	GESTIONE ELENCHI ED ALBI OPERATORI ECONOMICI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 4 E 36 DEL D.LGS. 50/2016; LINEE GUIDA ANAC N. 4	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	SVIAMENTO APPLICAZIONE PRINCIPIO DI IMPARZIALITA'. PARTITA' DI TRATTAMENTO E ROTAZIONE	2	1	5	1	5	4	1	4	1	3	2	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.	
	INDAGINI DI MERCATO (ANCHE MEDIANTE AVVISI DA PUBBLICARE SUL PROFILO COMMITTENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER ALIMENTO 15 GIORNI)/ RICHIESTA DI PREVENTIVI /ELABORAZIONE ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 4, 36 E 37 DEL D.LGS. 50/2016; ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015; LINEE GUIDA ANAC N. 4	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	SVIAMENTO EFFETTUAZIONE INDAGINI DI MERCATO E RICHIESTA PREVENTIVI OPERATORI ECONOMICI	3	2	4	1	4	4	1	4	1	1	3	1	1	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	D.LGS. N. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	INDIVIDUARE UN R.U.P. CHE NON ABBAIA I REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	3	1	3	1	3	2	2	2	1	2	1	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DETERMINA A CONTRARRE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 E 36 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	AVVIARE LA PROCEDURA MEDIANTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE OVVERO SOSTITUIRLA CON ATTO SEMPLIFICATO QUALE LA LETTERA DI INVITO	3	1	3	1	4	2	1	3	1	3	1	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	VERIFICA INCOMPLETA DEI REQUISITI PRESCRITTI	3	2	4	1	4	3	3	4	1	2	1	1	1	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA REGOLARE ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE	2	1	4	1	5	3	1	4	1	1	1	1	1	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA' SETT. I	PROBABILITA' SETT. II	PROBABILITA' SETT. III	PROBABILITA' SETT. IV	PROBABILITA' SETT. V	PROBABILITA' SETT. VI	PROBABILITA' SETT. VII	PROBABILITA' SETT. VIII	PROBABILITA' SETT. IX	PROBABILITA' SETT. X	PROBABILITA' SETT. XI	PROBABILITA' SETT. XII	PROBABILITA' MEDIA	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
AFFIDAMENTI IN HOUSE	VERIFICA PRESUPPOSTI PER CONSIDERARE LA SOCIETA' 'IN HOUSE': 1. CONTROLLO ANALOGO; 2. L.80% DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DI ENTI AGGIUDICATORI; 3. ASSENZA CAPITALI PRIVATI (PREVISTE ECCEZIONI).	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 5 D.LGS. N. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	2	1	4	1	4	3	1	4	2	2	1	1	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA PRESUPPOSTI DI AFFIDAMENTO: ISCRIZIONE NELL'ELENCO AGGIUDICATORI E PER SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO. SPECIFICA MOTIVAZIONE.	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 - ALL'ART. 1 COMMA 553 LEGGE DI STABILITA' 2014	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	2	4	4	1	4	3	1	4	2	2	1	1	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	LINEE DI INDIRIZZO NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 48 E 107 TUEL	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	3	1	4	1	5	2	1	4	2	2	2	1	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016	30 GIORNI D INDIRIZZI	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	3	1	3	1	4	2	1	4	2	1	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTROLLI SUI REQUISITI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI E/O CONCESSIONI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 80 D.LGS. N. 50/2016	30 GIORNI DA AFFIDAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	3	1	3	1	5	3	1	4	3	2	1	1	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTRATTO O CONVENZIONE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 D.LGS. N. 50/2016	ENTRO 60 GIORNI DALL'AFFIDAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	2	1	2	1	4	2	3	3	2	1	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PUBBLICITA' DI OGNI ATTO CONNESSO L'AFFIDAMENTO A SOCIETA' IN HOUSE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 - D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVAMENTE	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	2	1	2	1	3	2	2	3	2	2	1	1	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE. CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA' SETT. I	PROBABILITA' SETT. II	PROBABILITA' SETT. III	PROBABILITA' SETT. IV	PROBABILITA' SETT. V	PROBABILITA' SETT. VI	PROBABILITA' SETT. VII	PROBABILITA' SETT. VIII	PROBABILITA' SETT. IX	PROBABILITA' SETT. X	PROBABILITA' SETT. XI	PROBABILITA' SETT. XII	PROBABILITA' MEDIA	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO - PROGETTO DI FINANZA	PPP - PROJECT FINANCING	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 183 DLGS N. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 9	RISPETTO DEI TEMPI DETTATI DALLA NORMATIVA	VALUTAZIONE PROPOSTA PER MANIFESTAZIONE INTERESSE PUBBLICO	3	1	3	1	5	4	5	3	3	2	1	1	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
TRANSAZIONI	PAGAMENTI DERIVANTI DALLE TRANSAZIONI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	D.LGS. N. 50/2016 E T.U.E.L.	RISPETTO DEL CONTENUTO DELLA TRANSAZIONE	VALUTARE E RICONOSCERE IL DEEBITO ESISTENTE E/O VANTATO	3	1	4	1	4	4	2	4	2	2	1	2	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
DEBITI FUORI BILANCIO	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 194 DEL T.U.E.L.	RISPETTO DEI TEMPI DETTATI DALLA NORMATIVA	VALUTARE E RICONOSCERE IL DEEBITO ESISTENTE E/O VANTATO	3	1	5	1	5	2	1	4	3	2	1	1	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVEN TO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	ELABORAZIONE ATTI DI PROGRAMMAZIONE DELLE STAZIONI APPALTANTI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 162 - 173 DEL D.LGS. 267/2000 - ART. 21 DEL D.LGS. 50/2016	A) PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI; B) PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA ENTRO I TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PUBBLICAZIONE AVVISI DI PREINFORMAZIONE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 70 DEL D.LGS. 50/2016	ENTRO IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO	RENDERE NOTO, ENTRO IL 31 DICEMBRE DI OGNI ANNO, L'INTENZIONE DI BANDIRE APPALTI MEDIANTE UN AVVISO DI PREINFORMAZIONE	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDAGINI DI MERCATO/MANIFESTAZIONI DI INTERESSE/ COSTITUZIONE DI ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI (DA UTILIZZARE EVENTUALMENTE PER LE PROCEDURE NEGOZIATE)	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 35 E 36 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 4	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	AGGIORNARE ANNUALMENTE L'ELENCO DEGLI OPERATI ECONOMICI MEDIANTE L'ISTRUTTORIA DELLA DOCUMENTAZIONE INVIATA PER TALE FINALITA'	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VALUTAZIONE CIRCA LA NECESSITA' DI AVVALERSI DELLA CENTRALE DI COMMITTENZA O DEGLI STRUMENTI TELEMATICI DI NEGOZIAZIONE OVVERO DELLA POSSIBILITA' DI PROCEDERE AUTONOMAMENTE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 37 DEL D.LGS. 50/2016 - ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO PER L'AFFIDAMENTO (PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA ECC.)	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 36 E 59 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	ERRATA VALUTAZIONE DELLA NORMATIVA PER L'AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA, RISTRETTA, NEGOZIATA, ECC..	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	INDIVIDUAZIONE ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E IMPORTO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	D.LGS. N. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	INDIVIDUARE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DEL CONTRATTO E L'IMPORTO DELLO STESSO	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI DI GARA E CAPITOLATO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	D.LGS. N. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	PREDISPOSIZIONE ATTI E DOCUMENTI DI GARA E CAPITOLATO	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DEFINIZIONE DEI CRITERI DI PARTECIPAZIONE, DI AGGIUDICAZIONE, DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 83 - 94 - 95 DEL D.LGS. 50/2016	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	INDIVIDUARE I REQUISITI E LE CAPACITA' ATTINENTI ALL'OGGETTO DELL'APPALTO (REQUISITI IDONEITA' PROFESSIONALE, CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA, CAPACITA' TECNICHE E FINANZIARIE	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	NOMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 31 DEL D.LGS. 50/2016 - LINEE GUIDA ANAC N. 3	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	INDIVIDUARE UN R.U.P. CHE NON ABBA I REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DETERMINA A CONTRARRE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	AVVIARE LA PROCEDURA MEDIANTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE OVVERO SOSTITUIRLA CON ATTO SEMPLIFICATO QUALE LA LETTERA DI INVITO	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 60, 61, 62, 64, 65, 71 - 76, 79 D.LGS. 50/2016	I PERIODI MINIMI DI PUBBLICAZIONE SONO QUELLI CONTENUTI NEGLI ARTT. 60, 61, 62, 64 E 65 DEL D.LGS. 50/2016	PUBBLICAZIONE DEL BANDO SENZA RISPETTARE I TERMINI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	TRATTAMENTO E CUSTODIA DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	D.LGS. N. 50/2016 E C.A.D.	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	CUSTODIRE GLI ATTI DI GARA	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	NOMINA COMMISSIONE DI GARA	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 77 E 78 DEL D.LGS. 50/2016 E ART. 84 D.LGS. 163/2006 (PER IL PERIODO TRANSITORIO)	DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE FISSATO PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	NOMINARE I COMPONENTI INCOMPATIBILI E PRIMA DELLA SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APERTURA DELLE BUSTE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 80 - 83 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI DI APERTURA DELLE BUSTE INDICATO NEL BANDO OVVERO IN AVVISO SUCCESSIVO	MANCATO RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE E DELLA SEGRETIZIA NELLA FASE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 77 - 99 DEL D.LGS. 50/2016		COMPORAMENTI NON INTEGRATI NELLA VALUTAZIONE DELLE OFFERTE	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 97 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATA APPLICAZIONE DELLE REGOLE SULLE OFFERTE ANORMALMENTE BASSE	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	ESCLUSIONI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATA ESCLUSIONE DI UN OPERATORE PRIVO DI REQUISITI	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	PROPOSTA DI AGGIUDICAZIONE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA DEI REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016 E D.LGS. 159/2011 (CODICE ANTIMAFIA)	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	VERIFICA INCOMPLETA DEI REQUISITI PRESCRITTI	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	CONDIZIONARE L'EFFICACIA DELL'AGGIUDICAZIONE E ALLA VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI PRESCRITTI	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 DEL D.LGS. 50/2016	NON PRIMA DI 35 GIORNI E NON OLTRE 60 GIORNI DALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO NEL MANCATO RISPETTO DEI TERMINI PREVISTI	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	APPROVAZIONE MODIFICHE CONTRATTO ORIGINARIO E VARIANTI IN CORSO D'OPERA	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 106 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	APPROVAZIONE DI VARIANTI IN CORSO D'OPERA OLTRE I CASI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	SUBAPPALTO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 105 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	AUTORIZZARE SUBAPPALTO OLTRE I LIMITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	VEIRICHE IN CORSO DI ESECUZIONE (COLLAUDI IN CORSO DI ESECUZIONE)	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 102 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	UTILIZZO DI RIMEDI DI SOLUZIONI DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 205 - 2011 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	ACCORDI PER RISOLUZIONE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	NOMINA COLLAUDATORE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 102 D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	NOMINA SOGGETTI NON IN POSSESSO DEI RQUISITI PRESCRITTI DALLA NORMATIVA VIGENETE	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	COLLAUDO FINALE O VERIFICA DI CONFORMITÀ	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 102 D.LGS. 50/2016	ENTRO 6 MESI DALL'ULTIMAZIONE DEI LAVORI	COLLAUDAZIOE O VERIFICA NEL RISPETTO DELLE MODALITA' TECNICHE DISCIPLINATE DALLA NORMATIVA VIGENTE	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	RILASCIO CERTIFICATO DI COLLAUDO, VERIFICA DI CONFORMITÀ. ATTESTATO REGOLARE ESECUZIONE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 102 D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	ERRATA O FALSA ATTESTAZIONE NEI COLLAUDI E NELLE VERIFICHE FINALI	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	REVOCA DEL BANDO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 21 QUINQUIES L. 241/1990	ENTRO LA STIPULA DEL CONTRATTO	REVOCA IN ASSENZA DEI PRESUPPOSTI NORMATIVI	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUTO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	RISOLUZIONE CONTRATTUALE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	DISPOSIZIONI CONTRATTUALI E CAPITOLATO PRESTAZIONALE	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	ERRATA APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA E ABUSO DI POTERE DI RISOLUZIONE	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	GESTIONE ELENCHI ED ALBI OPERATORI ECONOMICI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 4 E 36 DEL D.LGS. 50/2016; LINEE GUIDA ANAC N. 4	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	SVIAMENTO APPLICAZIONE PRINCIPIO DI IMPARZIALITA', PARTITA' DI TRATTAMENTO E ROTAZIONE	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDAGINI DI MERCATO (ANCHE MEDIANTE AVVISI DA PUBBLICARE SUL PROFILO COMMITTENTE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER ALMENTO 15 GIORNI)/ RICHIESTA DI PREVENTIVI /ELABORAZIONE ELENCHI DI OPERATORI ECONOMICI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ARTT. 4, 36 E 37 DEL D.LGS. 50/2016; ART. 1 L. 296/2006, COMMA 450, COME MODIFICATO DALLA L. 208/2015; LINEE GUIDA ANAC N. 4	PRIMA DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA	SVIAMENTO EFFETTUAZIONE INDAGINI DI MERCATO E RICHIESTA PREVENTIVI OPERATORI ECONOMICI	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	D.LGS. N. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	INDIVIDUARE UN R.U.P. CHE NON ABBAIA I REQUISITI PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	DETERMINA A CONTRARRE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 E 36 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	AVVIARE LA PROCEDURA MEDIANTE DETERMINAZIONE A CONTRARRE OVVERO SOSTITUIRLA CON ATTO SEMPLIFICATO QUALE LA LETTERA DI INVITO	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	VERIFICA REQUISITI GENERALI E SPECIALI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 36 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	VERIFICA INCOMPLETA DEI REQUISITI PRESCRITTI	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA REGOLARE ESECUZIONE DELL'AFFIDAMENTO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 80 E 83 DEL D.LGS. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCATO SVOLGIMENTO DELLE VERIFICHE	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
<b>AFFIDAMENTI IN HOUSE</b>	VERIFICA PRESUPPOSTI PER CONSIDERARE LA SOCIETA' "IN HOUSE": 1. CONTROLLO ANALOGO; 2. L'80% DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DI ENTI AGGIUDICATORI; 3. ASSENZA CAPITALI PRIVATI (PREVISTE ECCEZIONI).	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 5 D.LGS. N. 50/2016	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	VERIFICA PRESUPPOSTI DI AFFIDAMENTO: ISCRIZIONE NELL'ELENCO AGGIUDICATORI E, PER SERVIZI DISPONIBILI SUL MERCATO, SPECIFICA MOTIVAZIONE.	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 - ALL'ART. 1 COMMA 553 LEGGE DI STABILITA' 2014	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	LINEE DI INDIRIZZO NELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 48 E 107 TUEL	TERMINI PREVISTI DA LEGGI E REGOLAMENTI	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016	30 GIORNI D INDIRIZZI	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTROLLI SUI REQUISITI PREVISTI PER L'AFFIDAMENTO DI APPALTI E/O CONCESSIONI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 80 D.LGS. N. 50/2016	30 GIORNI DA AFFIDAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	CONTRATTO O CONVENZIONE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 32 D.LGS. N. 50/2016	ENTRO 60 GIORNI DALL'AFFIDAMENTO	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
	PUBBLICITÀ DI OGNI ATTO CONNESSO L'AFFIDAMENTO A SOCIETÀ IN HOUSE	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 192 D.LGS. N. 50/2016 - D.LGS. N. 33/2013	TEMPESTIVAMENTE	MANCANZA DI TRASPARENZA E DI CONTROLLO	2	4	8	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
<b>CONTRATTI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO - PROGETTO DI FINANZA</b>	PPP - PROJECT FINANCING	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 183 D.LGS N. 50/2016. LINEE GUIDA ANAC N. 9	RISPETTO DEI TEMPI DETTATI DALLA NORMATIVA	VALUTAZIONE PROPOSTA PER MANIFESTAZIONE INTERESSE PUBBLICO	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

PROCESSO	ATTIVITA'	UNITA' ORGANIZZATIVE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	SCANSIONE TERMINI PROCEDIMENTALI	EVENTO RISCHIOSO	PROBABILITA'	IMPATTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	CAUSA DEL RISCHIO DI DETTAGLIO	MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO
TRANSAZIONI	PAGAMENTI DERIVANTI DALLE TRANSAZIONI	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	D.LGS. N. 50/2016 E T.U.E.L.	RISPETTO DEL CONTENUTO DELLA TRANSAZIONE	VALUTARE E RICONOSCERE IL DEEBITO ESISTENTE E/O VANTATO	3	5	15	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.
DEBITI FUORI BILANCIO	RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO	RESPONSABILI di P.O. e/o R.U.P.	ART. 194 DEL T.U.E.L.	RISPETTO DEI TEMPI DETTATI DALLA NORMATIVA	VALUTARE E RICONOSCERE IL DEEBITO ESISTENTE E/O VANTATO	2	5	10	N.D.	APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO E DI QUANTO STATUITO DAGLI STRUMENTI REGOLATIVI PREDISPOSTI DALL'ENTE ADEGUATA PUBBLICIZZAZIONE E VERBALIZZAZIONE DELLE FASI DELLA PROCEDURA - ACQUISIZIONI DI DICHIARAZIONI DI ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSE, CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E INCONFERIBILITA'.

### LEGENDA

	<b>PROBABILITA'</b>
1	NULLO
2	MINIMO
3	MEDIO
4	ALTO
5	ALTISSIMO

	<b>IMPATTO</b>
1	NULLO
2	MINIMO
3	MEDIO
4	ALTO
5	ALTISSIMO

	<b>VALUTAZIONE DEL RISCHIO</b>
1	NULLO
DA 2 A 5	MINIMO
DA 6 A 10	MEDIO
DA 7 A 15	ALTO
DA 16 A 25	ALTISSIMO

N.D. = NON DISPONIBILE

**Modulo per la segnalazione di condotte illecite da parte del dipendente pubblico ai sensi dell'art. 54 bis del D.Lgs. n. 165/2001.**

NOME DEL SEGNALANTE	
COGNOME DEL SEGNALANTE	
CODICE FISCALE	
QUALIFICA SERVIZIO ATTUALE	
INCARICO (RUOLO) SERVIZIO ATTUALE	
UNITA' ORGANIZZATIVA E SEDE DI SERVIZIO ATTUALE	
QUALIFICA DI SERVIZIO ALL'EPOCA DEL FATTO SEGNALATO	
INCARICO (RUOLO) DI SERVIZIO ALL'EPOCA DEL FATTO SEGNALATO	
UNITA' ORGANIZZATIVA E SEDE DI SERVIZIO ALL'EPOCA DEL FATTO	
TELEFONO	
E-MAIL	

**Dati e informazioni segnalazione condotta illecita**

PERIODO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	
DATA IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	
LUOGO FISICO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO	
SOGGETTO CHE HA COMMESSO IL FATTO: NOME, COGNOME, QUALIFICA	

(possono essere inseriti più nominativi)	
EVENTUALI SOGGETTI PRIVATI COINVOLTI	
EVENTUALI IMPRESE COINVOLTE	
MODALITA' CON CUI E' VENUTO A CONOSCENZA DEL FATTO	
EVENTUALI ALTRI SOGGETTI CHE POSSONO RIFERIRE SUL FATTO (nome, cognome, qualifica, recapiti)	
AREA A CUI PUO' ESSERE RIFERITO IL FATTO	
- SE ALTRO SPECIFICARE	
SETTORE CUI PUO' ESSERE RIFERITO IL FATTO	
- SE ALTRO SPECIFICARE	

**Descrizione del fatto**

La condotta è illecita perché:

Allegare all'e-mail la copia di un documento di identità del segnalante e l'eventuale documentazione a corredo della denuncia.

Il segnalante è consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o usodi atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000.

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
<b>Disposizioni generali</b>	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) ( <a href="#">link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione</a> )	Annuale
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Diocrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 10/2016
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del dlgs n. 33/2013  (da pubblicare in tabelle)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Organizzazione		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del dlgs n. 33/2013	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma  (da pubblicare sotto forma di	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Consulenti e collaboratori</b>	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori  (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei <u>soggetti percettori</u> , della <u>ragione dell'incarico</u> e dell'ammontare erogato Per ciascun titolare di incarico:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982		1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)
				Per ciascun titolare di incarico:	
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
<b>Personale</b>	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti	Annuale
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web)	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno
		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).		

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>	
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013 Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	OIV  (da pubblicare in tabelle)	Nominativi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Curricula		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Compensi		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	<b>Bandi di concorso</b>		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Performance</b>	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi  (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Ammontare dei premi effettivamente distribuiti					Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Criteria definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016
Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati società partecipate  (da pubblicare in tabelle)	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
<b>Enti controllati</b>	Società partecipate		(da pubblicare in tabele)	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Provvedimenti	Art. 22, c. 1, lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Per ciascuno degli enti:	
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
	Enti di diritto privato controllati	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati  (da pubblicare in tabelle)	2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico ( <a href="#">link al sito dell'ente</a> )	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013			
Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	
Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016	
				<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>	

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento  (da pubblicare in tabelle)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>					

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Provvedimenti</b>	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
<b>Controlli sulle imprese</b>		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016
		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	
Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare		Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure  (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Tempestivo
				Per ciascuna procedura:	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
<b>Bandi di gara e contratti</b>	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016	<p><b>Avvisi e bandi -</b>                      Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016);                      Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);                      Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);                      Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016);                      Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016);                      Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016);                      Avviso relativo all'esito della procedura;                      Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi;                      Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016);                      Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016);                      Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016);                      Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016);                      Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n. 50/2016);                      Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, dlgs n. 50/2016);                      Bando di gara (art. 188, c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<p><b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento -</b> Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara</p>	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<p><b>Avvisi sistema di qualificazione -</b> Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<p><b>Affidamenti</b>                      Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016);                      tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)</p>	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
		Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21 del d.lgs. 50/2016)	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione  (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)  (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Per ciascun atto:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) <i>link</i> al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)			
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
<b>Bilanci</b>	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Beni immobili e gestione patrimonio</b>	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
<b>Controlli e rilievi sull'amministrazione</b>	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Class action		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo
		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
<b>Servizi erogati</b>	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati  (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)  (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti				Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Opere pubbliche</b>	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni reative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche ( <i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate.	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con l'Autorità nazionale anticorruzione )	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
<b>Pianificazione e governo del territorio</b>		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio  (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Informazioni ambientali</b>		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Strutture sanitarie private accreditate</b>		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
				Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Interventi straordinari e di emergenza</b>		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Altri contenuti</b>	<b>Prevenzione della Corruzione</b>	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

<b>Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accesso civico</b>	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo
		Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati</b>	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati <a href="http://www.dat.gov.it">www.dat.gov.it</a> e <a href="http://basidati.agid.gov.it">http://basidati.agid.gov.it</a> catalogati da AGID	Tempestivo
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)

**ALLEGATO 1) SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE \***

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori  (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate	.....

\* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi dell'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)